

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO 2020

Premessa

A seguito delle vicende politiche e giudiziarie accadute nella primavera 2019, che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio Comunale in carica e la conseguente decadenza dell'Amministrazione, è stato nominato un Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'ente sino a nuove elezioni, inizialmente previste per la primavera 2020. Detto termine è quindi slittato all'autunno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 nel frattempo insorta.

Dal 7 ottobre 2020, dopo un anno e mezzo di Commissariamento, si è quindi insediata la nuova Amministrazione del Comune di Legnano.

L'anno trascorso, caratterizzato come detto dall'emergenza sanitaria da Covid 19, tuttora non conclusa, si è rivelato uno dei più difficili del dopoguerra, con una radicale trasformazione, in senso negativo, delle modalità di relazione, della vita sociale e delle prospettive economiche; a tal proposito basti ricordare le misure di contenimento cui i cittadini sono stati sottoposti, le conseguenze per bambini, giovani e famiglie delle chiusure scolastiche e sportive, l'impatto sulla vita di relazione degli anziani e delle persone ricoverate in strutture socio-sanitarie, il doloroso carico di lutti, la crisi economica e sociale per lavoratori e famiglie che, con ogni probabilità, lascerà gravosi strascichi anche negli anni a venire.

Quanto sopra premesso, la presente relazione è redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., secondo cui *"al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Le informazioni di seguito esposte sono state fornite dai responsabili dei vari Settori dell'Ente, ognuno per quanto di propria competenza.

Struttura organizzativa

Personale in servizio al 31.12.2020

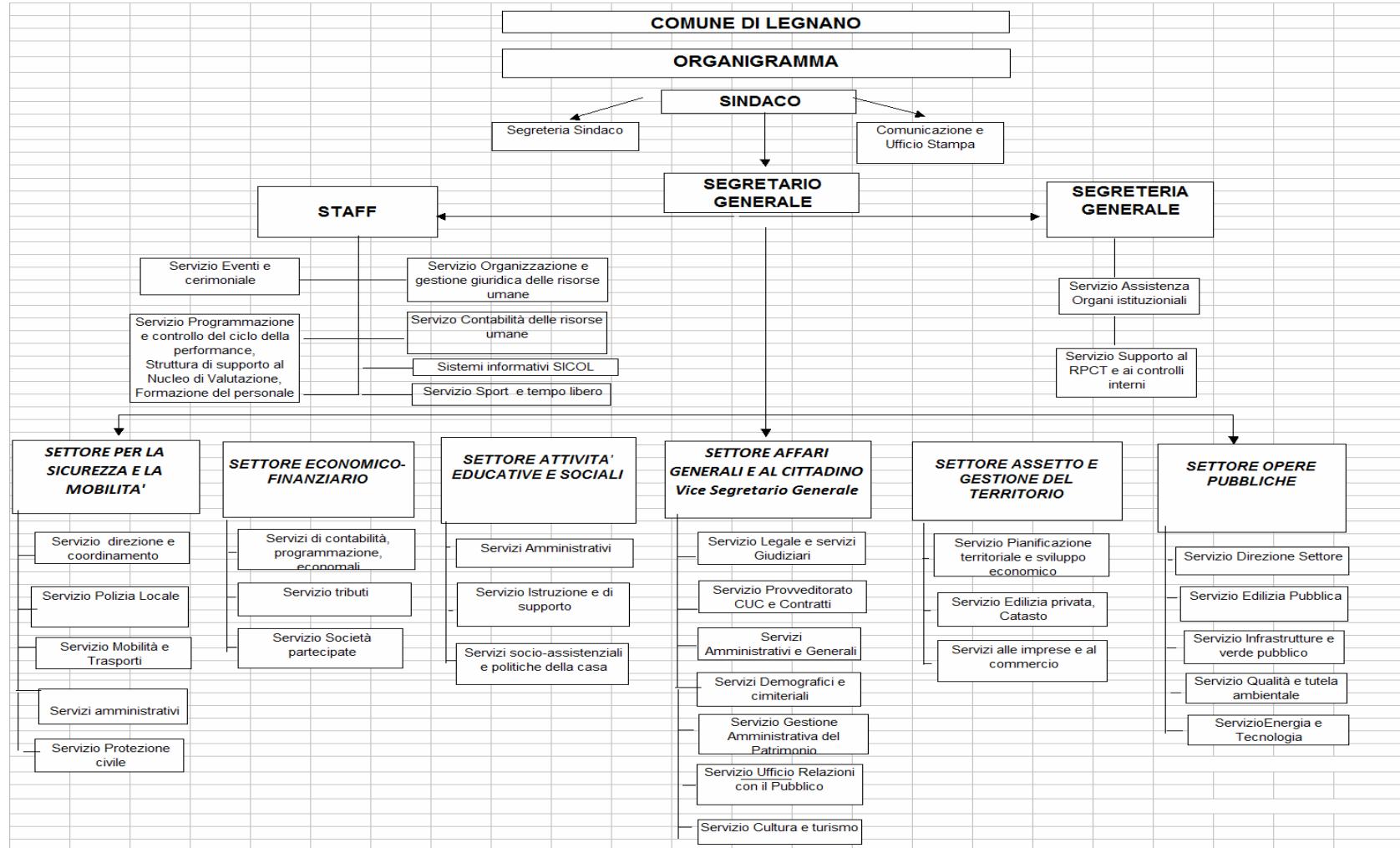
| | |
|-------------------------------|---|
| Segretario generale: | 1 |
| Dirigenti*: | 6 (di cui 4 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato) |
| Posizioni organizzative: | 14 |
| Totale personale dipendente*: | 252 (di cui 249 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, 212 a tempo pieno e 40 a tempo parziale) |

* due dirigenti e due dipendenti non conteggiati perchè in aspettativa non retribuita

Personale in servizio per qualifica - media anno 2020

| | |
|-------------------------|--|
| Dirigenti | 6 (di cui 2 a tempo determinato) |
| D3 | 7 |
| Cat. D1 | 52,5 (di cui 1,5 a tempo determinato) |
| Cat. C | 136,5 (di cui 0,5 a tempo determinato) |
| Cat. B3 | 18 |
| Cat. B1 | 29 |
| Cat. A | 8,5 |
| Totale media dipendenti | 257,5 (oltre n. 1 Segretario Generale) |

L'assetto organizzativo del Comune di Legnano, approvato dal Commissario Straordinario – con i poteri della Giunta Comunale – con deliberazioni n. 15 del 18.1.2020, n. 19 del 31.1.2020 e n. 117 del 31.7.2020 (quest'ultima revocata con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 3.11.2020), è stato il seguente:



Segreteria Generale e Staff (Segreteria organi collegiali, Eventi, Risorse Umane, Programmazione, Controllo e Valutazione, Sicol, Sport e tempo libero), **Segreteria Sindaco**

Segreteria generale – L'ufficio segreteria ha svolto in modo regolare i suoi compiti in collaborazione con gli altri settori e ha dato supporto al Commissario Straordinario e al Commissario Vicario relativamente alle funzioni degli organi collegiali. Dal mese di agosto si è occupato dei numerosi adempimenti legati al rinnovo elettorale ed in particolare alla ricezione delle candidature per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e, successivamente, alla predisposizione dei numerosi atti per l'insediamento dei nuovi organi. Ha collaborato con il Presidente del Consiglio comunale per l'organizzazione delle sedute del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo. Sono state istituite le Commissioni consiliari permanenti. Nell'ambito degli adempimenti di cui alla Legge 190/2012, l'ufficio ha coadiuvato il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento alla verifica dello stato di attuazione del relativo Piano triennale e all'attività di controllo sull'adempimento da parte degli uffici degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa. Sono stati effettuati i controlli semestrali di regolarità amministrativa per verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati.

Staff:

Eventi e Cerimoniale – L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'insorgenza della pandemia da Covid-19, che ha forzatamente limitato le attività di programmazione degli eventi annuali. La ricchezza e varietà di iniziative culturali, sportive, di spettacolo e del tempo libero che vengono abitualmente organizzate a Legnano per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore, in una logica di sussidiarietà, sono state per lo più annullate nonostante la preventiva programmazione.

Tra gli eventi cittadini occupa un posto di assoluto rilievo il Palio di Legnano, per il suo radicamento sul territorio, per la valenza dal punto di vista dell'aggregazione sociale, dell'immagine e dell'attrattività a livello anche nazionale. Nel corso del tempo la manifestazione ha acquisito un rilievo sempre maggiore tra le manifestazioni storiche, proponendosi per molti aspetti - dalla ricerca storica alla sicurezza - come punto di riferimento e modello per altre realtà. Fondamentale è l'attività delle Contrade, che si articola lungo tutto il corso dell'anno, con proposte che coinvolgono sempre più i cittadini legnanesi.

Anche per l'edizione 2020 il Comitato Palio aveva approvato un ricco programma di eventi, comprendente anche alcune mostre e un'iniziativa nella Città di Milano. Purtroppo, l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 ha imposto l'annullamento pressoché totale del programma; nel dettaglio, sono state cancellate le ceremonie di rito, la sfilata, il Palio e gli eventi collaterali che avrebbero dovuto svolgersi tra il mese di aprile e il mese di giugno. E' stato possibile allestire soltanto - a cura del Collegio dei Capitani e delle Contrade / Commissione Costumi - la mostra dal titolo "Animalia" nella sala ipogea del Castello nel mese di giugno 2020 e, nel periodo primaverile, la realizzazione del progetto benefico "In Palio per la vita" – in collaborazione con BPM - per l'acquisto di un'ambulanza per il trasporto dei malati COVID a favore della sezione legnanese della Croce Rossa Italiana.

L'ultima domenica di maggio – giornata delle celebrazioni storiche della Battaglia – si è tenuta invece una cerimonia religiosa in Basilica, con la partecipazione delle Contrade e delle autorità cittadine, per la cui realizzazione sono stati adottati tutti i protocolli di sicurezza vigenti.

Per quanto riguarda l'estate 2020, l'Ufficio ha provveduto alla ideazione e progettazione di un calendario di eventi; in fase di approvazione definitiva, però, il prolungamento dello stato di emergenza sanitaria ne ha determinato la sospensione. Nel terzo quadrimestre dell'anno ha avuto luogo lo "Sbaracco estivo", su proposta di Confcommercio, mentre per le festività natalizie è stata addobbata la Città con alberi di Natale in diverse zone.

Per quanto riguarda infine le ceremonie, oltre a quelle regolarmente organizzate a inizio anno, nella primavera 2020, nonostante la difficile situazione, sono state comunque svolte quelle del 25 Aprile e del 2 Giugno, pur in modalità ridotta rispetto agli anni precedenti, così come si sono regolarmente tenute le ceremonie di commemorazione di Mauro Venegoni e la festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale. In dicembre, inoltre, ha avuto luogo la cerimonia di intitolazione dell'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci", scuola secondaria di secondo grado, a "Rita Levi Montalcini".

Sport e Tempo libero – Legnano conta un gran numero di associazioni sportive interessate alle più diverse discipline e vanta la presenza di atleti e squadre capaci di competere a livello nazionale.

Negli anni precedenti è stato costante l'impegno dell'Ufficio nella gestione diretta, affidamento o supporto rispetto a numerose iniziative, anche di rilievo, organizzate per iniziativa del Comune o delle associazioni operanti sul territorio. Purtroppo, nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, quasi tutti gli eventi e le attività sono state sospesi o rinviati.

Nel primo semestre è stato necessario gestire la sospensione delle attività sportive che utilizzano le strutture comunali e, successivamente, in seguito ai vari D.P.C.M. relativi alla c.d. "fase 2", la loro ripresa in attuazione delle prescrizioni sanitarie previste.

Tra gli eventi sportivi, si sono svolti solo i Campionati Giovanili di Ciclismo e la Coppa Bernocchi. Quest'ultima – eccezionalmente - ha assunto il nome di "Grande Trittico Lombardo", poiché, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, sono state concentrate in un'unica competizione le tre corse normalmente programmate nell'area dell'AltoMilanese e della Provincia di Varese (Coppa Agostoni, Tre Valli varesine e Coppa Bernocchi).

Da segnalare, nel corso del 2020, la predisposizione ed approvazione del nuovo Regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi comunali, in vigore dalla stagione sportiva 2020/2021, nonché l'integrazione delle tariffe per le strutture date in utilizzo.

In assenza della convenzione con l'Associazione delle Società Sportive Legnanesi - ASSL (stipulata solo nell'ultima parte dell'anno), l'Ufficio Sport si è occupato dell'assegnazione delle palestre e dei centri sportivi comunali, tenendo conto delle indicazioni del Regolamento sopra indicato.

Per quanto riguarda infine il bando per l'affidamento della gestione del Tennis comunale "A. Bonfiglio", nel 2020 è stato affidato ad un soggetto esterno il servizio di supporto finanziario e contabile per la redazione del PEF (piano economico finanziario), prodromico all'avvio della procedura ad evidenza pubblica.

Comunicazione e Informazione - L'ufficio, soprattutto nei primi mesi dell'anno – interessati dal lock down totale a causa dell'emergenza Covid –, si è occupato dell'aggiornamento del sito comunale con le informazioni utili alla cittadinanza e la normativa di volta in volta emanata dalla Presidenza del Consiglio, dai Ministeri e dalla Regione Lombardia.

Ha seguito, inoltre, la realizzazione del materiale di informazione (manifesti, locandine) per l'attività istituzionale del Comune e gli eventi programmati.

Servizio Programmazione e controllo del ciclo della performance, Struttura di supporto al Nucleo di Valutazione, Formazione del personale - Il Servizio, coordinato dal Segretario Generale, ha avuto la funzione principale di supportare la struttura organizzativa nel processo di attuazione delle attività di programmazione, controllo e valutazione:

- Nei primi mesi dell'anno 2020 il servizio si è dedicato all'attività di programmazione gestionale della struttura organizzativa. In concreto ha operato, in collaborazione con il Servizio Finanziario e le altre unità organizzative per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), allegato al bilancio di previsione 2020-2022, approvato dal Commissario Straordinario, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 31.1.2020;
- Il Servizio ha poi proseguito per la costruzione e definizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - sezione operativa - e Piano delle Performance (PdP) 2020-2022, approvato dal Commissario Straordinario, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale, con deliberazione n. 85 del 12.6.2020. Il documento di programmazione sopra descritto è stato condiviso con il Nucleo di Valutazione. In tale documento l'Ente ha scelto di rappresentare i suoi indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, oltre al portafoglio dei servizi. Per ciascuno di tali obiettivi sono stati selezionati target e fasi da realizzare utili alla misurazione e alla valutazione della performance di ente e alla performance individuale;
- Ha proceduto, con il supporto del Nucleo, alla valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale relativa all'attività gestionale anno 2019, secondo quanto stabilito dal “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” – approvato dalla Giunta comunale con atto n. 11 del 25.1.2011 e dal sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 167 del 28.12.2011 e s.m.i., sottponendo al Commissario Straordinario l'esito delle valutazioni per la successiva liquidazione della retribuzione di risultato;
- Ha definito la valutazione degli indicatori strutturali, dello stato di salute dell'ente (economico-finanziaria e organizzativa), contenuti nel piano della performance, provvedendo, di conseguenza, alla individuazione del valore di “performance organizzativa dell'Ente” relativo all'anno 2019;
- Il Servizio ha assistito durante l'anno 2020 il Nucleo di Valutazione nelle numerose attività previste dalla normativa vigente, redigendo i relativi verbali.
- Ha predisposto la “Relazione sulla Performance”, approvata nel mese di giugno da parte del Commissario Straordinario con deliberazione n. 94 del 29.6.2020, relazione quindi validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- Ha proceduto al monitoraggio dello stato di realizzazione dei programmi e degli obiettivi, aggiornando il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Sezione Operativa - e Piano delle

Performance (PdP) 2020-2022, sulla base delle proposte dei dirigenti e con l'avallo del Nucleo di Valutazione, il documento è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 24 del 24.12.2020

- Ha predisposto, in collaborazione con il Nucleo di valutazione e i Dirigenti di settore una bozza di revisione dei “Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance di Ente e individuale”;
- Il Servizio ha lavorato per l'inserimento degli obiettivi gestionali di ciascun settore, approvati con il Peg/PdP 2020-2022, nel programma Prometeo Web, che gestisce ed elabora in tabelle i relativi dati;
- Dal mese di novembre ha collaborato con la nuova amministrazione alla stesura del Piano di Mandato relativo alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021/2025, ha incontrato assessori e dirigenti per l'individuazione delle azioni strategiche e degli obiettivi gestionali da inserire nel Documento Unico di Programmazione e nel PEG/PdP;
- Per la formazione del personale ha predisposto gli atti per la sottoscrizione di una convenzione con UPEL – Varese - per l'erogazione di numerose attività formative su diverse materie. Nel periodo di lockdown sono stati attivati numerosi percorsi formativi in modalità on line, dando la possibilità di partecipazione anche al personale che ha lavorato in modalità smart working. Ha organizzato, altresì, giornate formative obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, solo per i primi due mesi del 2020, ha organizzato incontri di aggiornamento professionale, invitando docenti qualificati e aprendo la possibilità di far partecipare anche dipendenti di altre amministrazioni del territorio.
- Ha elaborato una bozza del “Piano triennale della formazione 2021-2023”, documento di autorizzazione e programmazione che individua gli obiettivi e definisce le iniziative formative utili a realizzarli;
- Il servizio Programmazione si è inoltre fatto carico dell'aggiornamento formativo a livello documentale (abbonamenti a riviste e materiali informativi), procedendo alla predisposizione delle determine di impegno spesa per il rinnovo degli abbonamenti necessari all'attività degli uffici.

Servizio Risorse Umane - Per quel che riguarda gli Uffici Organizzazione e Gestione del Personale si segnalano le difficoltà operative e il conseguente aggravio del carico di lavoro degli

uffici derivanti sia dalla continua modifica/integrazione delle norme vigenti e dall'obbligo di contenimento della spesa che dalla emergenza sanitaria da Covid-19 che hanno reso più difficile l'esperimento delle procedure per la sostituzione del personale cessato e che hanno comportato, quindi, l'impossibilità di raggiungere il 100% del turn-over entro la fine dell'anno. Nonostante le difficoltà sopra riportate, gli Uffici del Personale hanno operato, sia in modalità di "lavoro agile" che in presenza e con un costante aggiornamento, in stretta collaborazione con il Segretario Generale e con tutto il personale dell'Ente, il quale ha svolto la propria attività in modo da evitare il più possibile ripercussioni negative sui servizi erogati ai cittadini.

L'assetto organizzativo del Comune di Legnano è stato rivisto nell'anno 2020 dal Commissario Straordinario – coi poteri della Giunta Comunale – con deliberazioni n. 15 del 18.1.2020, n. 19 del 31.1.2020 e n. 117 del 31.7.2020 (quest'ultima quindi revocata con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 3.11.2020) e con determinazioni dirigenziali DG n. 49 del 25.2.2020 e DG n. 51 del 27.2.2020 è stata definita la micro-struttura, oggetto di periodici e progressivi adeguamenti finalizzati a razionalizzare le procedure, migliorare le sinergie interne, incrementare efficienza e produttività della struttura operativa. Il Servizio ha svolto la propria attività in modo da garantire il rispetto delle scadenze collegate all'erogazione del trattamento economico fondamentale e accessorio al personale dipendente.

Nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo. La modifica della dotazione organica deve, in ogni modo, tenere conto dei vincoli dettati dalla manovra economica e finanziaria dell'anno di riferimento e della coerenza con la pianificazione triennale del fabbisogno di personale. Il Comune di Legnano ha effettuato annualmente la ricognizione della struttura organizzativa, al fine di predisporre una dotazione consona ai principi ed alle disposizioni normative in vigore nonché alla programmazione triennale del fabbisogno.

In data 14.12.2020 è stato sottoscritto con le Rappresentanze Sindacali Unitarie e con le Organizzazioni Sindacali il Contratto Collettivo Integrativo del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali.

Servizio SiCoL - Sistemi Informativi Comune di Legnano - Importanti norme hanno nel tempo interessato l'attività gestita dal Servizio ed impattato trasversalmente sui Settori,

richiedendo – in aggiunta alle normali attività di supporto - il continuo adeguamento degli strumenti informatici a disposizione degli uffici comunali e verso l'esterno; tra le norme di cui sopra si ricordano:

- Normativa anticorruzione – legge 190/2012 e s.m.i.;
- Amministrazione Trasparente – D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- Accesso civico – D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016;
- DPCM 13/11/2014 per la creazione direttamente in formato digitale della documentazione prodotta all'interno dell'Ente;
- PagoPa - Linee guida per l'effettuazione di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi;
- L'adesione alla piattaforma AppIO;
- Circolare AGID 18 aprile 2017 n. 2/2017 - Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)».

Le necessità di continuo adeguamento alle norme e di provvedere a dare seguito agli specifici progetti assegnati con il PEG 2020, volti all'informatizzazione di ulteriori procedimenti e della gestione documentale, con la finalità di migliorare continuamente il servizio all'utenza, l'efficienza interna degli uffici e ridurre la produzione di documentazione cartacea, hanno fatto sì che, in particolare, il SiCoL abbia potuto garantire:

- l'ulteriore implementazione e continuo aggiornamento delle “Istanze online” per l'utenza esterna (invio automatico, via web, al protocollo generale del Comune delle istanze, su specifici modelli editabili, relative a tutti i procedimenti amministrativi pubblicati in Amministrazione Trasparente del portale istituzionale);
- l'implementazione del sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (carta d'identità elettronica) per gli utenti esterni per i servizi: anagrafe on line, istanze on line, accesso civico, pagamenti on line, ecc.;
- dopo l'aggiornamento della grafica del portale dei servizi on line, è stata creata anche una Progressive Web App (PWA) per poter accedere ai servizi on line dal proprio smart phone o altri dispositivi;
- il perfezionamento del procedimento per la produzione originale, protocollazione e conservazione digitale dei documenti dell'Ente relativi agli iter delle pratiche edilizie, della Polizia Locale. Implementata anche l'integrazione tra le pratiche edilizie presentate nel portale IIUG e l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente;

- la prosecuzione degli aggiornamenti previsti nel documento delle misure minime di sicurezza come da circolare 1/2017 di AGID;
- sono stati implementati le tipologie di pagamento tramite PagoPa per i pagamenti dovuti per alcune istanze on line e per il pagamento di ulteriori tributi comunali come le Locazioni in aggiunta a Tosap, Pubblicità, Tari, Ristorazione scolastica e Centri ricreativi diurni.
- Nell'anno 2020, causa Covid 19, è stata predisposta l'infrastruttura di rete necessaria per consentire ai dipendenti comunali di lavorare da remoto collegandosi alla propria postazione comunale.
- Relativamente al trasferimento dei Settori Opere Pubbliche, Urbanistica e Servizi Demografici da Palazzo Malinverni alla nuova sede dell'ex Tribunale sono state effettuate tutte le attività relative al collegamento in rete delle due sedi con la riconfigurazione di tutte le apparecchiature informatiche.

L'acquisizione di strumentazioni e servizi informatici e di connettività necessari al funzionamento dell'ente è avvenuto mediante Consip S.p.A., MEPA o altri soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, laddove i beni e servizi siano risultati disponibili, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015, con finalità di risparmio di spesa in fase di acquisto e manutenzione.

Settore Servizi per la Sicurezza e la Mobilità

L'attività 2020 è stata fortemente influenzata dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha orientato lo svolgimento delle ordinarie funzioni verso la gestione delle misure di contenimento ed il supporto alla popolazione.

A tal fine, nell'ambito delle funzioni di "protezione civile", sono stati attivati a far data dal 6 marzo una serie di servizi in un'ottica *multilevel* nell'ambito del C.O.C. – Centro Operativo Comunale - quali la distribuzione di presidi alla popolazione, consegna farmaci e spesa, assistenza utenze deboli.

Per quanto concerne l'aspetto "legalità e sicurezza" sono stati declinati quattro ambiti di intervento:

- controllo di vicinato: l'attività inerente la “sicurezza partecipata” si concretizza attraverso tale strategia ed a tal fine sono state attivate due nuove zone “residenziali” e due “commerciali” rispetto al 2019, oltre a mettere a punto il sistema di segnalazione dei cittadini in un’ottica di sostenibilità con la disciplina della privacy;
- servizi operativi finalizzati al rispetto delle misure anticovid: nel contesto emergenziale la Polizia Locale è stata chiamata a svolgere funzioni di controllo dei divieti e limitazioni stabiliti dalla disciplina sopravvenuta, anche attraverso un’implementazione dei servizi operativi ed un coordinamento con le altre Forze dell’Ordine; sono stati svolti 250 servizi dedicati, sanzionando 173 persone e 17 esercizi commerciali. I controlli domiciliari effettuati nell’anno ai soggetti in quarantena sono stati n. 3290;
- “scuole sicure”: da metà settembre sono ripresi i servizi operativi nell’ambito del progetto iniziato nel 2019 così denominato, finanziato dal Ministero dell’Interno, che ha previsto interventi di contrasto allo spaccio e consumo di sostanze stupefacenti nelle adiacenze dei plessi scolastici, nonché l’implementazione della videosorveglianza nelle aree di maggiore criticità;
- sicurezza stradale: con il budget di spesa assegnato in sede di applicazione avanza derivante dalla destinazione vincolata dei proventi delle sanzioni stradali, sono stati attivati interventi di segnaletica per la messa in sicurezza dei passaggi pedonali, delle intersezioni semaforizzate e delle piste ciclabili esistenti;

L’attività ordinaria relativa all’ambito “polizia stradale” è stata influenzata da una diminuzione della circolazione veicolare (le percorrenze medie annue sono diminuite del 37% - dato ISTAT dicembre 2020) a seguito delle limitazioni imposte dalle disposizioni Covid. Le violazioni rilevate sono state 20.333, con una diminuzione di poco meno del 40% rispetto all’anno precedente.

Al fin di garantire un maggior presidio del territorio, necessario anche per mitigare i comportamenti in violazione delle misure anticovid, sono stati implementati i servizi relativi (5.150, pari ad oltre il 10% in più rispetto all’anno scorso), di cui 160 svolti in sinergia con le altre FF.OO.

Rilevante, infine, l’attività svolta finalizzata al contrasto del degrado urbano, inerente in particolare lo spaccio di sostanze stupefacenti (54 sequestri di sostanze, 9 ordinanze di custodia cautelare e 1 arresto in flagranza) e le occupazioni abusive (25 appartamenti comunali e Aler sgomberati).

L'ambito "mobilità" ha interessato nel mese di settembre il completamento del sistema di rilevazione automatica delle infrazioni degli accessi veicolari in z.t.l. centrale. Attraverso il "tavolo intersetoriale di attenzione territoriale sicurezza stradale e mobilità sostenibile" (istituito con determina n. 26/2020 segretario generale) si è proceduto a concretizzare le logiche d'insieme e attivare le necessarie sinergie tra i settori interessati nei relativi ambiti d'azione, dando attuazione agli interventi sulle strade di segnaletica e di natura strutturale, oltre ad elaborare gli studi e le progettualità relative.

In tema di mobilità sostenibile è stato concluso, a seguito di bando pubblico, l'iter di approvazione del protocollo (determina n. 66 del 7/9) con la società Enel X mobility S.r.l. per l'installazione sul territorio di quattro colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Il trasporto pubblico locale è stato impostato al fine di soddisfare al meglio la domanda di servizio delle scuole ed è stato portato a termine il progetto "Integration machine" garantendo l'estensione del servizio nella zona Oltresaronnese.

Lo sviluppo dell'attività attraverso l'elaborazione progettuale risulta particolarmente marcato, preordinato in particolare a reperire finanziamenti esterni: oltre all'accennato progetto "scuole sicure", sono in fase di conclusione gli interventi di implementazione della videosorveglianza per Euro 330.000, cofinanziati dal Ministero dell'Interno, in attuazione al D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 "disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città". Con delibera commissariale n. 168 del 17/9 è stato approvato un ulteriore progetto di implementazione delle videosorveglianza in attuazione al bando di cofinanziamento di cui al decreto interministeriale del 27 maggio 2020.

In tema di videosorveglianza è stato approvato con delibera di Consiglio n. 24 del 17.7.2020 il nuovo regolamento di disciplina in materia, adeguandolo alla disciplina prevista nel GDPR 2016/679.

L'emergenza determinata dal covid-19 ha comportato la necessità di una riorganizzazione del mercato cittadino, nonché una riformulazione dei provvedimenti autorizzatori inerenti gli eventi (mercatini, cene di contrada, ecc.) al fine di ricondurre gli stessi in una logica di sostenibilità rispetto alle misure preventive previste dalla normativa in materia.

I due eventi cardine del mese di novembre - fiera e luna park - sono stati cancellati a causa della situazione pandemica. Nell'incertezza della situazione sono stati reimpostati preventivamente gli schemi organizzativi e gestionali degli eventi al fine di garantirne la sostenibilità nel caso ci fossero state le condizioni per lo svolgimento.

Nel mese di settembre l'attenzione è stata posta all'apertura delle scuole che, a fronte dell'emergenza, hanno articolato diversamente le entrate/uscite degli studenti: a tal fine sono

stati attuati interventi viabilistici per una messa in sicurezza delle strade ed implementati i servizi all'esterno dei plessi da parte degli operatori di polizia locale.

In tema di efficientamento della struttura sono state attuate dieci azioni di natura gestionale-organizzativa, concernenti la reingegnerizzazione di alcuni processi, il consolidamento dell'estensione del servizio notturno di polizia locale nella giornata del martedì e nei prefestivi, la digitalizzazione di alcuni procedimenti amministrativi.

Settore Economico-Finanziario

Servizi di Contabilità, Programmazione, economali:

- Emergenza Covid 19. L'emergenza Covid 19 ha impattato pesantemente sul bilancio comunale, sia in termini di nuove o maggiori spese che di contrazione delle entrate. Per fronteggiare la situazione, assicurando le necessarie risorse agli enti locali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un Fondo (c.d. Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali - FFF), con una dotazione iniziale di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (di cui 3 miliardi di € a favore dei Comuni), successivamente rifinanziato per 1,67 miliardi (1,22 milardi la quota aggiuntiva per i Comuni) dal D.L. n. 104/2020. Il relativo riparto è stato effettuato sulla base della stima provvisoria degli effetti causati dall'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate.

Ai fini della verifica della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali per l'anno 2020, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, finalizzata ad attestare quanto effettivamente riconducibile all'emergenza Covid-19, e non a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

E' prevista entro il 30 giugno 2022 una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, ai fini dell'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente rettifica delle somme originariamente attribuite.

- Pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità). Dal 2019, in conseguenza delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stata definitivamente superata la normativa del Pareggio di Bilancio/Patto di stabilità; è quindi ora consentito il libero utilizzo del Fondo

pluriennale vincolato di entrata e dell'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; il vincolo di finanza pubblica coincide ora pertanto con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Resta in vigore la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia la possibilità di adottare iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'impianto normativo in vigore consente ora anche il ricorso al debito nei limiti ordinari stabiliti all'art. 204 del TUEL (tuttavia, a tale ultimo proposito, le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, con sentenza N. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno previsto per gli enti territoriali l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti).

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo costituisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

- Bilancio di previsione. Con deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 6 del 31 gennaio 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 ed il relativo Documento unico di programmazione.
- Rendiconto. Con deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 22 del 6 luglio 2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019, che si è chiuso con un complessivo avanzo di amministrazione di euro 53,651 milioni, di cui euro 35,122 milioni accantonati per crediti di dubbia esigibilità, euro 5,589 milioni accantonati o vincolati a vario titolo ed euro 12,940 milioni liberamente disponibili.
- Avanzo di amministrazione applicato. Nell'esercizio 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione per Euro 5,168 milioni, di cui a parte corrente Euro 2,320 milioni (euro 1,250 milioni a fondo rischi perdite ACCAM S.p.A., euro 70mila per passività potenziali, euro 380mila per trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti ed euro 620mila per somme vincolate per altre spese correnti) e a parte capitale euro 2,848 milioni.

- Bilancio Consolidato. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.11.2020 è stato approvato il Bilancio Consolidato.
- BDAP. Sono stati regolarmente elaborati ed inviati i dati relativi ai bilancio di previsione, al rendiconto ed al bilancio consolidato alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche.
- Tempestività pagamenti. Sul versante “pagamenti”, le normative introdotte in tema di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione hanno da tempo azzerato la possibilità di ritardare i pagamenti dovuti alle imprese le cui fatture, dal 31 marzo 2015, pervengono per via telematica all’ente e devono essere pagate in via ordinaria, salvo precisi motivi ostativi, normalmente 30 giorni dal ricevimento. Sulla base dei dati pubblicati dal Ministero Economia e Finanze, il Comune di Legnano si colloca stabilmente tra le amministrazioni pubbliche più virtuose in materia di tempistiche di pagamento: come pubblicato dal Ministero Economia e Finanze ed ai sensi del disposto dell’art. 33 del D.Lgs n. 33/2013, il dato relativo alla tempestività nel pagamento dei fornitori (tempo medio ponderato di ritardo) per il 2020 è risultato pari a -11,1 giorni (-12,90 giorni per il 2019), indice di piena efficienza di rispetto delle scadenze.
- Siope+. Dal 1 aprile 2018 è attiva la gestione degli ordinativi di riscossione e pagamento tramite Siope+. La nuova modalità consente, oltre al monitoraggio dei flussi di cassa degli enti da parte della Banca d’Italia, anche l’immediato riscontro dei tempi di pagamento delle fatture.
- Pago.PA. Per ciò che concerne il “Pago.PA”, ovvero la possibilità per gli utenti di eseguire presso i Prestatori di Servizi di Pagamento - PSP - aderenti (Banche, sportelli ATM, tabaccari, PayPal, i punti vendita Sisal, ecc.) i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità semplice e standardizzata (attraverso tale sistema si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull’app dell’Ente o attraverso i canali, online e fisici, di banche e degli altri PSP), è proseguita la progressiva estensione del sistema alle diverse entrate dell’ente (canale operativo per impresa in un giorno – diritti di istruttoria Suap, diritti di segreteria segnalazione certificati di agibilità, Canone unico ex Tosap/pubblicità, tassa rifiuti, canoni di concessioni precarie, refezione scolastica, rette asili nido, pre-post scuola, centri diurni ricreativi).

Servizio Tributi – Si segnala quanto segue:

- Evoluzione legislativa in materia tributaria. La Legge 160/2019, Finanziaria 2020 ha soppresso a decorrere dal 2020 il tributo per i servizi indivisibili TASI, prevedendo una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare, la cui disciplina, fondamentalmente, ricalca quella preesistente per l’IMU, con aliquota di base fissata allo 0,86% e possibilità per i Comuni di

aumentarla fino allo 1,06% o diminuirla fino all'azzeramento. Si è pertanto reso necessario rimodulare le aliquote IMU applicate a quelle tipologie di immobili ai quali era applicata la TASI. Nella sostanza, le "nuove" aliquote IMU 2020 corrispondono alla sommatoria delle previgenti aliquote IMU e TASI del 2019.

A seguito dell'emergenza da Covid-19 è stata disposta l'esenzione per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2, per gli immobili degli agriturismo, degli affittacamere per brevi soggiorni, dei bed & breakfast, dei residence, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

E' stato prorogato al 30 settembre il termine per l'approvazione del PEF del servizio di igiene ambientale e delle relative tariffe, sganciandolo da quello relativo al bilancio di previsione, deroga resasi necessaria alla luce della complessità di applicazione del nuovo metodo ARERA. In alternativa è stata concessa la possibilità di applicare le previgenti tariffe dell'esercizio 2019, fatta salva l'approvazione del PEF 2020 entro il 31 dicembre 2020 e la previsione di successivo conguaglio per l'eventuale differenza tra i costi del PEF 2020 e quelli del 2021,

La Finanziaria 2020, con l'art. 1, commi da 784 a 815, ha avviato la riforma della riscossione degli enti locali, con l'introduzione dell'istituto dell'accertamento esecutivo (sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali) e, pur in assenza di una specifica regolamentazione da parte degli enti, una disciplina per la rateizzazione del pagamento delle somme dovute. Con tale riforma, operativa per gli atti emessi dal 1° di gennaio del 2020, gli atti di accertamento acquistano immediatamente esecutività decorsi 60 giorni dalla notifica e, decorsi 30 giorni da tale termine, il carico può essere affidato al soggetto incaricato della riscossione con potenziale avvio delle azioni esecutive dopo 60 giorni dalla scadenza del termine di pagamento. Il recupero coattivo non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento e le attività avverranno in conformità al titolo II del Dpr 602/1973, con l'eccezione dell'art. 48-bis. Gli Enti locali hanno inoltre accesso all'anagrafe tributaria. La riforma interviene anche sulle modalità di possibile concessione di dilazioni al debitore, argomento finora non specificamente normato. Le nuove modalità valgono, oltre che per le entrate tributarie, anche per quelle patrimoniali; restano tuttavia escluse le sanzioni per violazioni al codice della strada.

- Assistenza ai contribuenti. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con la predisposizione di adeguate campagne informative e servizi di sostegno. Nel sito internet

comunale sono stati resi reperibili i provvedimenti amministrativi riguardanti i tributi (regolamenti, delibere, prospetti, moduli di dichiarazione e pagamento) ed un programma di calcolo on-line per IMU e TASI; è stata inoltre assicurata l'assistenza allo sportello, telefonica, tramite PEC, Portale del Cittadino e via e-mail.

I contribuenti hanno potuto verificare i conteggi effettuati, le rendite catastali degli immobili di proprietà e la relativa aliquota applicata; in caso di discordanza hanno potuto confrontarsi con l'ufficio per la risoluzione di eventuali dubbi normativi o interpretativi.

E' stata altresì assicurata a tutti i contribuenti la possibilità di recarsi all'Ufficio Tributi, previo appuntamento causa emergenza Covid, per il conteggio ed il rilascio del modello F24 in prossimità delle scadenze per il versamento di acconti e saldi. Una fascia di utenza esterna, soprattutto anziani, ha così evitato ed eviterà di sostenere i costi e i disagi imposti dai caf o dai commercialisti.

- Gestione tributi comunali. I tributi comunali IMU-TASI concernenti le proprietà immobiliari sono gestiti dall'Ufficio Tributi dell'Ente. Nel periodo le aliquote sono rimaste sostanzialmente stabili. Sono operativi gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario, finalizzati alla determinazione concordata del tributo con conseguenze automatiche sulle sanzioni che sono: l'accertamento con adesione e la mediazione tributaria.

Il ricorso all'accertamento con adesione, disciplinato dal D.Lgs. 218/1997 presuppone l'esistenza di materia concordabile, di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo; esulano pertanto dal campo di applicazione dell'istituto le questioni di diritto e tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi, determinati o obiettivamente determinabili (atti di liquidazione). Nel corso del 2020 sono state presentate n. 30 istanze di cui n. 8 accolte, n. 19 parzialmente accolte e n. 3 rigettate.

Sempre riguardo i tributi sugli immobili, è operativo l'istituto del "reclamo mediazione" disciplinato dall'art. 17-bis del D.Lgs 546/1992; si tratta di uno strumento con il quale il contribuente, destinatario di un atto di contestazione da parte dell'ente impositore, prima di rivolgersi al giudice tributario, chiede in via preliminare all'ente stesso di riesaminare l'atto attraverso il reclamo, esponendo le ragioni del predisponendo ricorso tributario ed accompagnando tale richiesta con una proposta di accordo (mediazione). L'istituto nel 2020 è stato attivato per n. 13 avvisi di accertamento (n. 2 conclusi con l'accoglimento pieno della proposta di mediazione, n. 2 con l'accoglimento parziale e n. 9 con il rigetto dell'istanza).

Per quanto riguarda il "contenzioso tributario", lo stesso è seguito quasi esclusivamente dall'ufficio tributi per quanto riguarda i ricorsi in primo e secondo grado; per i ricorsi in Corte

di Cassazione è invece obbligatorio l'appello/difesa tramite avvocato iscritto all'apposito Albo dei cassazionisti.

Nel 2020, in primo grado, presso la Commissione Tributaria Provinciale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 8 avvisi di accertamento IMU, tutte concluse positivamente; in secondo grado, presso la Commissione Tributaria Regionale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 2 avvisi di accertamento ICI/IMU concluse positivamente. In Cassazione ad oggi seguite le udienze da avvocati con riferimento a n. 7 avvisi impugnati dopo il secondo grado.

Il tributo sui rifiuti TARI (precedentemente TARES/TIA/Tarsu) è materialmente gestito dalla partecipata Amga Legnano S.p.A. (quale conseguenza dell'esternalizzazione dell'attività avvenuta nel 2006 conseguente all'applicazione della "tariffa rifiuti", poi nuovamente ricondotta a tributo comunale dal 2010 senza ricostituzione dello specifico ufficio), pur se il ruolo di "Funzionario Responsabile" è rivestito da un dipendente comunale. Per il suddetto tributo, la normativa prevede l'integrale copertura del costo del servizio determinato sulla base del PEF redatto dal soggetto gestore (Aemme Linea Ambiente S.r.l.). Nel 2020 è stato redatto e validato il PEF secondo le direttive ARERA. La gestione commissariale, con deliberazione n. 36 del 17/09/2020, ha deciso di avvalersi della facoltà, concessa dall'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020, di conferma per il 2020 delle tariffe TARI applicate per l'anno 2019, rinviando alla nuova amministrazione l'approvazione del piano economico finanziario (PEF) del servizio di igiene ambientale per l'anno 2020, entro il 31 dicembre 2020, calcolato secondo il metodo MTR indicato da ARERA.

Tale ultima attività si è rivelata particolarmente difficoltosa, soprattutto a causa delle complessità ed incertezze applicative del nuovo metodo, nonché delle problematiche incontrate nel definire con il gestore del servizio di igiene ambientale dati e valori da utilizzare per la costruzione del PEF.

Il suddetto PEF è stato quindi definito, validato dal soggetto terzo incaricato ed infine approvato con deliberazione di C.C. entro il 31.12.2020. Dal 2019, in aggiunta all'abituale canale di pagamento tramite modello F24, è operativo il sistema PagoPa.

I tributi Tosap/Pubblicità/Pubbliche Affissioni sono autonomamente gestiti da Amga Legnano S.p.A. in qualità di concessionario in house del servizio, con la modalità "ad aggio" e la previsione di un minimo garantito a favore dell'Ente; il ruolo di "Funzionario Responsabile" è pertanto attribuito ad un dipendente della richiamata Società.

Sono state confermate per il 2020 le tariffe ICP e TOSAP applicate per l'anno 2019.

Sono state inserite n. 4 vie nella categoria speciale, a fronte dell'importanza commerciale nel frattempo acquisita.

- Collaborazione nel controllo dei tributi statali. A seguito di apposita convenzione stipulata nel 2011 con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata a realizzare una costruttiva forma di collaborazione nel controllo dei tributi statali, si provvede ad inviare "segnalazioni qualificate" alla medesima Agenzia (ovvero informative riconosciute dall'Agenzia come sufficientemente esaustive e complete), privilegiando le casistiche legate alle plusvalenze da compravendita di aree fabbricabili, le agevolazioni per l'acquisto della prima casa prive dei requisiti richiesti dalla legge, le mancate dichiarazioni di proprietà immobiliari e i fabbricati non accatastati o con accatastamenti non coerenti. A fronte di tale attività vengono annualmente riconosciuti al Comune in misura piena i proventi derivanti dalla partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale; l'ente non dispone tuttavia di informazioni sullo stato delle procedure attivate a fronte delle segnalazioni inoltrate. Le assegnazioni derivanti da tale attività sono state pari ad € 13.317.
- Le iniziative intraprese per il contrastò dell'evasione tributaria sui tributi comunali hanno riguardato in particolare i tributi concernenti le proprietà immobiliari (IMU-TASI). Sulla base di statistiche, incroci ed estrazioni di dati utili sono state ottenute liste propedeutiche agli accertamenti tributari. Uno degli strumenti utilizzati per rendere più efficace l'azione di controllo si è rivelato il SIT (sistema informativo territoriale), progressivamente implementato dal 2016, che ha consentito di raggruppare ed incrociare molteplici informazioni e banche dati utili allo scopo. L'attività di recupero relativa ai tributi sui rifiuti continua a risentire del fatto che, fatta salva la figura del "Funzionario responsabile del tributo" rimasta incardinata presso l'Ente, tutte le funzioni propedeutiche all'attività di accertamento sono svolte da Amga Legnano che quindi trasmette le proposte di accertamento al suddetto funzionario per la convalida.
- Riscossione coattiva. nel 2020 è stato emesso n. 1 ruolo TARI per per omessa denuncia e n. 1 ruolo per omesso versamento del canone di concessione precaria.
- Concessioni precarie: nel periodo considerato si è provveduto all'emissione degli avvisi di pagamento annuali per i canoni di concessione precaria per l'utilizzazione particolare delle aree comunali, che integrano un uso eccezionale del demanio comunale per il quale è dovuto all'Ente proprietario del bene un corrispettivo (c.d. canone ricognitorio).

Servizio partecipazioni societarie – Da fine gennaio 2020 la gestione del servizio è ufficialmente incardinata nell’ambito del Settore Economico Finanziario.

Con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 11 del 24.04.2020 sono stati approvati gli indirizzi per le partecipate direttamente controllate e gli obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 D.lgs.175/2016 per l’anno 2020.

Nell’esercizio, il Servizio ha provveduto alla predisposizione della “*Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2019 e relazione sull’attuazione del precedente piano di revisione periodica*”, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.12.2020, alla trasmissione del precedente piano alla Corte dei Conti e, per quanto di competenza, alle partecipate, all’inserimento dei dati richiesti nelle banche dati ministeriali; l’ufficio ha inoltre collaborato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Un impegno di rilievo è stato rivolto alla gestione delle problematiche di ACCAM S.p.A. e di Amga Sport, nell’ambito del supporto operativo fornito alla gestione commissariale, prima, e alla nuova amministrazione, poi.

Resta tuttora da implementare un idoneo sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l’Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle stesse, i contratti di servizio e la qualità degli stessi, il rispetto delle norme sui vincoli della finanza pubblica e quant’altro previsto dalle stesse; ciò anche con riferimento alla necessità di un adeguato presidio dell’Ufficio Partecipate dell’Ente (l’attività è stata infatti prevalentemente svolta dal dirigente pro tempore preposto e, per quanto riguarda il bilancio consolidato, dai servizi finanziari).

Per gli aspetti di dettaglio, si rimanda alla parte finanziaria della presente relazione.

Settore Attività Educative e Sociali

Servizi Sociali – Nel corso dell’anno si sono svolti due incontri (febbraio-novembre) di coordinamento con le Caritas cittadine per approfondire specifici argomenti di comune interesse (es. misure di sostegno ai cittadini fragili in atto sia a livello comunale che d’ambito del Piano di

Zona, un'analisi dei singoli casi in modo da assicurarne una presa in carico coordinata da parte di Caritas e Comune).

A sostegno dei cittadini più fragili in relazione all'emergenza alimentare conseguente al Covid 19, i Servizi sociali hanno gestito nel mese di aprile e di dicembre l'erogazione di buoni spesa prevalentemente digitali utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali cittadini. Nel mese di marzo l'operazione ha coinvolto oltre n. 1.000 nuclei per più di 3.500 persone per oltre Euro 320.000. A dicembre i nuclei beneficiari sono stati n. 666 per oltre n. 2000 persone per complessivi Euro 291.000.

Oltre ai buoni spesa erogati dal comune sono stati resi disponibili anche buoni spesa cartacei alle caritas cittadine per raggiungere i soggetti più fragili per complessivi Euro 40.000.

A dicembre sono stati anche stanziati fondi per Euro 20.000 per il finanziamento - tramite la fondazione comunitaria Ticino Olona, nell'ambito del "Fondo Povertà" che la stessa ha appositamente costituito a sostegno delle vecchie e nuove povertà - di una misura di anticipazione sociale a sostegno dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione salariale o di altra forma di sostegno pubblico.

Inoltre i Servizi sociali sono stati inseriti nel Centro Operativo Comunale (C.O.C.) istituito per la gestione dell'emergenza sanitaria, assumendo il compito di effettuare il monitoraggio quotidiano delle persone positive e/o quarantenate segnalate al comune al fine di verificarne le primarie necessità (spesa, pasti) e bisogni.

In relazione alle politiche dell'abitare il Comune di Legnano ha operato su diverse coordinate:

- Si è collaborato con Aler e Amga per verificare le eventuali condizioni di indigenza di utenti per i quali i due enti hanno intrapreso una procedura di recupero morosità pregresse per cui nel periodo estivo sono stati staccati i contatori;
- I dispositivi regionali sono via via stati gestiti in parte direttamente dai servizi sociali comunali (solidarietà, morosità incolpevole, ecc.) e in parte tramite l'ufficio di piano e l'Agenzia della Locazione, appositamente istituita per una migliore ed efficace gestione dei fondi regionali finalizzati a sostenere i nuclei in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o nell'accesso al mercato privato.
- in qualità di Ente capofila dell'ambito dell'Altomilanese - ai sensi dell'art. 3, comma 3 del regolamento regionale n. 4 del 4-8-2017 attuativo della legge regionale n. 16/2016 – il

comune di Legnano ha provveduto alle attività di coordinamento e pianificazione di propria competenza.

- Il sistema di residenzialità sociale temporanea da marzo a giugno ha sospeso l'inserimento di nuovi utenti in housing sociale per le limitazioni ai nuovi ingressi derivanti dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria;
- Nella fase di emergenza Covid 19 si è provveduto, in ottemperanza alle disposizioni regionali, a trasferire i residui fondi regionali per la morosità incolpevole delle annualità precedenti al Piano di Zona per la gestione a livello d'ambito delle domande di contributo per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria Covid 19.

In relazione ai servizi Tutela Minori, Sad, Sisl si è provveduto alla proroga sino al 31/12/2021 della gestione dei servizi tramite l'azienda consortile So.Le con l'obiettivo, nel corso del 2021, di una rivisitazione dei contratti di servizio in un'ottica di maggiore integrazione con gli altri servizi aziendali e con servizi territoriali.

A supporto degli anziani sono stati erogati i consueti interventi finalizzati a sostenere la permanenza degli anziani non autosufficienti presso il proprio domicilio (pasti domiciliari, Sad, trasporto amico). I pasti domiciliari e il Sad sono stati garantiti anche durante il periodo di isolamento sanitario. Per l'estate 2020, a seguito della positiva esperienza di collaborazione maturata nell'ambito del Centro Operativo Comunale nella gestione delle necessità dei cittadini in difficoltà per l'emergenza Covid 19, si è valutato di gestire il progetto Estate Gentile - volto a garantire agli anziani un idoneo supporto nel periodo estivo - nella sede dell'associazione di Volontariato Territoriale del Ticino Olona, individuata quale coordinatore del progetto in collaborazione con il supporto operativo del COC e, nello specifico, delle altre associazioni in esso coinvolte (Protezione civile e CRI). In tal modo si è perseguito l'obiettivo di garantire una risposta di elevata qualità e al tempo stesso rigorosa nell'assicurare il rispetto delle norme precauzionali di contenimento dell'emergenza sanitaria.

Nel periodo di contenimento dell'emergenza sanitaria i servizi diurni per disabili hanno sospeso l'attività in sede e svolto attività a distanza e/o a domicilio sulla base di protocolli condivisi con i Servizi sociali. Inoltre è stato stanziato un contributo straordinario per gli utenti in lista d'attesa per l'integrazione alla retta di frequenza.

In concomitanza con la ripresa dei servizi diurni per disabili è stato rimodulato il servizio di trasporto a favore del CSE in Canazza e del CDD Don Gnocchi in via Ronchi. Inoltre con la collaborazione di Auser e Uildm sono stati attivati servizi di trasporto aggiuntivi per adeguare gli standard di servizio alle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria covid 19.

Nei quartieri Mazzafame e Canazza, i centri sociali presenti (Centro Pertini e Spazio incontro Canazza) rappresentano non solo importanti luoghi di svago per giovani, adulti e anziani e di supporto scolastico e educativo per i ragazzi, ma assicurano anche un importante presidio di questi luoghi, favorendo l'incremento della qualità della vita dei residenti e della sicurezza in queste aree urbane nonché la prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile e devianza.

Punto di forza della metodologia di lavoro di tali centri è la ricerca continua di sinergie con i vari contesti formali (istituzioni scolastiche neuropsichiatria) e informali (oratori) a garanzia di una presa in carico, dei minori seguiti, ampia e coordinata con i contesti di riferimento degli stessi.

Nel quartiere Canazza particolarmente rilevante è stata l'attività relativa allo sviluppo delle azioni del progetto “Integration Machine” che ha arricchito la programmazione del centro con attività gratuite di inclusione sociale a sostegno della popolazione anziana e fragile. A gennaio nell'ambito di tale progetto ha ripreso regolarmente l'attività del doposcuola DSA gratuito per bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e il servizio di aiuto compiti. Un'altra importante attività partita a gennaio è stata la formazione di facilitatori e conduttori dei gruppi AMA.

Le suddette attività aggregative hanno necessariamente subito una sospensione da marzo a metà giugno a causa dell'emergenza sanitaria. Successivamente hanno ripreso gradualmente avvio nel rispetto delle disposizioni via via emanate. Per tale motivo è stata chiesta una proroga a Città metropolitana per poter proseguire con le azioni previste dal progetto oltre la scadenza dello stesso prevista per il 31.7 p.v..

A giugno 2020 è stata presentata istanza di prosecuzione per un ulteriore biennio (in corso di valutazione) del progetto Sprar “il Sole che accoglie”, in scadenza a dicembre 2020.

In materia di prevenzione degli stereotipi di genere e lotta contro la violenza sulle donne, in occasione della giornata internazionale della donna, è stato allestito per il mese di marzo un ricco programma di iniziative in collaborazione con associazioni ed enti del territorio sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

In occasione della ricorrenza il 25 novembre, tenuto conto delle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria, si è celebrata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con una campagna di sensibilizzazione on line attuata attraverso la diffusione di un video sul tema, appositamente realizzato dal regista legnanese G. De Angeli in collaborazione con l'associazione UILDM e il centro antiviolenza.

L'intento è stato quello di mantenere alta l'attenzione su una questione delicata e resa ancora più attuale dalla diffusione del Covid-19. Infatti l'isolamento, imposto dalla necessità di contenere il virus, ha esposto ulteriormente le donne alla violenza domestica. Il regista Giancarlo De Angeli ha interpretato la volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare un prodotto comunicativo immediato e fruibile. Come di consueto, sulla facciata di Palazzo Malinverni è stato esposto anche uno stendardo a tema.

Infine, nell'ambito delle politiche di contrasto alla violenza contro le donne, sono ripresi i contatti con il comune di Cerro Maggiore, capofila della rete antiviolenza, per il perfezionamento del contratto di concessione in comodato d'uso dello specifico immobile confiscato alla criminalità organizzata già destinato a sede del centro antiviolenza e di una casa di accoglienza per donne vittime di violenza e oggetto di specifico intervento di riqualificazione. Tenuto conto delle richieste di tale comune, sono stati stanziati in assestamento ulteriori fondi per completare i lavori di ristrutturazione con specifiche migliorie.

Servizi educativi – Nei primi mesi dell'anno si è provveduto, come di consueto, al monitoraggio dell'andamento dell'utenza scolastica in relazione alla capienza dei plessi. Il numero di nuove classi nei plessi di competenza comunale conferma l'adeguatezza delle strutture cittadine rispetto all'utenza potenziale che appare distribuita in modo adeguato tra i vari plessi di scuola statale.

Nelle scuole dell'infanzia paritarie si è consolidato un calo di iscrizioni conforme alla diminuzione dell'utenza potenziale in questa fascia di età.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 tutta l'attività scolastica ed educativa è stata sospesa da fine febbraio sino alla fine dell'anno scolastico.

In tale periodo i servizi integrativi scolastici sono stati rimodulati con servizi a distanza, mentre il servizio di ristorazione scolastica e di controllo qualità pasti sono stati sospesi per causa di forza maggiore.

Con l'approvazione del piano scuola in data 26 giugno 2020, si è provveduto a convocare specifiche conferenze di servizio con i dirigenti scolastici degli istituti comprensivi cittadini, del Cipa e delle scuole paritarie, con la partecipazione - a seconda dell'ordine del giorno - del settore tecnico, del comandante della polizia locale nonché della ditta Pellegrini (erogatrice del servizio di ristorazione scolastica) e della ditta Isan (preposta al controllo qualità pasti).

Gli incontri sono stati finalizzati ad una ricognizione delle necessità di intervento sulle strutture scolastiche e del fabbisogno di arredi consequenti alle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria. In base a quanto emerso l'ufficio tecnico ha condiviso i progetti di intervento realizzati nel mese di agosto.

Gli incontri hanno anche consentito di condividere modalità organizzative dei servizi integrativi scolastici di competenza del comune (ristorazione scolastica, pre e post scuola) coerenti con la riorganizzazione delle attività scolastiche a seguito dell'emergenza covid-19, nonché di evidenziare, in specifico momento di confronto con la polizia locale, gli impatti sulla mobilità della ri-organizzazione degli accessi/uscite per gruppi per evitare assembramenti.

Al fine di evitare assembramenti negli uffici comunali e per consentire il distanziamento imposto dalla normativa covid-19, è stato introdotto in via sperimentale per l'anno scolastico 2020/2021 un sistema di iscrizione automatica ai servizi di ristorazione scolastica e pre e post scuola con obbligo di iscrizione solo per i nuovi utenti.

Per quanto riguarda l'assistenza agli alunni portatori di handicap, il numero dei minori assistiti è cresciuto nel 2020/2021 sino a n. 156.

A supporto degli alunni stranieri, il comune eroga i servizi di facilitazione linguistica e di mediazione culturale. I servizi si sono regolarmente svolti fino al mese di marzo, a partire dal quale sono stati sospesi a seguito dell'avvio dell'attività didattica in modalità a distanza, conseguente alla chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria. A novembre, una volta ridefinito l'assetto organizzativo delle attività scolastiche e dei servizi integrativi erogati dal comune, il servizio di facilitazione è stato ri-attivato sia in modalità in presenza ove possibile che a distanza in risposta alle richieste dei dirigenti scolastici che hanno valutato il servizio utile anche con questa modalità. Inoltre il gruppo di coordinamento della facilitazione linguistica, composto da docenti e facilitatrici linguistiche, ha curato la predisposizione di specifiche circolari anche in relazione alle norme di comportamento covid-19, tradotte con il supporto dei mediatori in diverse lingue.

I servizi di pre e post scuola sono stati garantiti come di consueto in 11 scuole, sulla base del raggiungimento di un numero minimo di 14 iscritti. Per tali servizi l'investimento organizzativo ed economico è stato importante in quanto si è dovuto provvedere a affiancare al servizio educativo anche un servizio ausiliario per garantire un adeguato presidio e sanificazione degli spazi utilizzati. Inoltre l'orario dei servizi è stato esteso in relazione all'organizzazione degli ingressi/uscite su più fasce orarie introdotte per evitare assembramenti.

Analogamente, il servizio di ristorazione scolastica è stato organizzato, come detto in accordo con i dirigenti scolastici e le ditte Pellegrini e Isan, adottando specifici protocolli covid e prevedendo in diversi plessi l'erogazione dei pasti in aula. L'amministrazione ha assunto totalmente a proprio carico i maggiori costi determinati dalla riorganizzazione del servizio senza introdurre adeguamenti tariffari. A dicembre, si è insediata la nuova commissione mensa che ha subito approfondito e avviato un confronto con il comune circa le criticità rilevate nei primi mesi di erogazione del servizio come percepito dalle docenti referenti e dai genitori per il tramite dei bambini.

In relazione alla fascia 0- 6 si è provveduto:

- all'erogazione della prima rata e del saldo 2020 del contributo previsto dalla convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie cittadine in scadenza al 31/7 nonché alla condivisione con dette scuole del rinnovo della stessa per l'anno scolastico 2020/2021;
- al riparto di specifico contributo straordinario di cui al Piano nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni.

Come le scuole, anche gli asili nido hanno sospeso l'attività da marzo a giugno. A settembre i servizi sono regolarmente stati riattivati tramite l'adozione di specifici protocolli e l'organizzazione dei gruppi secondo la logica delle cosiddette bolle. Anche in questi casi, nonostante i maggiori costi nell'erogazione dei servizi, questi sono stati assunti totalmente a carico del comune senza incrementi tariffari. La ripresa delle attività a settembre è avvenuta prevedendo un breve periodo di ambientamento per consentire ai minori già iscritti ai servizi un rientro graduale.

Il comune ha aderito anche quest'anno alla misura "nidi gratis" di Regione Lombardia ottendendone l'ammissione.

A causa del lungo periodo di sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria non è stato possibile svolgere in presenza i consueti incontri di coordinamento tra Comune e scuole in relazione al raccordo nella programmazione dei servizi integrativi scolastici. Tuttavia la positiva collaborazione consolidata negli anni precedenti ha consentito di condividere una puntuale programmazione dei servizi, ricorrendo in alcune circostanze a momenti di confronto a distanza.

La presentazione delle progettualità integrative ai programmi ministeriali formulate da altri assessorati (cultura, ambiente, polizia locale) o da enti e associazioni cittadine a titolo gratuito è stata invece rimandata a un periodo successivo alla ripresa dell'attività scolastica, dovendo dare la priorità all'organizzazione delle attività e servizi ordinari.

In relazione ai fondi per il cofinanziamento dei progetti, in assestamento sono state destinate alle scuole alcune economie per il potenziamento della connettività, l'acquisto di dispositivi per la didattica a distanza nonché per finanziare spese generali legate alla gestione covid.

Riguardo alle attività di orientamento scolastico, considerata la priorità posta dalle scuole di ogni ordine e grado alla riorganizzazione e erogazione dei servizi scolastici in ottemperanza alle disposizioni covid, si è optato per lasciare a ciascun istituto l'organizzazione in autonomia di attività in tale ambito. L'amministrazione comunale ha organizzato, in collaborazione con la rete Relè, un webinar “Orientarsi a scuola ai tempi del covid” svoltosi nel mese di novembre in cui è stata presentata l'offerta formativa del territorio e affrontato il tema dell'orientamento alla scelta. Nello stesso mese è stato attivato uno sportello di orientamento individuale “a distanza” e uno sportello “Covid e scuola”.

Nei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado, proseguendo con l'esperienza maturata nei precedenti anni scolastici anche per l'anno scolastico 2020/2021, il comune ha aderito a un progetto IFTS con capofila l'istituto C. Dell'Acqua nell'area delle tecniche dell'export, finanziato tramite specifici fondi regionali.

Inoltre a fine anno, in considerazione del volume dell'utenza scolastica delle scuole secondarie cittadine pari a circa 5.000 utenti - di cui oltre il 60% non residente a Legnano - si sono svolti vari incontri e interlocuzioni con la prefettura, i dirigenti scolastici degli istituti secondari di secondo grado e Città Metropolitana per condividere l'organizzazione del rientro a scuola a gennaio, tenuto conto della capienza dei mezzi di trasporto e dell'organizzazione degli ingressi in maniera da evitare assembramenti. Agli incontri ha sempre partecipato anche il comandante della polizia locale.

Infine da ottobre - al fine di mantenere alto il livello di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica, del disagio giovanile, di fenomeni di bullismo e del consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche, che la situazione di isolamento conseguente al covid ha intensificato – è stata riattivata la collaborazione su diverse progettualità (in qualità di partner o quale facilitatore per l'accesso a finanziamenti su bandi specifici) come di seguito elencato:

- S.I.S.TE.M.A. S.F.I.D.A. educativa ReLè (Servizi Integrati e Sinergie Territoriali per Migliorare l'Azione per il Successo Formativo, gli Interventi contro la Dispersione e per l'Attività educativa della Rete Legnanese).
- "HUB IN - Luoghi per crescere insieme", progetto finanziato dalla Fondazione "Con i Bambini" (fondo nazionale 0-6 anni per il contrasto della povertà educativa).
- RELOAD – Azioni di sistema per pensare il futuro.
- "JUMP AROUND: Sistema preventivo integrato ed inclusione sociale.

Inoltre il comune ha aderito al progetto Ri-Connect per la prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo con capofila l'istituto Dell'Acqua.

Per l'estate 2020 a seguito dell'emanazione di specifiche linee guida per l'organizzazione in sicurezza nel periodo estivo di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti (0-17 anni) - in un'ottica di conciliazione lavoro-famiglia nonché al fine di promuovere il benessere psico-fisico dei minori esposti nei mesi da marzo a giugno, a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza Covid 19, a una condizione di isolamento prolungata che ne ha limitato pesantemente le occasioni di socializzazione con i coetanei che sono alla base di una crescita serena e sana – si è provveduto a:

- confermare anche per l'estate 2020 l'erogazione di servizi educativi per minori nel rispetto delle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria;
- attivare anche per la fascia 0-3 servizi educativi riservati agli utenti degli asili nido comunali;
- rinnovare la concezione con le parrocchie per le attività oratoriane estive opportunamente organizzate in ottemperanza alle linee guida inerenti tali servizi in relazione alle misure di contenimento del Covid19.

In ottemperanza alle specifiche disposizioni per la prevenzione della diffusione del virus si è dovuto incrementare il rapporto educatori/minori, nonché garantire il rispetto delle disposizioni

igienico sanitarie con conseguente aumento dei costi ordinari di gestione dei servizi in questione. Tuttavia si è valutato di proporre i servizi alle stesse tariffe degli anni precedenti.

Settore Affari Generali e al Cittadino (Vice Segretario Generale)

Servizi Demografici e Cimiteriali - L'Ufficio Anagrafe, consolidatosi il procedimento di rilascio della carta d'identità elettronica (avviato a luglio 2017), nel corso del 2020 – emergenza sanitaria Covid-19 a parte (vd. oltre) - ha mantenuto la piena funzionalità degli sportelli dedicati al rilascio delle CIE, nonostante la necessità di far fronte ad una più che significativa domanda (nell'anno 2020 l'attività di front-office ha consentito, tra l'altro, il rilascio di 4.305 CIE, nonostante il periodo di lockdown e la proroga di validità al 31/12/2020 dei documenti scaduti).

Il rilascio delle CIE avviene su appuntamento, gestito attraverso agenda messa a disposizione su piattaforma ministeriale, mentre il Servizio deve far fronte anche alla non facile gestione delle "urgenze" (su appuntamento dal 9/11/2020), rappresentate da situazioni incompatibili con i tempi di prenotazione e rilascio/recapito della CIE, ad esempio in caso di furto o smarrimento del documento, elemento che ha significativo impatto sull'operatività dell'Ufficio. E' proseguito, nei casi determinati dal Ministero dell'Interno, anche il rilascio delle carte d'identità cartacee, ormai residuale.

Oltre all'attività tradizionalmente erogata, un significativo impatto sull'attività del Servizio si è avuto anche a seguito delle normative introdotte dallo Stato, tra le quali in particolare si segnalano le modalità di presentazione e gestione delle istanze relative a iscrizioni e variazioni anagrafiche (residenza), anche mediante comunicazione telematica, da gestire entro 48 ore; operazioni anagrafiche che nell'anno 2020 sono state 10.962.

Nonostante sia disponibile da tempo il servizio *"Anagrafe online"* attraverso il cd. "timbro digitale", che consente di ottenere da casa, 24 ore su 24, visure e certificati anagrafici e di stato civile in bollo o in carta libera con valenza di legge in quanto emessi mediante particolare tecnologia autorizzata dal Ministero dell'Interno che ne garantisce l'autenticità, è rimasto molto elevato il numero di utenti che si avvalgono del servizio di front-office dei SS.DD. (nel 2018 e 2019 sono stati rilasciati oltre 26.000 certificati/anno di anagrafe/stato civile, che nel 2020 si sono ridotti a 17.608).

Nel 2020 si è comunque proceduto al rilancio dei SS.DD. online ed alla promozione dell'accesso ad essi anche mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), il quale consente peraltro l'accesso anche a tutti i servizi della pubblica amministrazione (anche centrale) con le medesime credenziali di identificazione dell'utente.

Significativo è stato il lavoro condotto, da ultimo, anche dall'Ufficio Elettorale, preparatorio e per garantire il corretto svolgimento del Referendum costituzionale (inizialmente previsto il 4 marzo 2020, poi sospeso ad attività già in corso), riunito alle elezioni Amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale e tenutisi il 20 e 21/9, con ballottaggio il 4 e 5/10/2020.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla gestione dei due Cimiteri comunali. Da un lato con l'attuazione del Piano cimiteriale, di natura programmatica, e del Regolamento cimiteriale. Dall'altro, per quanto riguarda la gestione dei servizi propriamente cimiteriali, l'ufficio ha esercitato attività di monitoraggio allo scopo di verificarne la corretta esecuzione. Come previsto sin dal bando di gara, il contratto di gestione, in scadenza il 31/3/2020, è stato rinnovato per ulteriori due anni (deliberazione commissariale 38/2020).

Nel 2020 è infine proseguita un'ulteriore significativa collaborazione tra i Servizi Demografici e l'URP per fare in modo che alcune attività di front-office dei primi possano essere erogate dal secondo al fine di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, ridurre l'afflusso di persone ai SS.DD. e garantire una maggiore velocità di erogazione del servizio all'utenza.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria da CODID-19 ha significativamente impattato sui Servizi Demografici e Cimiteriali, considerato che:

- nella fase del 1° lockdown il personale presente si è ridotto a circa 1/3 a causa di specifiche misure sanitarie di prevenzione; il restante personale presente ha dovuto, senza interruzione, garantire i servizi essenziali di stato civile, anzitutto quelli conseguenti ai decessi;
- nello stesso periodo hanno dovuto essere chiusi i Cimiteri e sopprese le cerimonie funebri, garantendo comunque le sepolture secondo le prescrizioni sanitarie emergenziali;
- ha dovuto essere riorganizzata - sia nella 1^ fase della pandemia che, nuovamente, dal 9/11/2020 - l'erogazione in front-office del servizio al pubblico, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (rimodulazione accessi, annullamento e successiva differente riprogrammazione degli appuntamenti per il rilascio delle CIE, ridefinizione di processi, ecc.). Servizi al pubblico

che sono attualmente erogati esclusivamente su appuntamento nella nuova sede di via Gilardelli.

Servizio Legale e Assicurazioni - Il Servizio ha provveduto ad istruire e gestire il contenzioso, prevalentemente di carattere amministrativo, in collaborazione con professionisti esterni di volta in volta appositamente incaricati; nell'anno 2020 sono stati affidati n. 13 incarichi per la rappresentanza e difesa del Comune in altrettanti procedimenti avanti le diverse AA.GG.

Ha inoltre fornito supporto all'apparato comunale attraverso il rilascio di pareri, ricerche giurisprudenziali e la collaborazione nella redazione di atti e provvedimenti.

Il Servizio altresì ha promosso il recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale, anche con l'emissione di atti ingiuntivi ove necessario. In particolare, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 sono stati emessi oltre 60 provvedimenti amministrativi per il recupero di pregresse morosità ERP/SAP per importi sino ad € 3.000,00/cad., lasciando le posizioni debitorie di importo superiore alla gestione di Euro.Pa Service srl, come da contratto.

Come di consueto, il Servizio ha gestito inoltre le coperture assicurative del Comune e i sinistri passivi, dei quali cura l'istruttoria e il successivo inoltro della documentazione alle compagnie assicuratrici per il relativo riscontro ai privati. Con decorrenza 1/1/2020 e per la durata di 3 anni sono stati affidati ex novo n. 8 contratti assicurativi dell'Ente, per un valore complessivo di premi pari ad oltre € 790.000,00.

Ha provveduto altresì al recupero dei danni subiti dal patrimonio comunale a seguito di incidenti o atti vandalici causati da terzi e delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti comunali durante i periodi di assenza dal servizio per malattia causata da incidente provocato sempre da terzi.

Nel mese di ottobre 2020 è stato infine concluso il procedimento per la formazione di un nuovo elenco di Avvocati libero-professionisti da utilizzare per il conferimento della rappresentanza legale e della difesa in giudizio del Comune di Legnano.

Servizio Provveditorato e Centrale Unica di Committenza - Il Servizio si è occupato, per la parte relativa al Provveditorato, dell'acquisizione in forma centralizzata degli approvvigionamenti di interesse generale necessari al funzionamento degli uffici del Comune e, per la parte relativa alla Centrale Unica di Committenza, della gestione associata con i Comuni di Nerviano, Rescaldina e Cerro Maggiore delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"; in tal modo sono concentrate in un'unica struttura funzioni omogenee in materia di procedure di acquisto.

Il Servizio procede attraverso la puntuale applicazione delle norme in materia di acquisizione di beni e servizi (adesione a convenzioni CONSIP ed ARCA Lombardia, acquisizioni dal MEPA-Mercato Elettronico della P.A., utilizzo piattaforma SINTEL, ecc.) consentendo altresì risparmi di spesa e la totale trasparenza delle procedure di affidamento voluti dal legislatore.

La Centrale Unica di Committenza ha permesso di bandire – al 31/12/2020 - gare per l'acquisizione di servizi e lavori per oltre € 82 milioni di valore complessivo dal suo avvio (1/12/2015), per un totale di n. 104 procedure. Nel corso del 2020 sono state bandite dalla C.U.C. n. 19 procedure di gara, per un valore complessivo di oltre € 28,4 milioni. In particolare, nel mese di marzo 2020 è stata pubblicata la gara per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica del Comune di Legnano che, dopo lo slittamento *ex lege* dei termini nel corso della 1^a fase di emergenza sanitaria, è stato aggiudicato nel mese di febbraio 2021.

Particolare rilevanza per l'operatività del Servizio ha avuto la significativa e costante revisione della normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), avvenuta con continuità e frequenza, da ultimo con il D.L. 76/2020 c.d. "semplificazioni" in vigore dal 17/7/2020, introdotto con funzione acceleratoria delle procedure per far fronte ai significativi riflessi negativi, anche sull'economia, causati dalla pandemia da Covid-19. Ciò ha richiesto e richiede un costante sforzo di recepimento, di adeguamento dei procedimenti amministrativi e di conseguente formazione del personale.

L'Ufficio Provveditorato nel periodo commissoriale, ed in particolare nella fase di emergenza sanitaria, ha provveduto alla gestione di oltre n. 80 procedure per l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente.

Ufficio Contratti - L'Ufficio Contratti si è occupato della procedura di stipula dei contratti dei quali è parte il Comune con soggetti terzi: dalle attività prodromiche (acquisizione della documentazione, delle certificazioni, delle garanzie e dei controlli, del calcolo delle spese contrattuali) a quelle conseguenti (repertorazione, bollatura, registrazione ed eventuale trascrizione del contratto). Inoltre, coadiuva il Segretario Generale nell'attività di rogito, occupandosi della tenuta dei registri e del repertorio.

L'Ufficio ha recentemente adeguato alla nuova normativa (modifiche al D.Lgs. 50/2016 prima con il D.L. 18/4/2019 n. 32 cd. "sblocca cantieri" e, successivamente, ad opera della sua legge di conversione di giugno 2019) l'intera procedura relativa alla redazione e alla stipulazione dei contratti, già comunque ampiamente rivisitata in occasione dell'introduzione delle disposizioni concernenti la redazione degli atti in formato elettronico e con firma digitale.

Il Servizio svolge inoltre attività di supporto agli Uffici comunali negli altri affidamenti di lavori, servizi, forniture, curando in particolare la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di legge.

Nel periodo di gestione commissariale sono stati gestiti (predisposti, stipulati, registrati, ecc.) n. 129 contratti.

Servizio Gestione amministrativa del Patrimonio - Il Servizio Gestione Amministrativa del Patrimonio si è occupato delle attività contrattuali ed amministrative necessarie alla gestione del patrimonio immobiliare comunale, provvedendo in particolare alla predisposizione dei necessari contratti di locazione, comodato e concessione.

Ha provveduto inoltre al controllo amministrativo delle attività di gestione e manutenzione ordinaria degli immobili destinati al Servizio Abitativo Pubblico (S.A.P.), nonché alla gestione amministrativa dei terreni agricoli e degli orti urbani di proprietà comunale.

Ha gestito, sotto il profilo amministrativo, i rapporti con la Città Metropolitana per sviluppare quanto necessario alla possibile definizione di una rinegoziazione tra le parti dell'Accordo di Programma, già stipulato nel 2002, per il completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento degli immobili scolastici di proprietà della Città Metropolitana siti nel Comune di Legnano.

Nel corso del 2020 il Servizio ha inoltre proceduto a:

- riavviare quanto necessario all'alienazione di immobili ereditari (appartamento + box e villetta unifamiliare + box) esistenti nei Comuni di Castelletto Ticino ed Oleggio Castello (NO);
- approvare l'agevolazione, ex art. 28 D.L. 34/2020 "Rilancio", a favore dei conduttori di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo, mediante cessione al Comune del credito d'imposta in luogo del pagamento di parte del canone di locazione (deliberazione n. 115/2020);
- approvare la concessione in affitto temporaneo di alcuni terreni agricoli di proprietà comunale (deliberazione n. 147/2020);
- predisporre il "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Legnano", che ne era sprovvisto (deliberazione commissariale n. 31 dell' 11/9/2020);
- infine, predisporre quanto necessario all'avvio del percorso per l'accorpamento nell'immobile di proprietà comunale sito in viale Cadorna 105, in comodato d'uso al Comitato Nazionale C.R.I., anche della sede Comitato C.R.I. di Legnano (deliberazione commissariale n. 169/2020).

Ufficio Relazioni con il Pubblico - L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha provveduto alla propria funzione istituzionale dell'assistere e dialogare con i cittadini, sia come prima interfaccia ai servizi comunali sia per diffondere le notizie su iniziative, scadenze ed eventi organizzati dall'Amministrazione, nonché di erogare, anche in forma decentrata, una serie di servizi di front-office.

L'URP ha gestito anche la ricezione dei reclami ed il portale delle segnalazioni.

Ha inoltre garantito adeguata informazione e supporto all'utenza rispetto ai servizi comunali, al funzionamento degli organi e degli uffici, ai diritti ed obblighi dei cittadini, nonché costituito interfaccia nei procedimenti di accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, assicurando in tal modo anche un'adeguata pubblicità e trasparenza rispetto all'attività amministrativa dell'ente.

Nel corso del 2020 l'URP ha assicurato supporto a n. 17.356 utenti erogando complessivamente n. 20.058 prestazioni.

Anche l'U.R.P. nel 2020 è stato direttamente coinvolto dall'emergenza sanitaria da CODID-19, nel periodo di lockdown totale e successivamente, considerato che:

- nella fase di 1° lockdown il personale ha potuto garantire alcuni degli ordinari servizi in lavoro agile, nel contempo facendo da interfaccia telefonica tra gli utenti ed il C.O.C. – Centro Operativo Comunale per la gestione di nuovi servizi emergenziali di assistenza a domicilio;
- nella “fase 2” (da maggio 2020) ha dovuto essere riorganizzata l'erogazione in front-office del servizio al pubblico, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (es. rimodulazione accessi);
- nella 2^a fase pandemica l'U.R.P. ha, dal 16/11/2020, notevolmente ampliato gli orari giornalieri di operatività telefonica a supporto dei bisogni dei cittadini, all'interno delle più ampie funzioni di gestione dell'emergenza da parte del C.O.C., anch'esso riattivato.

A far data dal 15/6/2020 l'U.R.P. ha ampliato significativamente l'orario di servizio al pubblico, passando da 21,5 ore (in presenza) a 30 ore settimanali (di cui 22 in presenza e 8 a distanza attraverso telefono e posta elettronica), in particolare anticipando l'orario di apertura al pubblico al mattino dalle ore 10.00 alle ore 8.30.

Servizi Amministrativi e Generali - Nel periodo di riferimento sono stati assicurati tutti i servizi strumentali per il funzionamento dell'Ente, attraverso le attività dei Messi/Accertatori comunali, del servizio Autisti, Guardiania, Commessi e Centralino e del servizio di gestione degli automezzi.

Oltre all'attività di notificazione di atti per conto degli Uffici comunali e di altri soggetti pubblici, il personale Messi/Accertatori ha assicurato il costante supporto all'attività dei Servizi Demografici nel perfezionamento dei procedimenti di iscrizione e cancellazione anagrafica, recentemente in ulteriore evidente crescita.

Gli altri servizi hanno assicurato il necessario supporto alle attività istituzionali e agli Uffici del Comune, garantendo il presidio del Palazzo comunale e di altre sedi pubbliche (es. Leone da Pergo), il funzionamento tecnico e logistico, le iniziative e i collegamenti sul territorio, comunale e non, la gestione amministrativa e la manutenzione dei veicoli di proprietà comunale.

I Servizi Generali hanno infine assicurato la gestione del centralino e l'attività di pubblicazione degli atti all'albo pretorio, per la parte di propria competenza.

Nella "fase 2" dell'emergenza Covid-19, con la graduale riapertura del Palazzo Comunale al pubblico, avvenuta in data 11/05/2020, anche il Servizio Guardiania ha dovuto essere riorganizzato, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (rimodulazione accessi, tutt'ora in essere), prevedendo: a) il servizio di filtraggio all'ingresso principale per la verifica della destinazione di tutti gli utenti e visitatori, ivi compreso il preventivo controllo degli appuntamenti fissati dagli Uffici e l'impedimento di assembramenti nel luogo di attesa; b) la rilevazione della temperatura di tutti coloro che accedono all'edificio (dipendenti, utenti, fornitori, ecc.); c) l'indirizzamento degli utenti agli Uffici di destinazione; d) un'ulteriore fase di filtraggio all'ingresso dei SS.DD. (esclusivamente dal cortile) finalizzato a scaglionare la presenza di utenti all'interno dell'ufficio al fine di evitare assembramenti.

Ufficio Archivio e Protocollo - L'Ufficio Protocollo ha curato la ricezione e lo smistamento di tutta la corrispondenza ufficiale dell'Ente, sia in entrata che in uscita, adeguando la propria attività all'evoluzione normativa e tecnologica. L'Archivio ha garantito inoltre la custodia, il reperimento e la consultazione di atti, dati e documenti.

In coerenza con le norme in materia archivistica, le funzioni dell'Ufficio si sono sviluppate salvaguardando certezza dei dati, semplificazione delle procedure di consultazione e tutela del diritto di accesso.

Nel 2020 l'Ufficio ha, da ultimo, approntato la documentazione nonché una prima ipotesi di Progetto di riordino complessivo dell'Archivio comunale, necessario anche ai fini del trasferimento della documentazione nella nuova sede di via Gilardelli, oltre che ad una più adeguata modalità di gestione del materiale archivistico esistente.

Servizi giudiziari – Ufficio del Giudice di Pace - L'Ufficio del Giudice di Pace di Legnano, a suo tempo soppresso ad opera del D.Lgs. 7/9/2012 n. 156 di revisione delle circoscrizioni giudiziarie e ripristinato (facoltà prevista dalla norma) a fronte della deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/2015, ha riavviato le proprie attività dal 2/1/2017, data entro la quale dal Comune è stata approntata la relativa sede e garantita la piena operatività del servizio, con assunzione integrale della relativa spesa, anche per il personale comunale assegnato all'Ufficio (4 unità), rimanendo di competenza ed a carico del Ministero della Giustizia, *ex lege*, la sola assegnazione e gli oneri per i magistrati.

L'Ufficio del Giudice di Pace, oggi pienamente operante sia per quanto riguarda gli affari civili sia (da maggio 2018) per gli affari penali nei limiti della propria competenza, ha interamente gestito - secondo le indicazioni operative della Presidenza del Tribunale di Busto Arsizio, dal quale l'Ufficio dipende funzionalmente – le attività amministrative di supporto ed assistenza all'attività giurisdizionale dei Giudici assegnati.

Nel corso del periodo di riferimento il personale comunale dell'Ufficio del G.d.P. ha altresì gestito tutti i rapporti con il Tribunale di Busto Arsizio.

Il Servizio Provveditorato comunale ha infine assicurato tutte le forniture necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

Cultura e Turismo - Coerentemente con la ricchezza e varietà di iniziative culturali che vengono abitualmente organizzate a Legnano – in disparte l'emergenza sanitaria da Covid-19 (si veda oltre) - per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore, in una logica di sussidiarietà, l'Ufficio Cultura è stato impegnato, secondo la competenza, nella gestione diretta, affidamento o supporto a tali iniziative in campo artistico, teatrale, musicale, espositivo, letterario e scientifico.

Di seguito le attività gestite nel corso del 2020.

Palazzo Leone da Pergo: da dicembre 2019 a febbraio 2020 il Palazzo ha ospitato – in collaborazione con AFI (Archivio Fotografico Italiano) - la mostra ““Come un Atlante del paesaggio – Architetture, ambienti e mutamenti - La fotografia evoca, la luce rivela””, dedicata alla fotografia del paesaggio intesa come documentazione, ricerca progettuale, espressione artistica, come recupero della memoria, luogo del pensiero e delle trasformazioni e rapporto esplicito tra uomo e ambiente.

Il Museo Civico G. Sutermeister costituisce eccellenza sovracomunale per la ricchezza dell'importante materiale archeologico che ospita.

Anche nel 2020 l'attività del Museo – sino all'emergenza Covid-19 (si veda oltre) - è proseguita con l'aggiornamento dell'offerta culturale, l'attività di ricerca, le conferenze, i laboratori didattici, gli interventi di ammodernamento delle sale e delle strutture e l'allestimento di nuovi percorsi espositivi.

Nel 2020 è stato portato a termine il progetto biennale – co-finanziato da Regione Lombardia - dal titolo “*Il Museo Sutermeister verso il futuro*”, con l'obiettivo di valorizzare i percorsi del Museo Civico e di facilitarne la conoscenza e la comunicazione ad un pubblico diversificato, in particolare attraverso la sostituzione di alcune vetrine espositive e la digitalizzazione dei percorsi espositivi, con la messa a disposizione di hardware e software dedicati.

La Biblioteca civica “A. Marinoni” ha proseguito – sino all'emergenza Covid-19 (si veda oltre) - la propria attività istituzionale, all'interno dell'Azienda consortile CSBNO, e continuato le proposte culturali dirette agli utenti di tutte le età (bambini ed adulti).

Il Castello di San Giorgio, normalmente aperto gratuitamente al pubblico nei fine settimana con accesso anche alla collezione permanente, dopo la totale chiusura nel periodo emergenziale di inizio 2020, nel mese di giugno ha visto il riallestimento della Sala Ipogea con la mostra “*Animalia. La raffigurazione medievale del creato nel Palio di Legnano*” a cura della Commissione Permanente dei Costumi del Palio, con la consulenza scientifica della Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze, rimasta aperta sino alla nuova chiusura al pubblico dei luoghi della cultura ad opera del DPCM 3/11/2020.

Tra i luoghi di cultura della Città vi è il Teatro “Città di Legnano – Talisio Tirinnanzi”, recuperato ed inaugurato a marzo 2016, dopo lunga chiusura ed imponente intervento di restauro.

Dopo la gestione ad opera dell'Azienda speciale CSBNO, secondo il modello di articolazione organizzativa dell'ente locale attraverso propria azienda speciale, ente strumentale ex artt. 31 e 114 TUEL, in esito a gara ad evidenza pubblica la gestione del Teatro per le stagioni 2018/19 e 2019/20 (periodo eventualmente rinnovabile) è stata affidata alla società Melarido S.r.l.. Nel corso della stagione 2019/2020 l'attività teatrale è poi stata sospesa dal 29/2/2020 a causa della pandemia ed avrebbe dovuto riprendere, recuperando gli spettacoli non potuti organizzare, con una capienza massima stimata di 187 spettatori complessivi a fronte di quella autorizzata di 586. Dopo un solo evento nel mese di ottobre, il primo dopo la riapertura, il Teatro è stato nuovamente chiuso al pubblico in attuazione del DPCM 24/10/2020 e successivi.

Cinema Sala Ratti. La struttura, di proprietà comunale, è stata concessa in uso temporaneo ed oneroso alla Cooperativa Cineproposal per il periodo novembre 2016/ottobre 2022, affinché eserciti l'attività cinematografica sia invernale che estiva. In estate il concessionario organizza la

rassegna cinematografica “Ciak d'estate”, che per il 2020 è stata trasferita nel Cortile dei Gelsi del Castello, allo scopo di consentire il rispetto delle norme in materia di prevenzione della diffusione del Covid-19.

Nel corso del 2020 si è proceduto inoltre a:

- organizzare nel cortile del Castello, per le medesime ragioni, tutti gli eventi culturali estivi 2020 organizzati dal Servizio Cultura e Turismo (deliberazione n. 103 del 03-07-2020): Rassegna letteraria “*Il Sovrano Lettore*”, Incontri danteschi “*E quindi uscimmo a riveder le stelle*”, Rassegna musicale “*Le origini del Jazz*”;
- approvare la deliberazione n. 163 del 17/9/2020 ad oggetto “Gestione del Teatro “Città” di Legnano – Talisio Tirinnanzi” e delle relative attivita’ artistico-teatrali – Presa d’atto riavvio esecuzione del contratto sospeso per emergenza Covid-19”, al fine di riprendere la programmazione teatrale sospesa a febbraio durante la stagione 2020/21, come detto nuovamente sospesa dal mese di ottobre 2020;
- predisporre quanto di competenza, in collaborazione con la Fondazione Famiglia Legnanese e l’Associazione Famiglia Legnanese, per l’organizzazione delle iniziative culturali “Premio di Poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi” (ottobre 2020) e “Giornata dello Studente” (novembre 2020).

L’emergenza sanitaria da COVID-19 ha pesantemente impattato anche sul Servizio Cultura e Turismo sin dalla fine di febbraio 2020, poi nel periodo di lockdown totale ed ancora nella seconda parte dell’anno, considerato che:

- la normativa emergenziale nazionale ha sospeso sino a maggio 2020 avanzato ogni attività nei luoghi culturali (biblioteche, musei, ecc.), nonché sino a giugno tutti gli eventi pubblici e gli spettacoli di ogni genere;
- le attività di spettacolo – in luoghi chiusi come aperti – hanno potuto tenersi nuovamente solo a partire dal 15 giugno, peraltro con significative limitazioni di presenza di pubblico (massimo 200 persone al chiuso e 1000 persone all’aperto) e puntuali misure di prevenzione sanitaria;
- dopo la riapertura di maggio 2020, Biblioteca, Museo e Castello hanno dovuto riorganizzare significativamente i servizi al pubblico, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (es. rimodulazione accessi);

- i D.P.C.M. 24/10/2020, 3/11/2020 e successivi, con i relativi provvedimenti attuativi, hanno, come detto, nuovamente chiuso al pubblico dal mese di ottobre Teatro, Museo e Biblioteca e vietato ogni evento culturale con presenza di pubblico.

Settore Assetto e Gestione del Territorio

Servizi Pianificazione – S.I.T. – Edilizia Privata. Il Comune di Legnano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), entrato in vigore nel gennaio 2012 e successivamente modificato con una variante parziale, efficace dal giugno 2017. Nella fase di gestione e attuazione del PGT vigente, è emersa la necessità di modificare/integrare l'impianto normativo del vigente strumento urbanistico generale, con particolare riferimento al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi. Il Comune di Legnano ha quindi avviato un procedimento di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e di conseguenza rendere coerente il Piano dei Servizi, in variante al vigente PGT ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12. Nel corso del 2020 è stato concluso il procedimento, iniziato nel 2018, di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, congiuntamente a quello di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Infatti a seguito della conclusione del procedimento di verifica di esclusione VAS avvenuto con l'emissione del Decreto di esclusione VAS il 7 giugno 2019 (protocollo 3279 del 10/06/2019), il Commissario Straordinario, con i poteri di G.C., con deliberazione n° 84, del 16/10/2019, ha preso atto dei documenti e dato indirizzo per il proseguo dell'iter che è avvenuto con la fase della consultazione delle parti sociali con avviso emesso il 28/10/2019 e con scadenza il 27/11/2019 per la presentazione delle osservazioni. La deliberazione d'adozione della variante è avvenuta il 17 gennaio 2020, con atto n. 3, a cura del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con la quale si è provveduto a controdedurre, nell'allegato alla relazione della variante alle osservazioni/contributi pervenuti con la fase di consultazione delle parti sociali. All'adozione, a termine di legge ha fatto seguito la pubblicazione della stessa il 10 febbraio 2020. Stante il periodo di pandemia da COVID-19 è stata protratta la pubblicazione degli atti per la presentazione delle osservazioni a cura degli stakeholder al 28 aprile 2020 e in data 17/07/2020 con deliberazione commissariale n 25, si è

proceduto alla controdeduzione delle osservazioni pervenute e all'approvazione della variante, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 35 del 26/08/2020

In merito alla pianificazione dei comuni contermini, il nostro comune ha presentato le proprie osservazioni in merito alla proposta di variante generale al PGT del Comune di Castellanza e alla Verifica di esclusione dell'intervento sulle aree denominate Ex Gianazza sul Viale Cadorna.

Sul fronte delle dinamiche di commercializzazione dei crediti edificatori attualmente in circolazione, si continua ad assistere ad un frazionamento in porzioni molto ridotte dei certificati emessi funzionali a consentire minimi ampliamenti della potenzialità edificatoria di singoli permessi di costruire promossi da operatori diversi dal titolare del voucher stesso. Tale fenomeno viene monitorato dal Servizio Pianificazione e rendicontato, in tempo reale, nel Registro dei Diritti Edificatori, consultabile on-line sul sito istituzionale.

Per i Piani convenzionati ed attuati solo in parte, ovvero quelli inattuati, si è operato per la definizione di possibili intese convenzionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di interesse pubblico.

A seguito dell'integrazione del progetto definitivo delle opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del fiume Olona, tra i ponti di via Gabinella e via Pontida, facente parte dell'Ambito di trasformazione del vigente PGT, AT-Fiume Olona e denominato AT.5, è stata indetta conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, la cui procedura ha avuto esito conclusivo con la determinazione del 26 giugno 2019. Nel mese di febbraio 2020 gli operatori, dopo una serie di verifiche con i nostri uffici e la soprintendenza, hanno presentato masterplan e protocollo d'intesa dell'ambito di cui trattasi.

Con deliberazione DCS n° 116, del 31/07/2020, si è dato atto della chiusura del percorso negoziale, ed approvato il protocollo d'intesa con il masterplan relativo all'assetto preliminare di sviluppo dell'area.

E' stata inoltre conclusa l'istruttoria del PII denominato "C.4", adottato il 28 febbraio con atto numero 37, del Commissario Straordinario ed approvato alla fine di giugno, mentre l'ambito di trasformazione denominato "AT 12", la cui istruttoria con esito positivo ha portato all'adozione del piano il 15 aprile 2020, con atto n° 60, poi approvato con deliberazione CSGC n° 11 del 17/07/2020.

Nel corso del periodo di gestione commissariale, sono state valutate anche altre proposte pianificatorie pervenute dagli operatori privati per le quali si è ritenuto di rimandare

l'approfondimento alla nuova Amministrazione, con la quale sono iniziati i primi colloqui e le prime verifiche per approntare le linee strategiche della pianificazione generale ed attuativa tra cui l'ambito di trasformazione finalizzato alla riconversione del vecchio presidio ospedaliero.

Alla fine del 2020 sono stati bonificati 4630 numeri civici portando la bonifica complessiva al 70% dei numeri esistenti. Sono state aggiornate inoltre quattro mappe catastali sul SIT.

Le risorse economiche generate dagli interventi d'insediamento derivanti dalla pianificazione territoriale, sono state prioritariamente finalizzate al perseguimento di obiettivi di riqualificazione urbana di scala comunale definiti dallo strumento urbanistico.

In particolare si segnala la presentazione del permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione commerciale sull'area sita in Via Saronnese, angolo via Allende, con contestuale richiesta di autorizzazione per una media struttura di vendita del Settore Misto (MS2) Nel mese di gennaio 2020 è stato rilasciato il P.d.C. per le opere private e per quelle di urbanizzazione (messa in sicurezza di un tratto di SS 527 con realizzazione di una rotatoria e l'allargamento stradale di via Allende) ultimate nel 2020.

Per quanto riguarda l'attività edilizia a Legnano, il periodo considerato sembra non abbia risentito pesantemente del fermo dovuto alla emergenza sanitaria da pandemia COVID-19. Il personale è riuscito a tenere il passo con le richieste degli operatori, come si evince dal numero di istruttorie effettuate dal servizio e di seguito sintetizzato a dimostrazione del mantenimento dei carichi di lavoro: pratiche edilizie istruite circa 753, tra cui P.d.C. e S.C.I.A., e 21 sanatorie emesse, a fronte di n. 884 pratiche istruite nell'anno 2018 con 14 sanatorie emesse e n. 828 nell'anno 2019 con 4 sanatorie emesse; Pratiche di accesso agli atti evase n° 750, a fronte di n° 699 nel 2019; Idoneità alloggiative n° 393 a fronte di n° 253 nel 2019.

Per quanto attiene il Servizio SIT, è in corso l'attività, iniziata nell'ottobre 2018, di bonifica dei numeri civici, con l'obiettivo di bonificare 12.872 numeri. A fine dicembre 2020 sono stati bonificati 9.663 civici – pari al 75,07% (su un totale di 12.872 civici stimati).

Servizi alle imprese - Sportello Unico Imprese. Lo Sportello Unico per le Imprese ha svolto costantemente il proprio operato durante tutto il periodo della pandemia, fornendo supporto ed informazioni agli operatori sia in merito alle nuove aperture e chiusure sia riguardo alle sospensioni delle attività previste nei disposti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'attività procedimentale è stata convertita dal 16 marzo in modalità di lavoro agile, fornendo una consulenza on line che non ha arrecato disagi, in considerazione della particolarità dell'utenza.

Il periodo di pandemia ha rafforzato la capacità di digitalizzazione dei processi tipici del servizio potenziando il fattore dell'economicità, con un minore uso di carta, massimizzando l'efficienza informatica.

Nonostante la pandemia da COVID19, l'utilizzo delle ferie pregresse/correnti, l'assenza per malattia, il pensionamento del precedente responsabile del servizio (01/01/2020) e l'abbondante produzione normativa avvenuta nel periodo, che ha richiesto uno sforzo notevole a tutti gli operatori del SUAP al fine di poter fornire una consulenza puntuale non solo agli imprenditori ma soprattutto alla Polizia Locale nel corso dei loro controlli sul territorio, il personale ha fatto fronte ai carichi di lavoro del servizio.

Il numero di pratiche istruite durante l'anno è stato di n° 652 a fronte di n° 634 dell' intero anno 2019, quindi in linea rispetto agli altri anni.

E' stata posta in essere l'attività di aggiornamento dell'impianto regolamentare in materia di attività economiche attraverso il quale il SUAP definisce chiaramente i requisiti soggettivi ed oggettivi utili e necessari al corretto e formale svolgimento delle specifiche attività, in particolare il 17 gennaio 2020 sono stati approvati il regolamento dei pubblici esercizi e quello dei centri massaggi.

E' stato inoltre predisposto un capitolato tipo per bandi di concessione area pubblica per posteggi isolati "fuori mercato" per attività di somministrazione alimenti e bevande, al fine di rendere trasparente l'assegnazione dei posteggi che si sarebbero dovuti assegnare.

Nel mese di settembre sono stati inoltre approvati i criteri per la definizione del canone da calcolare per i posteggi fuori mercato, nelle more della predisposizione del canone unico previsto dalla normativa nazionale.

Detto lavoro è stato reso vano in quanto, con atto del 25 novembre 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico e successivamente con la Deliberazione della Giunta Regionale n XI/4054 del 14/12/2020 è stata stabilita la proroga ope_legis delle concessioni dei posteggi mercatali e di quelli isolati fuori mercato in scadenza a fine anno, per altri 12 anni. Per quanto sopra, come previsto dalla normativa vigente in materia, a dicembre 2020 è stato dato avvio al procedimento

di verifica del possesso dei requisiti in capo ai concessionari per la conferma della concessione in capo agli stessi.

In relazione alla necessità di dare attuazione alle disposizioni legislative ed al fine di favorire l'avvio delle attività di ristorazione/bar sul territorio, nel mese maggio è stata approvata la deliberazione n° 14, del 15/05/2020 relativa alla deroga sul numero di posti a sedere /bagni per i pubblici esercizi e la deliberazione n.68, per l'approvazione delle procedure per il rilascio di concessioni di suolo pubblico provvisorie per i pubblici esercizi.

Nel mese di luglio inoltre sono state avviate le procedure per partecipare al bando regionale "Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" e la concessione dei relativi contributi. Con decreto n 9542 del 5/8/2020 la direzione generale sviluppo economico ha concesso il contributo di euro 100.000 al comune di Legnano per l'emanazione del bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle Medie e Piccole imprese, approvato con atto del Commissario Vicario n° 133, del 12/08/2020. E' stato approvato il progetto per la richiesta di ulteriore contributo e presentata domanda in Regione Lombardia il 29 settembre 2020.

Il 23/12/2020 con Decreto n 16452, la Direzione Generale di Sviluppo Economico di Regione Lombardia ha individuato il nostro progetto tra quelli ammessi concedendo il contributo richiesto. In data 4/12/2020 l'amministrazione comunale è intervenuta con la predisposizione di un bando mettendo a disposizione euro 300.000 di risorse economiche derivanti dal proprio bilancio, a favore delle microimprese che nel periodo del secondo lookdown di novembre hanno dovuto tenere chiuse le proprie attività.

Settore Opere Pubbliche

Il 2020 ha registrato la continuazione e l'avvio di significativi interventi in ambito di edilizia pubblica e impiantistica sportiva.

E' stato realizzato un *campo polivalente in erba sintetica*, con annesso nuovo corpo spogliatoi, presso il campo sportivo di Via Amicizia, a fronte della concessione dei relativi spazi finanziari aggiuntivi in deroga agli equilibri di bilancio previsti.

Il 21/09/2020 si sono conclusi i lavori di *riqualificazione della pista di atletica del campo sportivo di Via della Pace*, ammessi a un finanziamento regionale.

E' stato ammesso a finanziamento statale fino all'importo di Euro 600.000 (oneri accessori esclusi e da nettificare per l'eventuale ribasso d'asta) l'intervento di *realizzazione del campo da calcio a 11 in erba sintetica al campo sportivo di Via Amicizia*, approvato nel 2017, nell'ambito del secondo piano pluriennale degli interventi – Fondo "Sport e Periferie", finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane. Si è in attesa dell'erogazione dei fondi da parte dello Stato al CONI che dovrà dare attuazione agli interventi ammessi al finanziamento. Con determinazione CUC n. 46 del 03.12.2020 sono stati aggiudicati i lavori.

Sono stati approvati i progetti esecutivi degli interventi di *adeguamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi comunali (lotti campi di Via Pace e di Via Bissolati)* di cui alla Legge regionale 4 maggio 2020 - n. 9 "Interventi per la ripresa economica", rientranti nel finanziamento erogato dalla Regione Lombardia al fine di fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19, a sostegno del finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale. I lavori sono in corso.

Entro il 15/09/2020 il Comune di Legnano ha inviato al Ministero dell'Interno richiesta di contributo per i seguenti investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (L. 145/2018):

| | |
|---|-------------|
| Lavori di riqualificazione impianto natatorio comunale | € 3.000.000 |
| Interventi di riqualificazione stradale | € 500.000 |
| Interventi di abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi | € 300.000 |
| Riqualificazione beni culturali – Palazzo leone da Perego | € 500.000 |
| Interventi di riqualificazione edilizia scolastica | € 300.000 |

E' stata avviata *la demolizione degli edifici pericolanti e la sistemazione della circostante area cortilizia dell'area ex macello*, poi sospesa in attesa di definire la nuova destinazione d'uso e sono stati effettuati la *riqualificazione dei servizi igienici di Piazza Mercato*, utilizzati in occasione dei mercati cittadini infrasettimanali nonché le opere edili e affini per il *rifacimento dei servizi igienici di alcuni stabili comunali*, con particolare riferimento a quelli della scuola primaria Carducci e a quelli del chiosco bar presso il Parco Castello.

L'Amministrazione recentemente insediatasi ha deciso di non attuare la realizzazione del nuovo polo bibliotecario; non si procederà pertanto con l'approvazione del progetto definitivo

dell'opera, già acquisito agli atti d'ufficio - nel quale si rileva un incremento dell'importo lavori rispetto a quanto posto a base di gara per l'affidamento della progettazione - e si dovrà riconoscere ai professionisti incaricati della progettazione la clausola di recesso, ai sensi dell'art. 109, comma 1 del DLgs. 50/2016, relativa alle prestazioni per la progettazione esecutiva e previa corresponsione del decimo dell'importo del servizio non eseguito, ovvero la realizzazione del progetto esecutivo.

Rispetto alla progettazione del nuovo Polo Bibliotecario, che era in corso nel momento dell'insediamento della nuova Amministrazione, anche in conseguenza dell'aumento dei costi del previsto intervento (da 5 milioni di euro si è passati a 7 milioni di euro) sta valutando la possibilità di ottimizzare il lavoro di progettazione già svolto, verificando l'applicabilità dello stesso al progetto di Biblioteca diffusa che è la visone di biblioteca prevista nel programma di mandato.

E' stato approvato il progetto definitivo dei lavori di *riqualificazione dell'impianto natatorio* che presenta, in aggiunta alle criticità strutturali dell'edificio ospitante la vasca media, un quadro fortemente compromesso degli impianti di trattamento acqua a servizio delle vasche coperte, con la conseguente necessità di integrare la spesa complessiva prevista per l'intervento. Le successive fasi del procedimento sono state rimandate all'insediamento della nuova Amministrazione. Nel contempo si è provveduto all'approvazione del collaudo della piscina olimpionica esterna.

Terminati i lavori di *riqualificazione dello stabile ex Tribunale, comprensivi della sostituzione di infissi e della posa degli arredi*, a fine ottobre 2020, è stato effettuato il trasloco degli uffici dei Servizi Demografici, del Settore Assetto e Gestione del Territorio e del Settore Opere Pubbliche. Si rende pertanto necessario provvedere alle opere edili e affini per la riqualificazione degli spazi che vengono resi disponibili nella sede municipale da destinarsi ad altre funzioni attualmente dislocate sul territorio comunale. E' stata quindi aggiudicata la *riqualificazione degli spazi del Palazzo Comunale* che inizierà entro breve tempo.

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione ha permesso di affidare i lavori di manutenzione straordinaria per la *massa in sicurezza degli impianti antincendio del Castello*, i lavori di *rispristino dei columbari del Cimitero Monumentale* per eliminare infiltrazioni presenti al piano interrato del corpo C e di avviare le procedure di gara per affidare i lavori di *completamento del corridoio C del Cimitero Parco*.

Per quanto concerne la *gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale* – Gara d'Ambito ATEM Milano 2 sono state caricate sul portale ARERA le integrazioni richieste per i

Comuni interessati; nel contempo si sono intrattenuti rapporti con i 38 Comuni facenti parte dell'ATEM, con lo studio Cavaggioni, incaricato per il supporto tecnico, amministrativo e legale, con il Consorzio Reti Gas, incaricato per la redazione della perizia per la valutazione delle reti di proprietà e con i gestori uscenti. Si rimanda alla definitiva validazione di ARERA, non ancora effettuata, per il prosieguo delle attività amministrative propedeutiche alla pubblicazione del bando.

E' proseguita altresì l'attività negli ambiti di seguito descritti:

Servizio Ambiente – Oltre alla gestione ordinaria, il servizio ha concluso la trasmissione definitiva agli Enti competenti dell'elaborazione dei Piani di Azione per il contenimento del rumore derivante da infrastrutture stradali, proseguendo l'iter di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale, in attesa di approvazione o di riadozione da parte del Consiglio Comunale. Le priorità sopraesposte hanno implicato da parte degli uffici preposti il prolungarsi dell'attività di mappatura delle segnalazioni relative all'amianto ed all'aggiornamento del Piano di localizzazione antenne, in materia di Elettromagnetismo.

Si è invece concluso il primo monitoraggio del PAES e, a seguito dell'affidamento a fine 2018 dell'incarico per la redazione del Masterplan del Parco Castello, sono proseguiti gli incontri con i vari Servizi del Comune per una ricognizione delle diverse esigenze e problematiche. Il masterplan è stato consegnato in data 30/07/2019. A seguito di osservazioni da parte di altri Settori e del P.L.I.S., pervenute solo a dicembre 2019, si è provveduto a integrare il documento nella versione finale.

Tra le attività svolte si confermano:

- sopralluoghi ed i conseguenti provvedimenti, relativi alla presenza di rifiuti in proprietà privata e su suolo pubblico in collaborazione con la Polizia Locale;
- attività di controllo interaziendale tra Servizio Ambiente/Polizia Locale/AEMME Linea Ambiente S.r.l. per l'esposizione anticipata dei rifiuti urbani, l'abbandono in prossimità dei cestini e lo scarico abusivo su proprietà pubblica;
- servizio esterno di derattizzazione e disinfezione del territorio e degli edifici pubblici con interventi programmati e finalizzati alla prevenzione, da affidare con scadenza annuale;
- gestione dell'attività ordinaria dei procedimenti di bonifica e delle indagini ambientali preliminari in contraddittorio con ARPA ed implementazione di un database di prossima integrazione nel SIT;

- prosecuzione dell'attività di individuazione cartografica e catastale dei siti oggetto di attività di Indagine Ambientale Preliminare e, per quanto possibile, l'uniformazione dei codici con database AGISCO di ARPA Lombardia;
- gestione delle segnalazioni ordinarie relative alla messa in sicurezza e allo smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
- coordinamento dell'attività ordinaria di controllo degli impianti termici privati, affidata in gestione ad AMGA Legnano S.p.A e conseguente emissione di provvedimenti di intimazione e diffida;
- partecipazione periodica al comitato di coordinamento del P.L.I.S. Parco dei Mulini.

Tra le iniziative di promozione e di sensibilizzazione ambientale è da evidenziare l'adesione annuale alla giornata organizzata da Legambiente “Puliamo il Mondo”.

Servizio Idrico - Con CAP Holding è continuata la collaborazione per il miglioramento della qualità dell'acqua e per la gestione di questa importante risorsa. Si è preso atto dei lavori di nuova estensione della rete fognaria in Via Ciro Menotti. E' inteso di Cap Holding chiedere la cessione dei due pozzi di prima falda di acqua non potabile al Parco Castello e al Cimitero Parco.

Global Service – E' proseguita l'attività di Global Service (manutenzione ordinaria e periodica) in base ai contratti in essere con Euro.PA Service S.r.l. (immobili comunali, strade e marciapiedi, impianti termici e di condizionamento) e con AMGA Legnano S.p.A. (verde urbano). Per quest'ultimo, in particolare, si è provveduto alla proroga tecnica per il primo trimestre 2021, eventualmente estensibile fino al 30 giugno 2021, in attesa della stipula del nuovo contratto per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano, sulla base delle linee di indirizzo approvate.

Servizi Viabiliistici – Sono terminati i 3 lotti di *riqualificazione strade e marciapiedi con abbattimento barriere architettoniche* 2017, il lotto 1 2018 e sono iniziati e già in fase di conclusione i 2 lotti 2019 (incluso *l'intervento strutturale in Via San Gaetano* per migliorare la fruibilità della rotonda e degli accessi annessi). In particolare si sono conclusi i lavori di realizzazione di una piazza di fronte alla Chiesa della Ponzella ed è in corso lo studio per il completamento dei lavori del verde e dell'arredo urbano. Sono continuati i lavori di *ampliamento della ZTL, relativo al secondo tratto di Via Magenta* ricoprendenti la *sistemazione delle aiuole* in progetto nonché i lavori supplementari per il completamento della pavimentazione di Via XXV Aprile e Corso Magenta, non inclusi nell'appalto principale, pari a € 250.000, che hanno elevato il totale generale del quadro economico da € 1.080.000 a € 1.330.000.

Sono in corso i lavori di *realizzazione di piste ciclabili e zone 30* della Città nell'ambito del bando del Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla mobilità sostenibile "Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro" di cui al D.M. 28 Luglio 2016, n° 208 per il quale il Comune di Legnano, capofila dell'aggregazione dei Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese, ha ricevuto un finanziamento di € 448.000 con un impegno per il Comune di € 500.000. Sono stati affidati i servizi di formazione M.M.S. (*Mobility Manager Scolastici*) e *Workshop scuole* (azione B02), nonché di implementazione e comunicazione piedibus del Comune di Legnano (azioni B01 – C01 e C02), di M.M.A. (*Mobility Manager d'Area e d'Azienda*) (azione B08) e monitoraggio del progetto (azione D02 e C02), in corso di espletamento. Nel contempo gli altri enti facenti parte del partenariato stanno eseguendo autonomamente i lavori di propria competenza. E' stata effettuata la selezione del materiale fotografico inviato a seguito di pubblicazione di manifestazione di interesse per la *realizzazione di un concorso fotografico* sui temi dell'ambiente e della mobilità sostenibile, rientrante nell'azione C02 - Piano di comunicazione e pubblicità del POD di progetto e delle successive rimodulazioni. Sono altresì pervenute adesioni da parte di esercizi commerciali legati alla mobilità sostenibile per l'accreditamento di buoni mobilità e/o sponsorizzazioni di eventi connessi all'argomento. E' in trattativa la concessione in comodato d'uso gratuito da parte di Ferrovie dello Stato di alcuni fabbricati di proprietà lungo i binari della stazione di Legnano per la realizzazione di una velostazione e di altri servizi annessi.

E' stato approvato in mero senso tecnico il progetto definitivo-esecutivo "LEGNANO BY BIKE – Centro e periferie in rete" relativo a NUOVE PISTE CICLABILI IN SEDE PROPRIA, nonché il Programma Operativo di Dettaglio, funzionali alla partecipazione al Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile (PrIMUS) istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, demandando la programmazione dell'intervento in seguito all'assegnazione del contributo da parte del Ministero.

A seguito dell'adesione al bando regionale per l'assegnazione di cofinanziamenti per la riduzione dell'incidentalità stradale, Regione Lombardia ha assegnato il contributo di € 200.000 sul lotto 1 (tratti A-B-C-D Via per S.Giorgio S/L). Concluse le trattative per l'acquisizione di due aree private necessarie all'esecuzione delle opere, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera ed è stata attivata la procedura di gara.

Considerate le condizioni dei ponti sul fiume Olona ubicati in via Pontida e Viale Toselli, sono stati affidati i lavori di risanamento delle strutture.

Servizio Verde - Si è proceduto con le opere di manutenzione straordinaria di *potatura e abbattimento di alberi d'alto fusto*, nel rispetto del nuovo regolamento sulla tutela del patrimonio arboreo, approvato a ottobre 2019. Sono stati eseguiti interventi di riqualificazione nello *spazio giochi dell'area verde Falcone-Borsellino* e il *centro di aggregazione Sandro Pertini* con la dotazione di giochi inclusivi, nonché l'esecuzione di lavori di rifacimento della pavimentazione antitrauma e la realizzazione di uno spazio polivalente. Con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a fine anno, sono stati stanziati € 200.000 per interventi di rifacimento vialetti ed installazione giochi inclusivi presso i giardini pubblici: è stata predisposta la procedura di affidamento delle opere di *riqualificazione inclusiva del giardino pubblico di piazza Trento Trieste*.

Edilizia residenziale - Nell'ambito del Contratto di Quartiere l'intervento di costruzione di 59 nuovi alloggi ERP a Mazzafame (37 ALER Milano e 22 Comune di Legnano), iniziato nel 2016 e in fase di avanzata realizzazione, ha subito una battuta di arresto per la risoluzione contrattuale nei confronti dell'impresa costruttrice e la prevista realizzazione di 28 nuovi alloggi di edilizia convenzionata è stata al momento sospesa.

Sono stati altresì approvati l'adesione del Comune di Legnano alla *“Manifestazione di interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) non assegnabili per carenze manutentive”*, ai sensi della D.g.r. n. XI/2660 del 16/12/2019 approvata con Decreto Regionale n. 7714 in data 30 giugno 2020, nonché il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di recupero e di riqualificazione in argomento.

Il Comune di Legnano, con ruolo di capofila, insieme alle Amministrazioni Comunali di Parabiago e Rescaldina, ha aderito alla richiesta di Città Metropolitana di Milano finalizzata alla ricognizione delle progettualità sviluppate dai Comuni nel campo della rigenerazione urbana, al fine di selezionare alcune proposte per costituire una candidatura fortemente caratterizzata strategicamente al *“Programma innovativo per la qualità dell'abitare”* di cui al decreto ministeriale n. 395 in data 16/09/2020. Ha promosso quindi una proposta progettuale integrata tra le Amministrazioni citate per la realizzazione anche di più interventi localizzati nel territorio di più Comuni, comprendente la stipula di un accordo ex art. 15 della legge 241/1990. Ha affidato un incarico al Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, volto a garantire lo sviluppo, il completamento e l'approvazione di tutta la documentazione necessaria per la formulazione della proposta alla Città Metropolitana di Milano.

Edilizia scolastica - Con decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 30/01/2020 è stato assegnato al Comune di Legnano il contributo di € 170.000, per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024, per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, ai sensi dell'art. 1, cc. 29-37 della L. 27/12/2019, n. 160. Con tale contributo nel 2020 sono stati finanziati i lavori di *efficientamento energetico di edifici scolastici - Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne (scuole Bonvesin de la Riva e G. Rodari)*. E' stato approvato in stretto senso tecnico il *progetto definitivo dei lavori di ampliamento della palestra scuola primaria Manzoni*, finalizzato alla sola eventuale partecipazione a bandi di finanziamento pubblico, rimandando la progettazione esecutiva delle opere alla decisione dell'Amministrazione. Per il progetto è stata presentata domanda di partecipazione al bando Sport e Periferie 2020.

Grazie ai fondi strutturali europei – Programma operativo nazionale “*per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020 – *Obiettivo specifico 10.7 – Azione 10.7.1*” si è svolto *l'adeguamento e l'adattamento funzionale di spazi e aule didattiche di alcune scuole comunali*. Con la disponibilità di somme in seguito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, è stata predisposta la procedura per l'affidamento delle opere edili e affini per l'adeguamento e messa in sicurezza degli spogliatoi della palestra della scuola primaria Rodari, sulla base delle norme CONI per l'impiantistica sportiva e delle norme di prevenzione incendi relative agli impianti sportivi.

In conseguenza di alcuni distacchi di materiale dalle facciate della scuola primaria De Amicis si è proceduto alla verifica di stabilità dei paramenti esterni, delle cornici in cemento decorativo e degli intonaci dell'edificio, sono stati affidati interventi di messa in sicurezza delle facciate dell'edificio.

Sono terminati i lavori di tinteggiatura nelle scuole primarie Carducci, De Amicis e Don Milani.

Strutture socio assistenziali – Sono in corso i collaudi dei lavori di recupero edilizio e riqualificazione dello stabile ex RSA Accorsi, incentrato sulla messa a norma impiantistica, sull'adeguamento energetico e sulla prevenzione incendi sia a fini di housing sociale, di emergenza abitativa e benessere abitativo, con destinazione di alcune porzioni dello stabile a utilizzi collettivi e/o associativi, aperti al quartiere e a servizi di accoglienza minori e/o anziani e/o diversamente abili nonché con la riqualificazione dei piani seminterrato, primo e secondo e la realizzazione di unità abitative, quali monolocali, bilocali e trilocali.

Per quanto concerne la *riqualificazione e valorizzazione dell'ex scuola elementare C. Cantù* l'Amministrazione ha deciso di ampliare l'intervento di adeguamento prevenzione incendi inizialmente previsto, stanziando ulteriori 900mila euro per l'agibilità totale del fabbricato, i cui lavori sono attualmente in corso, finalizzata allo svolgimento di attività socio-culturali-educative. A seguito di sopralluoghi successivi ai lavori di adeguamento strutturale di unità abitativa destinata a Centro Antiviolenza e Casa Rifugio in Via Pasubio 21, recentemente terminati, è emersa la necessità di eseguire alcuni interventi sulla parte esterna dell'immobile, in particolare riferiti alle recinzioni.

Servizi tecnologici – Si è proseguito con il programma di *sviluppo e mantenimento della rete in fibra ottica* al servizio diretto dell'Amministrazione Comunale con l'integrazione di tratti di rete per l'ampliamento del servizio di videosorveglianza, dei servizi integrati dedicati al controllo del territorio e della rete civica comunale. Il nuovo Data Center consente di elaborare e immagazzinare un maggior flusso di dati informatici al fine di rendere più performante l'architettura di rete dedicata alla sicurezza cittadina, all'archiviazione dei dati sensibili comunali diretti e dell'Aggregazione di Comuni della Valle Olona, del quale il Comune di Legnano è capofila. Sono inoltre proseguiti gli interventi di sviluppo della rete in fibra ottica e dei servizi annessi degli operatori economici nazionali e locali di telecomunicazioni sul territorio, anche in relazione alle nuove bande di comunicazione di rete mobile 5G, portando Legnano ad essere interamente servita dalla rete di "banda larga" in modalità FTTC (Fiber to the cabinet) e di fatto una delle città nazionali con rete in fibra ottica più estesa.

Molti gli interventi previsti ed eseguiti con lo scopo di innovare il parco tecnologico impiantistico anche con finalità di contenimento energetico degli edifici comunali, interventi eseguiti con riferimento ai nuovi standard energetici e funzionali che hanno permesso anche di accedere agli incentivi pubblici per l'efficientamento energetico. Particolare attenzione hanno avuto gli interventi di relamping con lampade altamente performanti a tecnologia led che hanno consentito di ottenere gli incentivi di efficienza energetica.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, a seguito di incarico tecnico, si è proceduto con la gara in *concessione del servizio tramite PPP di iniziativa pubblica, per una durata complessiva di anni 16, quale miglior soluzione individuata per la gestione e la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica nonché per gli interventi di messa a norma e di riqualificazione energetica*. La gara si è conclusa a dicembre 2020 con l'individuazione del nuovo soggetto che

gestirà il servizio. Si prevede che gli interventi di efficientamento energetico partiranno entro l'ultimo trimestre dell'anno 2021.

Procedono gli interventi di *ammodernamento dei sistemi di telefonia fissa e mobile*; dopo avere sostituito le centrali telefoniche di Palazzo Malinverni e dell'edificio "Ex Tribunale" per consentire uno scambio di informazioni digitalizzato e predisposto per l'applicazione VOIP, sono in programma la sostituzione della centrale della sede della Polizia Locale e l'interfacciamento in fibra ottica con le centrali già sostituite; procedono inoltre gli interventi di ammodernamento a programma degli *ascensori e sistemi di automazione* sulla scorta delle disponibilità di bilancio resesi disponibili.

Si è proseguito inoltre, come consuetudine, con diversi interventi di manutenzione straordinaria rientranti nel più ampio programma di mantenimento in efficienza degli impianti al servizio degli stabili comunali, nonché interventi di adeguamento normativo e funzionale di diversi sistemi elettrici, meccanici e tecnologici in genere.

Sono finiti i lavori di "*Riqualificazione illuminotecnica di Palazzo Malinverni con sistemi efficienti di illuminazione*", in attuazione della direttiva 2012/27/UE che stabilisce le misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico consistente nella riduzione di 20 milioni di T.E.P entro l'anno 2020 e sono state inserite in fase di programmazione ulteriori interventi similari su altri edifici comunali.

E' stata predisposta la procedura per l'erogazione degli incentivi relativi agli interventi di efficientamento energetico mediante la *sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione*, come previsto dal c.d. "Conto Termico 2.0"

Si sono inoltre conclusi i lavori di *adeguamento normativo e funzionale degli impianti elettrici, tecnologici e di sicurezza della biblioteca civica Marinoni e la riqualificazione illuminotecnica degli stabili scolastici "Bonvesin de la Riva" e "G. Rodari"*.

Pubblicità – *E' stata aggiudicata la gara pubblica per l'affidamento in concessione della pubblicità sulle strade a soggetti giuridici dotati dei necessari requisiti*, al fine di garantire pari opportunità, trasparenza e partecipazione e nel contempo pervenire a una maggiore omogeneità della pubblicità sul territorio comunale, permettere un migliore controllo e ottenere servizi aggiuntivi oltre al canone concessorio. L'affidamento è stato suddiviso nei seguenti quattro lotti, in base a differenti tipologie di impianti pubblicitari, per altrettante procedure di gara:

LOTTO 1 - CARTELLI PUBBLICITARI

LOTTO 2 - PREINSEGNE

LOTTO 3 - GONFALONI SU PALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

LOTTO 4 - IMPIANTI PUBBLICITARI A MESSAGGIO VARIABILE

I relativi contratti di concessione sono già stati attivati.

Con deliberazione CST n. 129 del 07/08/2020 è stato disposto il passaggio di competenze in materia di istruttoria della pubblicità legata agli esercizi commerciali o produttivi su area privata alla società EURO.PA Service S.r.l., attualmente in fase di trasferimento definitivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - RENDICONTO 2020

PARTE FINANZIARIA - CONSIDERAZIONI INIZIALI

Come riportato nella parte descrittiva delle presente relazione, la gestione dell'esercizio 2020 è rimasta in carico fino al 7 ottobre al Commissario Prefettizio nominato per la provvisoria gestione dell'ente, coadiuvato da un Commissario Vicario.

Il Bilancio di previsione 2020-2022 e relativo DUP sono stati quindi approvati dalla predetta gestione commissariale con deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2020.

A decorrere dal 2015 i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, cd. "contabilità armonizzata", sono entrati in vigore per la generalità degli enti locali.

Il nuovo sistema contabile ha comportato una serie di importanti cambiamenti nell'ambito della gestione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e nell'adozione dei diversi tipi di provvedimenti.

Nelle intenzioni del legislatore, la contabilità armonizzata, oltre che per esigenze di omogeneizzazione dei criteri utilizzati dalla PA nella propria rendicontazione, è stata introdotta con lo scopo di avvicinare il bilancio degli enti a quello delle aziende private, evidenziando poste che siano più facilmente assimilabili a costi/ricavi e crediti/debiti piuttosto che a movimentazioni solamente finanziarie. La rappresentazione delle spese nel rendiconto è effettuata per missioni e programmi.

ENTRATE CORRENTI

La crisi economica conseguita all'emergenza sanitaria ha avuto riflessi diretti ed importanti sui gettiti delle entrate correnti, sia di natura tributaria che extratributaria, le cui previsioni iniziali sono state rideterminate in riduzione in corso d'anno sia per effetto della contrazione dei versamenti che della intervenuta sospensione di alcuni servizi (es. refezione scolastica) in conseguenza delle misure di lockdown adottate. A compensazione delle minori entrate, tenuto anche conto delle correlate maggiori e minori spese, il governo centrale ha riconosciuto agli enti le risorse necessarie attraverso il c.d. Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali.

Per le Entrate Correnti (titoli 1° Entrate tributarie - 2° Entrate da Trasferimenti - 3° Entrate Extratributarie) i dati salienti caratterizzanti il Rendiconto 2020 sono i seguenti:

- Dal 2012 l'art. 1, c. 11, del D.L. 138/2011 consente ai Comuni di introdurre o di aumentare l'Addizionale Comunale IRPEF, applicando aliquote fino allo 0,80 per cento, ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre nel caso di superamento la stessa è interamente dovuta sul reddito complessivo); è inoltre consentita la fissazione di aliquote differenziate con l'utilizzo degli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Quanto sopra premesso, il Comune di Legnano per l'anno d'imposta 2020 ha confermato l'applicazione di aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito IRPEF come di seguito riportato:

| Scaglioni di reddito | Aliquota in percentuale |
|---|-------------------------|
| Fino a 15.000,00 euro | 0,60 punti percentuali |
| Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 euro | 0,65 punti percentuali |
| Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 euro | 0,70 punti percentuali |
| Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 euro | 0,75 punti percentuali |
| Oltre 75.000,00 euro | 0,80 punti percentuali |

Al fine di garantire alle fasce meno abbienti un trattamento di favore è stata mantenuta la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 15.000 Euro, introdotta nel 2013, ferma restando l'applicazione sull'intero reddito imponibile al di sopra di detto limite.

Il gettito ordinario del tributo, ancora non precisamente stimabile in quanto legato agli introiti delle quote a saldo del 2021, è stato prudenzialmente ridotto per l'emergenza sanitaria ad € 5,524 milioni (previsione iniziale Euro 6,360 milioni).

- La Legge 160/2019, Finanziaria 2020, ha soppresso a decorrere dal 2020 il tributo per i servizi indivisibili TASI, prevedendo una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare, la c.d. nuova IMU, la cui disciplina, fondamentalmente, ricalca quella preesistente per l'IMU, con aliquota di base fissata allo 0,86% e possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 1,06% o diminuirla fino all'azzeramento, con la possibilità per l'anno 2020, in deroga, di approvazione della delibera concernente le aliquote oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e, comunque, entro il 30 settembre 2020. Con Deliberazione Commissariale n. 35 del 17 settembre 2020 si è quindi provveduto in merito, sostanzialmente confermando la previgente complessiva imposizione IMU/TASI attraverso la rimodulazione delle aliquote IMU (sommatoria di quanto previsto nel 2019 per IMU e TASI).

Nel corso dell'esercizio 2020, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto e dei provvedimenti di contrasto conseguentemente presi, con D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con l'articolo 177 è stata disposta la cancellazione della prima rata IMU per gli:

- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, degli affittacamere per brevi soggiorni, dei bed & breakfast, dei residence, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi o manifestazioni (lett. b-bis aggiunta in sede di conversione).

Nuovamente, con il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, con l'articolo 78 è stata successivamente disposta la cancellazione della seconda rata IMU per gli:

- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, degli affittacamere per brevi soggiorni, dei bed & breakfast, dei residence, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi o manifestazioni;

- immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Le aliquote per l'esercizio 2020 sono quindi state fissate come segue:

- Aliquota ordinaria pari allo 1,00 % per tutti gli immobili non ricompresi nelle aliquote e nelle casistiche sottoriportate;
- Aliquota pari allo 0,60 % per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, o ad essa assimilate, censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nelle quali il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate);
- Aliquota pari allo 0,25 % per i Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce);
- Aliquota pari allo 0,56 % per:
 - o gli immobili (comprese le pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate) concessi dai proprietari in locazione a titolo di abitazione principale, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 della Legge 431/1998 (c.d. affitti concordati), come da art. 13 del regolamento comunale;
 - o gli alloggi regolarmente assegnati dall' A.L.E.R. (ex IACP) diversi dai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
 - o gli immobili utilizzati e/o posseduti dalle O.N.L.U.S., ai sensi dell'art. 12 del regolamento comunale;
 - o le unità immobiliari possedute e direttamente utilizzate dalle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, ai sensi dell'art. 12 del regolamento comunale;

- Aliquota pari allo 0,86% per le unità immobiliari ad uso abitativo (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria) concesse dal possessore in comodato o in uso gratuito a parenti fino al 2° grado che nelle stesse abbiano la propria residenza anagrafica e la dimora abituale (previa presentazione da parte degli interessati di istanza ai sensi dell'art. 14 del regolamento comunale);
- Aliquota pari allo 0,76% per gli immobili classificati nella categoria catastale D/3, adibiti a sale cinematografiche e teatri in attività;
- Aliquota pari allo 0,90% per gli immobili appartenenti alle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa; si precisa che gli interessati devono presentare apposita istanza ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento comunale;
- Aliquota pari al 1,00% per:
 - o gli immobili ad uso abitativo classificati nelle categorie catastali A/4, A/5 e A/6 (e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) non locati, per i quali non risultano in essere contratti registrati; sono ricompresi nella presente fattispecie gli immobili ad uso abitativo vuoti, sfitti, tenuti a disposizione;
 - o gli immobili classificati catastalmente nelle categorie D1, D2, D4, D6, D7 non locati, o in locazione finanziaria e direttamente utilizzati (leasing);
 - o Aliquota pari all' 1,06 % per:
 - o gli immobili ad uso abitativo (e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) locati o affittati per i quali risultano in essere contratti registrati;
 - o gli immobili (comprese le pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate) concessi dai proprietari in locazione a titolo di abitazione principale, ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4 della Legge 431/1998 (c.d. affitti concordati, transitori ed uso studenti universitari), con riduzione del 25% come da art. 13 del regolamento comunale;
 - o gli immobili ad uso abitativo classificati nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/7, A/8 e A/9 (e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) non locati per i quali non risultano in essere contratti registrati. Sono ricompresi

nella presente fattispecie gli immobili ad uso abitativo vuoti, sfitti, tenuti a disposizione;

- gli immobili classificati catastalmente nella categoria D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazione);
- gli immobili classificati catastalmente nella categoria D/8 (fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni);
- le aree fabbricabili.

Le detrazioni sono state confermate come segue:

- per l'unità immobiliare classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale, o ad essa equiparata, e relative pertinenze (classificate esclusivamente nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate), si detraggono Euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione deve essere divisa in parti uguali (indipendentemente dalla quota di possesso);
- per gli alloggi regolarmente assegnati dall'A.L.E.R. (ex I.A.C.P.) diversi dai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale spetta la detrazione di Euro 200.

Il gettito ordinario del tributo, che ha risentito delle conseguenze della crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria, è risultato pari ad euro 15,4 milioni, di cui euro 2,764 milioni trattenuti direttamente dallo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà (da redistribuire ai Comuni) ed euro 12,636 milioni effettivamente introitati dall'ente (gettito ordinario 2019 euro 14,8 milioni, di cui 2,8 milioni a finanziamento fondo di solidarietà, oltre a euro 1 milione gettito TASI). Il gettito da recuperi dell'evasione e da tardivi versamenti (anni arretrati) è stato complessivamente pari ad euro 4,190 milioni, in aumento rispetto alle previsioni; di rilievo, a tale ultimo proposito, l'introito straordinario di euro 980mila proveniente da una gestione fallimentare in conseguenza dell'intervenuta cessione degli immobili soggetti ad IMU.

- Dal 2014, come previsto dall'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147/2013, alla Tares è succeduta la TARI (acronimo di Tassa Rifiuti). Sostanzialmente la struttura del tributo sui rifiuti è rimasta immutata con la suddivisione della tariffa tra quota fissa, che copre le

componenti essenziali del costo del servizio di igiene ambientale, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione; per disposizione di legge la TARI deve garantire l'integrale copertura del costo del servizio risultante dal Piano Economico Finanziario (PEF), predisposto da Aemme Linea Ambiente in qualità di soggetto gestore del servizio.

Sulla base del suddetto PEF sono determinate le basi di calcolo delle tariffe, per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, approvati i relativi coefficienti e le conseguenti tariffe. In particolare, per le utenze domestiche le quote della tariffa sono modulate tenendo conto della superficie delle singole utenze e della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle stesse in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare (coefficienti K_a e K_b); per le utenze non domestiche, le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto della superficie delle singole utenze e della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza (coefficienti K_c e K_d).

Con l'esercizio 2020 per la predisposizione del PEF sono entrate in vigore le disposizioni del nuovo metodo (MTR) previsto da ARERA con deliberazione 443/2019 (prima direttiva ARERA sui "costi efficienti" del servizio rifiuti) e s.m.i..

A fronte delle conclamate difficoltà applicative del nuovo metodo (ANCI ha ripetutamente chiesto il rinvio dell'applicazione delle nuove disposizioni al 2021), l'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni in legge n. 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 ha previsto la possibilità, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, di confermare delle tariffe TARI per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, comunque provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF per tale annualità. Quanto sopra premesso, il Comune di Legnano, con deliberazione del Commissario straordinario n. 36 del 17/09/2020, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale, si è avvalso della suddetta disposizione, confermando per il 2020 le tariffe TARI già applicate per l'anno 2019; nel caso, le suddette corrispondono a quelle del 2018, come a suo tempo prorogate a seguito della mancata approvazione del PEF 2019 da parte del Consiglio Comunale entro il termine ultimo di legge.

Nell'ambito di tale deliberazione, ai sensi della deliberazione ARERA n. 158/2020 del 5 maggio 2020 che, alla luce delle conseguenze dell'emergenza da Covid-19, ha previsto una serie di misure urgenti da applicare alla TARI, sia a carattere obbligatorio che facoltativo, al fine di tutelare gli utenti del servizio, sia riguardo le utenze domestiche che quelle non domestiche, sono state disposte le seguenti riduzioni delle tariffe TARI:

- utenze non domestiche:
 - o (coefficienti kd) in misura proporzionale ai giorni di sospensione dell'attività per le utenze, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo alla tabella 1a dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 158/2020, immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione obbligatoria e la successiva riapertura, già riaperte alla data del 5 maggio 2020;
 - o riconoscimento d'ufficio della riduzione della parte variabile della tariffa rifiuti (coefficienti kd) in misura forfettaria del 25% per le utenze, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo alla tabella 1b dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 158/2020, immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione obbligatoria e non riaperte alla data del 5 maggio 2020;
 - o riconoscimento, su istanza dell'interessato, della riduzione della parte variabile della tariffa rifiuti (coefficienti kd) in misura proporzionale ai giorni di sospensione dell'attività per le utenze, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo alla tabella 2 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 158/2020, che non risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ma la cui attività potrebbe risultare essere stata sospesa parzialmente o totalmente, anche per periodi di durata diversa, a seguito dei provvedimenti governativi richiamati nella motivazione della citata delibera ARERA (ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti);
 - o riconoscimento d'ufficio della riduzione della TARI giornaliera mercatale in misura forfettaria del 25% per le utenze di cui alle categorie 16 (banchi di mercato beni durevoli) e 29 (banchi di mercato);
- utenze domestiche:
 - o riconoscimento, ai sensi dell'art. 3 della delibera ARERA, n. 158/2020, su istanza dell'interessato (art. 4), di un'agevolazione tariffaria consistente nella decurtazione dell'intera quota variabile della tariffa alle utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o per la fornitura di gas e/o per la fornitura del servizio idrico.

Il valore complessivo delle stesse è stato determinato a consuntivo in circa € 130mila.

Con successiva Deliberazione di C.C. n. 55 del 29.12.2020 è stato quindi approvato il PEF 2020, a fronte del quale è stato provvisoriamente determinato l'importo del conguaglio (Euro 285mila) da ripartire sugli esercizi successivi (la legge prevede l'integrale copertura del costo del servizio), sulla base della differenza tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2018.

Quanto sopra premesso, il gettito ordinario del tributo è risultato pari ad euro 9,205 milioni, in linea con le previsioni iniziali (euro 9,177 milioni l'esercizio precedente); il gettito da arretrati è risultato pari ad euro 183mila, in aumento di euro 63mila rispetto alle previsioni, mentre il gettito da recuperi da evasione è risultato di euro 515mila, in aumento di euro 40mila rispetto alle attese. Detti importi non considerano l'eventuale incremento dei mancati pagamenti conseguenti alla crisi economica derivante dall'emergenza da Covid 19, per la valutazione dei quali occorre attendere le risultanze del ciclo della riscossione, particolarmente lungo nel caso della TARI.

- Con riferimento all'imposta sulla pubblicità, con deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 31/01/2020, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale, è stata disposta l'estensione a nuove vie (via per Inveruno; S.P. n. 12 Inveruno-Legnano; via Novara - da via Sardegna all'incrocio con via Giovanni Paolo II; via Robino - da viale Sabotino all'incrocio con via per Busto Arsizio) della zona di applicazione della categoria speciale (misura già proposta nel 2019 ma non approvata entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio 2019-2021, per mancato raggiungimento del quorum costitutivo di validità delle sedute dell'organo consiliare), in considerazione delle variazioni intervenute nella classificazione delle zone a maggiore interesse commerciale in conseguenza delle mutate caratteristiche socio-economiche del territorio ed alla nuova conformazione del tessuto urbano intervenute nel corso degli anni.

Quanto sopra premesso, relativamente a tale imposta ed ai diritti sulle pubbliche affissioni il gettito ordinario è stato di euro 645mila (euro 698mila l'esercizio precedente); per la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente (TOSAP) il gettito ordinario è risultato di euro 937 milioni (euro 1,135 milioni l'esercizio precedente).

Il gettito ordinario complessivo dei suddetti tributi è quindi risultato complessivamente pari ad euro 1,582 milioni.

I recuperi da evasione/arretrati sono risultati pari ad euro 410mila, in aumento con riferimento all'esercizio precedente (anno 2019: 161mila euro).

Il gettito ordinario di tali tributi ha risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria e, per quanto riguarda la TOSAP, delle esenzioni disposte a favore degli esercenti titolari di concessioni di occupazione del suolo pubblico.

- Riguardo la contribuzione “ordinaria” statale, il Fondo di solidarietà comunale (FSC), la dotazione annuale è definita per legge ed è in parte assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente. Il fondo in questione è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio 2019. Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, con un incremento costante della quota percentuale del Fondo da distribuire tra i comuni su base perequativa del 5 per cento annuo. L'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione, è prevista nell'anno 2030. Questo processo dovrà essere accompagnato da significative modifiche degli schemi perequativi (calcolo dei fabbisogni e delle capacità fiscali, determinazione e finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni, correzione effetti su enti deboli come i piccoli comuni delle aree interne, ecc.), nonché dal ripristino di risorse statali di sostegno. Va in questa direzione l'assegnazione complessiva al comparto, prevista dalla Legge Finanziaria per il 2020, di 100 milioni di euro aggiuntivi per il 2020 (che aumenteranno progressivamente fino a 560 milioni dal 2024).

Il FSC include il ristoro del gettito perso a fronte della abolizione dei tributi IMU e TASI sulle abitazioni principali (6,285 milioni di euro). Al proposito, in termini reali, considerata la quota IMU direttamente trattenuta dallo Stato a finanziamento del “Fondo di solidarietà”, pari a 2,764 milioni di euro, il Comune di Legnano finanzia per 3,724 milioni di euro il fabbisogno di altri enti più “poveri” in termini di capacità fiscale derivante dal proprio patrimonio immobiliare. L'importo finale assegnato a titolo di Fondo di solidarietà comunale è risultato pari ad euro 5,325 milioni, allocati al titolo 1° delle entrate.

L'emergenza Covid 19 ha impattato pesantemente sui bilanci comunali, sia in termini di nuove o maggiori spese che di contrazione delle entrate. Per fronteggiare la situazione, assicurando le necessarie risorse agli enti locali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un apposito Fondo (c.d. Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali - FFF), con una dotazione iniziale di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (di cui euro 3 miliardi a favore dei Comuni), successivamente rifinanziato per euro 1,67 miliardi (euro 1,22 miliardi la quota aggiuntiva per i Comuni) dal D.L. n. 104/2020. Il relativo riparto è stato effettuato sulla base della stima provvisoria degli effetti causati dall'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate.

Ai fini della verifica della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali per l'anno 2020, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, una certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, finalizzata ad attestare quanto effettivamente riconducibile all'emergenza Covid-19, e non a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

E' prevista entro il 30 giugno 2022 una ulteriore verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, ai fini dell'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente rettifica delle somme originariamente attribuite.

Quanto sopra premesso, le assegnazioni del FFF per l'esercizio 2020 (quote vincolate incluse) sono state le seguenti (in migliaia di euro):

| | |
|--|-------|
| - Fondo funzioni fondamentali | 3.529 |
| - Contributo disinfezione e sanificazione | 80 |
| - Fondo finanziamento lavoro straordinario polizia locale | 11 |
| - Fondo per i comuni danneggiati da emergenza sanitaria da covid | 294 |
| - Trasferimenti compensativi IMU | 73 |
| - Trasferimenti compensativi TOSAP | 348 |
| - Fondi solidarietà alimentare | 641 |
| - Fondi per centri estivi e contrasto alla povertà educativa | 113 |

per un importo complessivo di euro 5,089 milioni.

- Per le entrate derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada l'accertamento avviene alla data di notifica del verbale in quanto questo, come la

contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile; nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione; per le sanzioni non riscosse, che danno luogo a titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata); è inoltre possibile accettare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento.

Quanto precedentemente premesso, l'importo accertato nell'esercizio 2020 ammonta ad euro 2,206 milioni, in diminuzione di euro 838mila rispetto al 2019 (euro 3,325 milioni) in relazione alla diminuzione del flusso veicolare (e connesse violazioni al c.d.s.) conseguente alle limitazioni imposte in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

- L'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente nell'anno è stato di complessivi euro 2,320 milioni (di cui euro 1,250 milioni per accantonamento perdite partecipate ed euro euro 380mila derivante da trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti).
- Per le entrate correnti, rispetto alle previsioni assestate di bilancio, i principali scostamenti di segno negativo si registrano con riferimento a:
 - arretrati IMU (131mila euro)
 - gettito ordinario TARI (44mila euro)
 - trasferimenti bando mobilità (91mila euro – pari minore spesa)
 - trasferimenti progetto Bando Periferie (148mila euro);
 - contributo regionale nidi gratis (69mila euro – parzialmente compensato da maggiore entrata rette nidi)
 - contributo regionale abbattimento barriere architettoniche in edifici privati (25mila euro – pari minore spesa)
 - contributo statale SPRAR (16mila euro – pari minore spesa)
 - contributo regionale per straordinari Polizia Locale covid (11mila euro – pari minore spesa)
 - proventi refezione scolastica (169mila euro – parzialmente compensata da minore spesa per servizio ristorazione scolastica)
 - rimborso spese referendum (39mila euro – pari minori spese)
 - proventi da servizi cimiteriali (40mila euro)

- rimborsi da personale in comando (32mila euro)
- e con segno positivo:
 - gettito IMU ordinario (313mila euro)
 - recupero evasione IMU (583mila euro);
 - arretrati TARI (63mila)
 - gettito Pubblicità e Affissioni ordinario (50mila euro);
 - contributi statali (920mila euro, prevalentemente da assegnazione fondo funzioni fondamentali);
 - trasferimenti da Azienda SoLe (257mila euro);
 - sanzioni codice della strada (288mila euro)
 - rimborso spese su sanzioni codice della strada (23mila euro)
 - recupero spese alloggi SAP (102mila euro)
 - concessioni cimiteriali (82mila euro);
 - canoni gestione impianti pubblicitari (80mila euro);
 - rette nido (58mila)
 - IVA split payment (48mila euro)
 - trasferimenti Stato per Istruzione (32mila euro)
 - canoni di concessione stabili comunali (29mila euro)
 - proventi per rilascio atti edilizi/urbanistici (22mila euro)
 - proventi utilizzo sale comunali (17mila euro)
 - diritti di segreteria su contratti (13mila euro)
 - proventi utilizzo impianti sportivi comunali (10 mila euro).
- Per le motivazioni sopra elencate, nel complesso il totale a consuntivo dei primi tre titoli delle entrate presenta un margine positivo di euro 1,451 milioni con riferimento ai dati dell'assestato (+940mila euro titolo primo, +868mila euro titolo secondo, -357mila euro titolo terzo).

SPESE CORRENTI

Con riferimento alle Spese Correnti (titolo 1°) i dati salienti del Rendiconto 2020 sono i seguenti:

Relativamente alle gestioni “in house” affidate ad Euro.pa Service S.r.l. sia gli esborsi dell’appalto calore, funzione diretta della dinamica dei costi dell’energia, che le spese per le manutenzioni ordinarie (stabili, strade, semafori, segnaletica, ecc.), che incorporano gli adeguamenti contrattualmente dovuti a seguito di variazioni nei prezzi dei fattori produttivi (lavoro e materie prime) e di quelli derivanti da variazioni nelle superfici servite, si presentano allineati alle previsioni assestate.

Il costo dell’illuminazione pubblica ammonta a complessivi euro 1,141 milioni, di cui per consumi di energia euro 962mila e per manutenzione impianti euro 179mila.

Per quanto concerne le spese di personale, la spesa totale (macroaggregato 1.01), pari ad euro 9,627 milioni, risulta in diminuzione (-805mila euro) rispetto all’esercizio precedente (10,432 MI/€); la contrazione della spesa rispetto al 2019 è riconducibile principalmente alle dimissioni del personale intervenute nel corso del 2020 e non immediatamente rimpiazzate.

Il totale della spesa corrente impegnata 2020 (euro 45,268 milioni) e del fondo pluriennale vincolato di spesa corrente (euro 966mila) risulta in riduzione (-21,30 %) di euro 12,515 milioni rispetto alla previsione assestata di euro 58,749 milioni, essenzialmente a fronte della quota di fondi ed accantonamenti (missione 20) non impegnabili a consuntivo (euro 5,707 milioni fondo crediti di dubbia e difficile esazione, euro 1,205 milioni per accantonamento perdite partecipate, euro 445mila quota non utilizzata fondo di riserva ed euro 153mila quota accantonata per i rinnovi contrattuali, oltre ad una serie di minori spese rispetto alle previsioni assestate ammontanti complessivamente ad euro 4,957 milioni, di cui le principali riguardano:

- Spese personale (Irap compresa per 47mila euro) 690mila euro (di cui 269mila confluiti in avанzo vincolato)
- Imposte e tasse 55mila euro
- Spese per acquisto presidi sanitari anti covid 30mila euro
- Servizio di igiene ambientale 304mila euro
- Servizi connessi al progetto cofinanziato per mobilità (rinviati al 2021) 167mila euro
- Servizi per gara illuminazione pubblica 154mila euro
- Spese per utenze 142mila euro
- Manifestazioni ricreative 111mila euro
- Servizi educativi per nidi comunali 110mila euro
- Servizi per gara d’ambito reti gas 93mila euro (confluiti in avанzo vincolato)
- Eventi culturali 92mila euro

- Servizi per attività integrative didattiche 76mila euro
- Servizio ristorazione scolastica 75mila euro
- Spese postali per notifica sanzioni polizia locale 73mila euro
- Servizi progetto periferie (rinviati al 2021) 72mila euro
- Pulizia e sanificazione stabili comunali 67mila euro
- Piano invarianza idraulica 65mila euro
- Rette frequenza centri diurni disabili 50mila euro
- Servizi per attuazione pari opportunità 49mila euro
- Trasporto pubblico locale 48mila euro
- Servizi di igiene e rimozione rifiuti sul territorio 45mila euro
- Spese legali 37mila euro
- Spese per elezioni 36mila euro
- Spese per organi istituzionali 36mila euro
- Spese per assistenza a minori 35mila euro
- Servizi per tributi 29mila euro
- Centro accoglienza indigenti 28mila euro
- Formazione personale 23mila euro
- Servizi per settore urbanistico 23mila euro
- Servizi per tutela dell'ambiente 22mila euro
- Trasferimenti da contributi finalizzati (confluiti in avанzo vincolato) 749mila euro
- Trasferimenti a nidi privati 121mila euro
- Integrazioni rette centri residenziali per anziani 110mila euro
- Integrazioni rette centri residenziali per disabili 94mila euro
- Trasferimenti a scuole materne private 92mila euro
- Trasferimenti correnti a PAM 24mila euro
- Rimborsi di imposte e tasse 104mila euro
- Iva split payment 40mila euro
- Iva commerciale 40mila euro
- Premi assicurativi 36mila euro

Rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente (impegni e fondo pluriennale vincolato di parte corrente 2020), il totale della spesa corrente risulta inferiore per circa 3,228 milioni di euro (-6,53%).

AVANZO DI PARTE CORRENTE

Come già precedentemente riportato, l'esercizio 2020 è stato influenzato dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, con importanti riflessi sia sul versante delle entrate correnti che delle spese correnti, nonché dalla gestione commissariale.

In modo particolare, appare opportuno segnalare che le importanti assegnazioni derivanti dai riparti del “Fondo per le funzioni fondamentali”, devono intendersi a titolo provvisorio in quanto soggette a verifica sulla base delle effettive necessità calcolate sulla base di apposita “rendicontazione” da produrre entro il 31 maggio p.v.; le eventuali eccedenze di risorse assegnate, confluite nell'avanzo vincolato, possono tuttavia essere riportate nell'esercizio 2021 per essere impiegate per le analoghe finalità per le quali erano state assegnate (copertura di minori entrate e maggiori spese conseguenti all'emergenza.)

Per il conseguimento degli equilibri di bilancio di parte corrente nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati 1,100 milioni di euro di proventi di permessi di costruire, mentre 19mila euro di proventi da sanzioni al codice della strada sono stati destinati a spese in conto capitale.

Quanto sopra premesso, la gestione di parte corrente 2020 ha generato un complessivo avanzo di euro 14,997 milioni, di cui euro 5,706 milioni da fondo svalutazione crediti, 1,250 milioni da accantonamento perdite organismi partecipati, 156mila euro da altri accantonamenti e 7,883 milioni dal saldo delle altre maggiori/minori entrate e spese correnti, inclusa la parte di avanzo generata dalle entrate correnti con vincolo di destinazione ammontante complessivamente a 1,383 milioni di euro, prima delle rettifiche da apportare in sede di rendiconto mediante variazioni.

INVESTIMENTI E RELATIVE COPERTURE FINANZIARIE E AVANZO

Le regole della contabilità “armonizzata” comportano, anche con riferimento agli investimenti, l'appostamento di previsioni di bilancio sulla base del criterio della “competenza finanziaria potenziata” (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza - ovvero di incasso/pagamento -, ferma restando, nel caso di investimenti che

comportano impegni di spesa scadenti in più esercizi finanziari, la necessità di reperire sin dal primo anno la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa), rispetto a quello della “normale” competenza finanziaria precedentemente utilizzato (che prevedeva l'impegno della spesa nell'annualità in corso al momento dell'insorgere di una obbligazione giuridica con la quale veniva determinata la somma da pagare, il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo, quindi senza alcuna correlazione alle temporalità dei conseguenti pagamenti).

Con particolare riferimento alle spese di investimento, con il nuovo criterio ogni annualità “riceve” i costi residui (ed i relativi finanziamenti) delle opere in corso di completamento, a cui si aggiungono quelli delle opere finanziate nel periodo, e “scarica” i costi delle opere per la quota da completare nelle annualità successive; lo strumento tecnico utilizzato per correlare fra loro le diverse annualità è il “Fondo Pluriennale Vincolato” (FPV), un saldo finanziario che, nel garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A bilancio iniziale l'ammontare degli investimenti attivati in esercizi precedenti ed in corso di completamento (prevalentemente finanziati dal fondo pluriennale vincolato) risultava pari a circa euro 7 milioni, a cui si aggiungeva la previsione di nuovi investimenti in competenza 2020 per circa euro 10,7 milioni di euro, di cui euro 5,5 milioni relativi ad opere a scomputo e/o collegate a piani urbanistici e ad acquisizioni di aree “di decollo”.

Dei nuovi interventi previsti nel 2020, al netto degli esborsi non direttamente legati ad investimenti (interventi per il culto euro 59mila e rimborso oneri per euro 14mila euro), nel 2020 sono stati avviati (finanziati) nuovi investimenti per circa euro 4,552 milioni, soprattutto con riferimento a riqualificazione impianti sportivi con contributo regionale (1,097 milioni di euro), riqualificazione strade e marciapiedi (1 milione di euro), efficientamento energetico scuole elementari e medie (260mila euro), lavori supplementari ampliamento ZTL (250mila euro), spogliatoi scuole Rodari (200mila euro), giardini urbani attrezzati (200mila euro), scuole materne, elementari e medie interventi urgenti per adeguamenti emergenza covid finanziati con fondi Fesr (163mila euro), lavori di completamento corridoio C cimitero parco (150mila euro), riqualificazione ex tribunale (141mila euro), risanamento strutture ponti sul fiume Olona (130mila euro), ristrutturazione immobile di via Pasubio (129mila euro), palazzo Malinverni (109mila euro), manutenzione straordinaria verde (100mila euro), efficientamento energetico degli edifici

(50mila euro), interventi area eventi Castello- ripristino impianti prevenzione incendi delle sale museali del Castello Visconteo (50mila euro), attrezzature sportive (49mila euro), manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (48mila euro).

Prescindendo dalle contabilizzazioni derivanti da acquisizioni a titolo gratuito, il finanziamento di tali opere è stato principalmente garantito dall'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione per euro 2,848 milioni, resosi disponibile a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2019. Come già precedentemente evidenziato, alcuni degli investimenti attivati in esercizi precedenti risultano a valere su contributi finalizzati appostati per competenza sull'esercizio 2020 (euro 321mila). L'applicazione di tale principio contabile rende però meno intellegibile la rappresentazione del complesso degli investimenti in corso.

Il dato finale del titolo 2° della spesa ammonta quindi ad euro 13,300 milioni, di cui euro 9,284 milioni derivanti da impegni riportati al 2020 da anni precedenti e finanziati dal “fondo pluriennale vincolato”; la quota “rimandata” a completamento all'esercizio 2021 e successivi, mediante fondo pluriennale vincolato, ammonta ad euro 6,483 milioni (tale importo non recepisce le quote di investimenti già avviati, ma finanziati da contributi da accertare negli esercizi successivi).

I pagamenti del titolo 2° nell'anno 2020 sono risultati pari ad euro 6,903 milioni; l'ammontare finale delle opere in corso di completamento al 31.12.2020 ammonta circa 7,389 milioni di euro.

Nell'esercizio non si sono registrati impegni e/o pagamenti relativamente al titolo 3° (spese per incremento di attività finanziarie - partecipazioni).

Riguardo alle poste attive, complessivamente le entrate in conto capitale sono risultate pari a 2,582 milioni di euro.

Il gettito da proventi per permessi di edificare (oneri di urbanizzazione) si è attestato ad euro 1,325 milioni, di cui euro 1,100 milioni (83%) destinati a finanziamento di spese correnti.

I contributi finalizzati ammontano a complessivi euro 826mila, di cui 629mila euro assegnati nel 2020 ed euro 197mila assegnati in anni precedenti. Altri contributi per investimenti da privati ammontano a complessivi 202mila euro.

Le altre fonti residuali ammontano a circa euro 430mila euro, di cui euro 202mila entrate varie da privati, euro 112mila da concessioni cimiteriali, euro 154mila da contabilizzazione acquisizione immobile sequestrato, euro 62mila da monetizzazioni ed euro 58mila liquidazione Euroimpresa.

Non sono stati attivati nuovi mutui.

A consuntivo risultano impegnate quote di avanzo economico di parte corrente da proventi al codice della strada finalizzate a spese del titolo 2° per euro 5mila.

Come già indicato, le spese in conto capitale sono state finanziate anche dall'applicazione di avanzo per euro 2,848 milioni e dal fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale in entrata per euro 9,761 milioni.

In applicazione dei principi contabili (che non ammettono la conservazione di impegni “tecnici” in assenza di specifica gara bandita entro la fine dell'esercizio) la gestione investimenti ha generato una quota di avanzo pari ad euro 809mila, importo direttamente reimpiegabile nell'esercizio successivo con l'approvazione del Rendiconto 2020. Tale quota di avanzo deriva per euro 476mila da economie su impegni assunti e finanziati da FPV proveniente dal 2019 e per euro 333mila da minori spese finanziate da risorse in conto capitale accertate.

Il totale delle minori entrate in conto capitale registrate a consuntivo ammonta ad euro 13,118 milioni, di cui 5,913 milioni di euro da opere a scomputo e/o collegate all'urbanistica (acquisizioni aree perequazione), da mancate alienazioni di immobili per 3,717 milioni di euro, e da slittamento di contributi finalizzati da pubbliche amministrazioni per complessivi 2,913 milioni di euro.

SPESA RELATIVA AL DEBITO, GARANZIE PRESTATE E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

I tassi di interesse si sono mantenuti su livelli estremamente bassi; per quanto riguarda l'ente non vi sono riflessi in quanto tutti i finanziamenti attualmente in essere sono a tasso fisso.

Il costo complessivo del servizio del debito (euro 462mila) risulta in riduzione sull'esercizio precedente (euro -306mila); nel dettaglio la quota capitale di rimborso mutui (euro 284mila) risulta in riduzione di euro 262mila e quella interessi (euro 177mila) diminuisce di euro 44mila con riferimento al periodo precedente, sia in relazione al procedere dei piani di ammortamento dei residui mutui ma, soprattutto, per il rinvio delle quote di ammortamento relative ai mutui contratti con il MEF in conseguenza dell'emergenza epidemiologica (per complessivi euro 268.159,52).

Non sono stati accesi nuovi mutui nel periodo.

Grazie al pluriennale contenimento del ricorso al prestito, il livello d'indebitamento pro-capite per i cittadini di Legnano (euro 82 al 31.12.2020) si conferma in assoluto uno dei più bassi d'Italia.

Per effetto di una prudente gestione di bilancio perdurante nel tempo, non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati; l'apertura di tali contratti risulta peraltro ora vietata da specifiche norme di legge a seguito delle vicende, anche giudiziarie, che si sono sviluppate al riguardo.

Ad esclusione degli ordinari depositi cauzionali prestati in contanti, non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti.

GESTIONE RESIDUI

Nei primi mesi del 2021 si è provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario ai sensi del terzo comma dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) secondo cui *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, occorre provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Il richiamato art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dispone in proposito che:

1. al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.
2. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in

corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

3. Al termine delle procedure di riaccertamento non possono essere conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

In considerazione del fatto che, al fine di consentire una corretta reimputazione al nuovo esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui (la successiva delibera di giunta prende quindi atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali), con determinazione del dirigente del Settore Economico Finanziario n. 8 del 11 febbraio 2021, nelle more del completamento delle ordinarie operazioni di riaccertamento, si è sfruttata tale possibilità al fine di regolarmente provvedere al pagamento nei termini di legge di fatture conseguenti ad impegni già assunti sulla competenza dell'esercizio 2020, con particolare riferimento a spese di investimento da reimputare all'esercizio 2021 con copertura finanziaria assicurata dal fondo pluriennale vincolato e/o da entrate riaccertate.

In conseguenza delle operazioni sopra descritte, i residui provenienti dalla gestione di competenza (assimilabili a reali poste di debito/credito) sono stati rettificati da accertamenti ed impegni che, alla data del 31.12.2020, non presentavano i requisiti per il loro mantenimento.

Si è nuovamente ritenuto di non procedere allo stralcio degli altri residui attivi riguardanti crediti di dubbia e difficile esazione non riscossi, a tre anni dalla loro scadenza, (anche questi in massima parte assistiti da accantonamento a Fondo svalutazione crediti) al fine di non comprometterne il corretto monitoraggio, nelle more dell'adozione di un adeguato supporto informatico, conservandone quindi traccia nelle registrazioni contabili.

Le operazioni sopra descritte hanno determinato le seguenti risultanze in termini di residui conservati:

Residui attivi

| | |
|---|-----------------|
| - residui provenienti dagli esercizi antecedenti all'anno 2020: | € 37.561.675,55 |
| - residui provenienti dall'esercizio 2020: | € 16.095.420,64 |
| - totale dei residui attivi: | € 53.657.096,19 |

di cui:

| | |
|---|--------------------|
| Titolo 1 – Entrate tributarie | euro 30.541.780,29 |
| Titolo 2 – Entrate da trasferimenti | euro 1.116.448,36 |
| Titolo 3 – Entrate extratributarie | euro 20.441.080,64 |
| Titolo 4 – Entrate in conto capitale | euro 815.422,96 |
| Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | euro - |
| Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro | euro 742.363,94 |

Residui passivi

| | |
|--|----------------|
| - residui provenienti dagli esercizi antecedenti all'anno 2020 | € 5.433.119,63 |
| - residui provenienti dall'esercizio 2020 | €11.089.118,05 |
| - totale dei residui passivi | €16.522.237,68 |

di cui:

| | |
|---|--------------------|
| Titolo 1 – Spese correnti | euro 13.471.940,16 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | euro 905.480,50 |
| Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie | euro - |
| Titolo 4 – Rimborso di prestiti | euro - |
| Titolo 5 – Spese per conto terzi e partite di giro | euro 2.144.817,02 |

Per le poste conservate a residuo attivo il grado di certezza circa l'effettiva introitabilità appare consono anche in considerazione dell'avvenuto stralcio dei crediti presumibilmente inesigibili effettuato negli esercizi passati e la quota di avanzo vincolato derivante dagli accantonamenti annuali al fondo crediti di dubbia esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) che, per l'anno 2020, è stato commisurato al totale dell'importo risultante dall'applicazione del relativo principio contabile con l'utilizzo del criterio della media semplice del rapporto tra incassi dell'anno n e anno n+1 e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata degli ultimi cinque anni e l'adeguamento prudenziale di specifici stanziamenti in considerazione di situazioni particolari (es. crediti tributari verso imprese in stato di insolvenza conclamata); lo stanziamento è stato altresì adeguato al nuovo stralcio di tutte le cartelle esattoriali relative a debiti di importo residuo fino a 5.000 Euro (per soggetti che, nell'anno d'imposta 2019, hanno avuto un reddito imponibile fino a 30.000 Euro) previsto dall'art. 4, quinto comma, del D.L. 41/2021. Per tutti i residui attivi con anzianità superiore ai 4 anni ed assogettati a svalutazione, è l'accantonamento è stato

rapportato all'intero valore nominale. Nello specifico l'accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a complessivi 4,118 milioni di euro. A bilancio 2020 è stato inizialmente previsto un accantonamento di complessivi euro 4,813 milioni (nel rispetto del limite minimo di legge del 95%); in sede di assestamento, in ragione della riduzione delle entrate per la situazione pandemica, detto importo è stato ridotto ad euro 4,256 milioni, mentre, in sede di ultima variazione, a novembre, si è ritenuto di adeguare al 100% i fondi già previsti a bilancio vincolando aggiuntivi euro 1,451 milioni; in seguito alla rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto, per le ragioni sopra esposte è stato opportuno “vincolare” ulteriori risorse per 1,070 milioni.

L'accantonamento complessivo fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 si assesta ad euro 41,899 milioni.

Riguardo ai crediti relativi alla gestione alloggi ERP, non risultando alla data di predisposizione del presente rendiconto ancora approvati i consuntivi 2017/2018/2019 presentati dal soggetto gestore, i relativi accantonamenti a FCDE sono stati desunti direttamente dalle risultanze delle rendicontazioni comunque presentate.

L'ammontare dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni (ante 2016) risulta pari ad euro 13,927 milioni (di cui euro 10,924 milioni relativi al 2014 e precedenti, euro 3,003 milioni relativi al 2015), principalmente legati a sanzioni per violazioni al codice della strada, tributi sui rifiuti e ICI. Come precedentemente sopra esposto, con riferimento ai residui di anzianità superiore a 5 anni assoggettati a svalutazione, si è proceduto ad adeguare al 100% lo stanziamento a FCDE.

Il risultato finale derivante dalle operazioni di riaccertamento ordinario presenta un avanzo di euro 1,075 milioni; tale importo deriva da un saldo di maggiori residui attivi di 632mila euro, minori residui attivi di 177mila euro e da minori residui passivi per euro 619mila. I dati relativi ai residui attivi derivano principalmente da entrate tributarie che registrano maggiori residui per euro 609mila per arretrati o rettifiche accertamenti di anni precedenti e minori entrate per euro 101mila essenzialmente per rettifiche intervenute sugli avvisi di accertamento emessi negli anni precedenti; sul fronte della spesa da minori residui della parte corrente per complessivi euro 507mila.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio, con deliberazioni del Commissario prefettizio, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 22 maggio 2020, n. 29 del 7 agosto 2020 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29 dicembre 2020, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi 132.150,06 euro, con riferimento a:

- Sentenza TAR Lombardia di condanna al pagamento delle spese di lite per € 7.295,60;
- Sentenza CTR Lombardia di condanna al pagamento delle spese per contenzioso IMU per € 1.459,12;
- Maggiori spese per servizio mensa dipendenti anno 2019 per € 9.200,00;
- Rimborso spese di funzionamento Centrale Unica di Committenza 2019 a carico del Comune di Legnano per € 5.038,50;
- Sentenza Giudice del lavoro di condanna al pagamento delle spese di lite per € 3.251,00 ed al pagamento di differenze retributive al personale per € 10.770,72;
- Ordinanza TAR Lombardia di condanna al pagamento delle spese della fase cautelare della lite per € 2.918,24;
- maggiori somme da riconoscere ad EuroPa Service srl, affidataria della gestione degli alloggi S.A.P. di proprietà comunale, periodo 01.01.2016 –31.12.2016 per € 69.685,54
- quota spese generali non impegnate relative ad evento annullato a causa emergenza Covid-19, “Festival Donne incanto. Festival di musica e parole al femminile”, per € 661,83;
- spese per € 19.012,00 relative all'utilizzo nel 2020, in assenza della sottoscrizione della relativa convenzione ed impegno di spesa, dell'area di parcheggio interna alla Stazione ferroviaria di Legnano, adibita alla sosta dei veicoli degli utenti del servizio ferroviario;
- spese per € 2.857,51 relative ai servizi di coordinamento didattico e scientifico svolti in ambito museale.

Al 31.12.2020 restano da riconoscere debiti fuori bilancio per complessivi € 14.799,15, di cui;

- Spese per ricovero minori in strutture educative € 8.100,22
- Maggiore spesa contratto noleggio fotocopiatrici € 213,78
- Riparazione eliminacode anagrafe € 800,00
- Spese per servizi cimiteriali € 5.685,15

GESTIONE DI CASSA

L'ammontare complessivo dei pagamenti 2020 ammonta ad euro 55,671 milioni, quello degli incassi ad euro 63,557 milioni. La giacenza finale del conto di tesoreria risulta pari a euro 35,677 milioni, con un incremento di euro 7,886 milioni rispetto al saldo iniziale (euro 27,792 milioni). La quota vincolata della giacenza di cassa ammonta ad euro 5,075 milioni.

Il tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze del conto “fruttifero” acceso presso la Banca d’Italia, presso il quale il Tesoriere dell’Ente è obbligato al riversamento delle disponibilità, risulta tuttora pari a zero.

Nell’esercizio non è stato fatto ricorso all’utilizzo dell’anticipazione di cassa.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

La gestione 2020 ha originato un avanzo complessivo di euro 15,806 milioni (euro 16,881 milioni inclusi euro 1,075 milioni derivanti dalla gestione residui).

Il risultato deriva per euro 14,997 milioni dalla gestione di competenza della parte corrente e per euro 809mila dalla corrispondente gestione di parte capitale.

In seguito alle operazioni di consuntivazione dell’esercizio si è riscontrata la necessità di provvedere all’adeguamento di alcuni vincoli dell’avanzo di amministrazione in relazione alle risultanze finali di specifiche voci di entrata e di spesa. Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 paragrafo 13.7.2), si rimanda al dettaglio degli accantonamenti e delle quote vincolate del risultato di amministrazione e delle movimentazioni intervenute nel corso del 2020 (contenuto nel Rendiconto).

Di seguito si evidenziano le principali rettifiche effettuate nei fondi accantonati:

- l'accantonamento al FCDE, come precedentemente riportato, viene adeguato con un incremento di € 1,070 milioni
- l'accantonamento per rischi spese di giudizio è incrementato di euro 700mila in seguito alla ricognizione in sede di consuntivo dell'esposizione al rischio di soccombenza delle cause pendenti.
- l'accantonamento per rimborso dell'imposta sulla pubblicità è ridotto di 700 mila euro a seguito di verifica ed intervenuta prescrizione delle potenziali richieste di rimborso.

Le complessive operazioni di rettifica hanno determinato complessivamente una riduzione dell'avanzo libero di 1.230 milioni di euro, che, sommato all'incremento di euro 5.842 milioni derivante dalle risultanze della gestione, portano la componente liberamente disponibile ad una consistenza finale di euro 14.139 milioni.

La componente relativa alla quota di avanzo liberamente disponibile dovrà essere successivamente rideterminata alla luce delle risultanze della certificazione sull'utilizzo del Fondo funzioni fondamentali, in corso di redazione alla data di stesura del presente documento.

Lo schema seguente riassume la composizione finale dell'avanzo 2020:

| | |
|---|----------------------|
| Accantonamento perdite società partecipate | 1.250.000,00 |
| Accantonamento fondo contenzioso | 1.224.737,00 |
| Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità | 41.898.652,23 |
| Altri accantonamenti | 333.358,46 |
| Vincoli derivanti da legge | 6.096.129,14 |
| Vincolo derivante da trasferimenti | 1.156.073,60 |
| Vincolo da finanziamenti | - |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 643.888,33 |
| Altri vincoli (monetizzazioni) | 98.175,07 |
| Vincolo investimenti | 301.774,79 |
| Quota liberamente disponibile | 12.360.705,86 |
| Totale avanzo 2020 | 65.363.494,48 |

La composizione di dettaglio dell'avanzo vincolato è riportata nello specifico allegato.

Di tale avanzo, nel corso dell'esercizio provvisorio 2021 risultano applicati a parte corrente in via anticipata euro 1.737 milioni, con riferimento a:

- Contributo Stato 0-6 anni 212.965,16 da contributo Stato
- Solidarietà alimentare 321.093,90 da contributo Stato
- Fondo funzioni fondamentali 624.470,85 da contributo Stato
- Fondo funzioni fondamentali quota TARI 400.000,00 da contributo Stato
- Morosità incolpevole 91.897,69 da contributo Regione
- Mobilità Alto Milanese 1.054,85 da contributo Stato
- Mobilità Alto Milanese 85.507,09 da risorse destinate dall'ente

Ulteriori quote di avanzo vincolato provenienti dal Rendiconto 2020 verranno successivamente applicate a Bilancio di previsione 2021-2023 nel rispetto delle relative destinazioni.

PAREGGIO DI BILANCIO (VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA)

A decorrere dal 1° gennaio 2019, con il disposto dell'art. 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, è stato definitivamente sancito il superamento del vincolo del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 infatti, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820) e il vincolo di finanza pubblica è quindi tornato a coincidere con gli ordinari equilibri di bilancio previsti dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, ora, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

L'attuale impianto normativo consente non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche la possibile assunzione di debito secondo i limiti ordinari dell'art. 204 del TUEL; a tale ultimo proposito, va tuttavia segnalato che la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 58/2020/PAR del 08 aprile 2021, richiamata la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 20/2019, ritiene che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo, strutturati secondo le regole valevoli in quella sede, per gli enti territoriali vige comunque l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012).

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato anche elementi di semplificazione

amministrativa: dal 2019 è cessata l'efficacia delle disposizioni delle leggi di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma gli adempimenti relativi alla presentazione dei documenti collegati al saldo di finanza pubblica: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità; è altresì venuta meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

Quanto sopra premesso, il Rendiconto 2020 del comune di Legnano risulta in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo come da relativo prospetto di verifica degli equilibri.

ALTRE NOTE ED INFORMAZIONI

CREDITI PRESUMIBILMENTE INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO FINANZIARIO NEGLI ESERCIZI PASSATI

Oltre ai crediti di dubbia esigibilità iscritti nella contabilità finanziaria dell'ente (e coperti dalla quota di avано appositamente vincolato derivante dagli accantonamenti al relativo fondo), risultano ulteriori crediti derivanti dagli esercizi precedenti, non risultanti dalle registrazioni contabili, per un ammontare di euro 11.734.035,68.

Secondo i principi contabili, questi riguardano crediti per cui permane comunque titolo per la riscossione, ma sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto divenuti di dubbia e incerta riscossione; per completezza si è ritenuto di iscrivere in questa voce anche quelle poste di entrata gestite "per cassa" antecedentemente all'introduzione della contabilità armonizzata - fino al 2013 - (proventi da contravvenzioni al codice della strada ante 2010, affitti alloggi ERP ante 2012) oltre a partite gestite tuttora per cassa (quali interessi e sanzioni da mancato pagamento avvisi bonari tributi sui rifiuti).

Ancora, per ciò che concerne la morosità alloggi E.R.P. comunali ante luglio 2011, ex gestione Aler Milano, l'attuale soggetto gestore Euro.Pa Service S.r.l., che ha in carico le procedure finalizzate al recupero degli importi dovuti, non ha comunicato, nonostante i solleciti, l'aggiornamento della situazione al 31.12.2020, per cui è stato mantenuto l'importo di euro 333.208,32 riferito al 31.12.2019.

Quanto sopra premesso, i crediti stralciati o gestiti per cassa, conservati nell'apposito elenco allegato allo stato patrimoniale, sono riferibili a:

- crediti su ruoli Tarsu, TIA, ICI, IMU, TASI tributi diversi e crediti vari per euro 8.151.357,95 (importo riconducibile prevalentemente a crediti legati ai tributi sui rifiuti);
- importi a ruolo non riscossi per violazioni al codice della strada e regolamenti comunali per euro 3.249.469,41;
- morosità alloggi E.R.P. comunali ex gestione Aler Milano (ante luglio 2011) euro 333.208,32.

Le azioni per il recupero, bonario o coattivo, dei crediti vantati a cura del concessionario nazionale per la riscossione sono state sospese per buona parte dell'esercizio 2020 a seguito delle disposizioni di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19; l'effettivo

proseguimento delle stesse nel 2021 avverrà per quanto non interessato dal nuovo stralcio di tutte le cartelle esattoriali relative a debiti di importo residuo fino a 5.000 Euro (per soggetti che, nell'anno d'imposta 2019, hanno avuto un reddito imponibile fino a 30.000 Euro), previsto dall'art. 4, 5° comma, del D.L. 41/2021.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

La nuova normativa contabile ha notevolmente diversificato (e complicato) la materia delle variazioni al bilancio la cui competenza può ora essere attribuita al Consiglio Comunale (variazioni fra diverse missioni e programmi), alla Giunta Comunale (variazioni fra macroaggregati all'interno del medesimo programma, per spostamento di personale fra diverse missioni e programmi, per ragioni d'urgenza fra diverse missioni e programmi con successiva ratifica/riconoscimento da parte del Consiglio Comunale) o ai dirigenti (variazioni tra capitoli del medesimo aggregato all'interno di un programma nel rispetto del PEG assegnato); a ciò si sono aggiunte ulteriori variazioni legate alla necessità di reimputare entrate e spese a diversi esercizi movimentando il fondo pluriennale vincolato e provvedendo alle conseguenti variazioni di cassa.

A tal proposito, prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022, non sono state apportate modifiche al bilancio provvisorio dell'esercizio 2020, derivante dal bilancio pluriennale 2019-2021.

Oltre alle variazioni attribuite dalla nuova normativa contabile alle competenze dirigenziali (tra cui la determinazione del dirigente dei servizi economico-finanziari n. 27 del 9 marzo 2020 di primo riaccertamento ordinario parziale dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019, con conseguente variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022) o della Giunta Comunale (deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 70 del 22 maggio 2020 di riaccertamento ordinario per la formazione del rendiconto 2019 con conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 e al bilancio di previsione 2020-2022), nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate **dodici** variazioni di bilancio (alcune

delle quali hanno interessato anche i successivi esercizi), di cui quattro da parte del Commissario straordinario o vicario con i poteri della Giunta comunale per ragioni di urgenza con successiva ratifica da parte del Commissario straordinario o vicario con i poteri del Consiglio comunale e una da parte della Giunta comunale per ragioni di urgenza con successiva ratifica da parte del Consiglio comunale.

Di seguito i riferimenti degli atti, per il cui contenuto di dettaglio si rimanda ai relativi provvedimenti:

- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 9 del 18 febbraio 2020 e conseguente deliberazione del commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 26 del 18 febbraio 2020;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 51 del 31 marzo 2020 ratificata con deliberazione del Commissario vicario con i poteri del consiglio comunale n. 15 del 22 maggio 2020;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 58 del 15 aprile 2020 ratificata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 17 del 5 giugno 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 78 del 5 giugno 2020 ratificata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 20 del 23 giugno 2020;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri del consiglio comunale n. 18 del 19 giugno 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 23 del 13 luglio 2020 con applicazione dell'avanzo di amministrazione e conseguente deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 104 del 13 luglio 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 28 del 7 agosto 2020 di assestamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022 e con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri del consiglio comunale n. 30 del 10

agosto 2020 e conseguente deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 131 del 10 agosto 2020;

- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 138 del 20 agosto 2020 ratificata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 32 del 11 settembre 2020;
- deliberazione del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 33 del 17 settembre 2020 con applicazione dell'avanzo di amministrazione e conseguente deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 152 del 17 settembre 2020;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28 novembre 2020 con applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 16 novembre 2020 ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 29 dicembre 2020.

Ulteriori variazioni al bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato sono state apportate mediante sette determinazioni di competenza dirigenziale, tre deliberazioni del Commissario straordinario o vicario con i poteri della Giunta comunale e una deliberazione di Giunta comunale:

- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 63 del 18 maggio 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 120 del 7 agosto 2020 (conseguente alla deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 28 del 7 agosto 2020);
- determinazione del dirigente dei servizi alla persona n. 92 del 13 agosto 2020;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 127 del 18 agosto 2020;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 139 del 20 agosto 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 167 del 17 settembre 2020;

- deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 30 novembre 2020 (conseguente alla deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28 novembre 2020);
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 199 del 14 dicembre 2020;
- determinazione del dirigente della direzione - staff personale e programmazione n. 256 del 29 dicembre 2020;
- determinazione del dirigente dei servizi tecnici n. 211 del 30 dicembre 2020;
- determinazione del dirigente dei servizi economico finanziari n. 106 del 30 dicembre 2020.

Sono state inoltre adottate otto deliberazioni del Commissario straordinario o vicario con i poteri della giunta comunale e, successivamente al 7 ottobre 2020, giorno di proclamazione dell'elezione alla carica dell'attuale Sindaco, sei deliberazioni di Giunta comunale di utilizzo del fondo di riserva per complessivi 642.865,80 euro per l'esercizio 2020 e 50.350,00 euro per l'esercizio 2021:

- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 41 del 28 febbraio 2020 per 40.000 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 113 del 24 luglio 2020 per 19.000 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione del Commissario vicario con i poteri della giunta comunale n. 137 del 19 agosto 2020 per 4.000 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 148 del 11 settembre 2020 per 8.500 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 157 del 17 settembre 2020 per 7.150 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 158 del 17 settembre 2020 per 5.440,8 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 159 del 17 settembre 2020 per 9.400 euro nell'esercizio 2020;

- deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 160 del 17 settembre 2020 per 1.950 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 26 ottobre 2020 per 4.000 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 17 novembre 2020 per 15.105 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 30 novembre 2020 per 315.100 euro nell'esercizio 2020;
- deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 4 dicembre 2020 per 30.500 euro nell'esercizio 2021;
- deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 21 dicembre 2020 per 72.870 euro nell'esercizio 2020 e per 6.700 euro nell'esercizio 2021;
- deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 29 dicembre 2020 per 140.350 euro nell'esercizio 2020 e per 13.150 euro nell'esercizio 2021.

Gli interventi di spesa finanziati con i suddetti prelievi hanno riguardato necessità sopraggiunte come da seguente dettaglio:

| Organo | Atto | data | descrizione | prelievo anno 2020 | prelievo anno 2021 | | |
|---|------|------------|--|--------------------|--------------------|--|--|
| Commissario straordinario prefettizio | 41 | 28/02/2020 | Pulizia e sanificazione straordinaria degli edifici scolastici | 40.000,00 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 113 | 24/07/2020 | Concessione di contributi a fondo perduto alle imprese nell'ambito del bando "Distretti del commercio per la ricostruzione territoriale urbana" | 19.000,00 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 157 | 17/09/2020 | Procedura esecutiva r.e. n. 232/2020 avanti il tribunale di Genova | 7.150,00 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 137 | 19/08/2020 | Affidamento servizio di assistenza legale prodrimica ad eventuale rappresentanza del comune di Legnano in azioni propria tutela in materia di accordo di programma - contratto di quartiere Mazzafame | 4.000,00 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 148 | 11/09/2020 | Costituzione in giudizio del comune di Legnano nell'appello promosso alla corte d'appello di Torino per la riforma della sentenza n. 225 del 13.05.2020 che definisce la causa civile rg n. 1727/2016 avanti il tribunale di Novara | 8.500,00 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 158 | 17/09/2020 | Costituzione e parte civile del comune di Legnano in giudizio penale avanti il tribunale di Busto Arsizio | 5.440,80 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 159 | 17/09/2020 | Proposizione ricorsi in cassazione avanti la commissione tributaria regionale di Milano a seguito delle ordinanze di cassazione nn. 3951/20 - 3952/20 - 3953/20 nei relativi ricorsi presentati da c.c. e m.c. a fronte avvisi di accertamento I.C.I. per gli anni dal 2005 a 2009 emessi dal comune di Legnano. | 9.400,00 | | | |
| Commissario straordinario prefettizio | 160 | 17/09/2020 | Costituzione del comune di Legnano nel ricorso al tribunale di Busto Arsizio promosso da G.C.L. | 1.950,00 | | | |
| Giunta comunale | 1 | 26/10/2020 | Ricorso in cassazione promosso contro il comune di Legnano per la riforma della sentenza n. 5.013/2019 della commissione tributaria regionale di Milano - costituzione in giudizio da parte del comune di Legnano mediante proposizione di controricorso | 4.000,00 | | | |
| Giunta comunale | 9 | 17/11/2020 | Costituzione del comune di Legnano negli appelli promossi avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma delle sentenze n. 1674/2020 (r.g.n. 2555/2017) e n. 1675/2020 (r.g.n. 2090/2016) TAR Lombardia. | 15.105,00 | | | |
| Giunta comunale | 22 | 30/11/2020 | Contributi una tantum a fondo perso, finalizzati al rilancio dell'economia locale, in applicazione di quanto stabilito dalla legge n. 77/2020. | 315.100,00 | | | |
| Giunta comunale | 47 | 21/12/2020 | Rimborsi di sanzioni per violazioni al codice della strada pagate in eccesso | 2.500,00 | | | |
| | | | Fornitura di materiale di pulizia dei nidi comunali | 370,00 | | | |
| | | | Spese di riscossione tributi locali | 65.000,00 | | | |
| | | | Rimborsi ai datori di lavoro per le assenze dal servizio dei componenti degli organi istituzionali | 5.000,00 | | | |
| | | | Cessazione convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria con il Comune di Cerano La Gheto | | 6.700,00 | | |
| Giunta comunale | 57 | 29/12/2020 | Servizi connessi alla pulizia delle strade | 40.000,00 | | | |
| | | | Contributi straordinari ad associazioni operanti nel campo della protezione civile e degli animali | 16.950,00 | | | |
| | | | Contributi ordinari e straordinari alle associazioni sportive | 18.700,00 | | | |
| | | | Contributi ordinari e straordinari alle associazioni del terzo settore | 39.000,00 | | | |
| | | | Rimborso spese per la notifica delle partite annullate ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.L. 119/2018 (atti affidati agli agenti della riscossione dal 1/1/2000 al 31/12/2010 che presentavano un importo residuo fino a 1.000,00 euro) | 25.700,00 | | | |
| Affitto e spese condominiali primo semestre 2021 dei locali adibiti a Giudice di Pace | | | | | 13.150,00 | | |
| totale | | | | 642.865,80 | 19.850,00 | | |

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Le problematicità incontrate dall'Ente nel rispetto di tale adempimento con riferimento al rendiconto 2013 hanno a suo tempo determinato una specifica interlocuzione con la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia che si è conclusa con l'invito (deliberazione Lombardia/43/2016/PRSE) all'Amministrazione Comunale ad adottare le adeguate iniziative, procedurali ed organizzative, atte a permettere la redazione e l'asseverazione della nota informativa concernente i suddetti rapporti creditori e debitori con le partecipate.

Tale argomento è stato successivamente più volte ripreso dall'Organo di giurisdizione contabile (in sede di esame istruttorio del Rendiconto 2015, con nota del 28 febbraio 2018, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha chiesto *“aggiornamenti in merito all'intervenuta adozione di adeguate iniziative .. atte a permettere la redazione e l'asseverazione della nota informativa concernente i rapporti creditori e debitori con le società partecipate e gli altri organismi strumentali”*; quindi in ambito di richiesta istruttoria in occasione dell'esame dei Questionari dei Rendiconti 2016, 2017 e 2018 e Relazioni dell'organo di revisione ex art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con nota del 4 novembre 2020 ha chiesto di *“indicare le iniziative intraprese dal comune per ottenere le asseverazioni, debitamente sottoscritte dagli organi di revisione degli enti partecipati, in merito ai rapporti debiti/crediti reciproci, e se, all'esito dei controlli effettuati, siano emerse situazioni di mancata conciliazione delle rispettive scritture contabili non giustificate”*; la medesima problematica ha inoltre costituito oggetto di un rilievo contenuto nelle risultanze della verifica amministrativo-contabile condotta a cura di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo 21 gennaio - 28 febbraio 2019.

Con riferimento alle iniziative intraprese per contenere il fenomeno e giungere ad una migliore riconciliazione delle partite reciproche, presa a riferimento la delibera Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, si sono seguite le indicazioni fornite dal tale atto, adottando azioni di stimolo e sollecito nei confronti delle partecipate inadempienti, soprattutto in relazione alla necessità di ottenere le asseverazioni da parte degli organismi preposti delle partecipate nel rispetto delle modalità e tempistiche previste.

In particolare, il servizio bilancio della ragioneria, come prassi, anche per il 2020 ha chiesto in via preliminare (febbraio 2021) a 15 dei 16 organismi partecipati (Pavia Acque aveva già

provveduto a trasmettere i dati) di produrre le schede contabili di competenza, al fine di consentire un primo confronto con le risultanze della contabilità dell'ente i cui dati sono stati parimente informalmente trasmessi ai suddetti organismi; successivamente (aprile 2021) è stata trasmessa alle medesime partecipate (Pavia Acque aveva già trasmesso la situazione asseverata) la scheda con i dati contabili dell'ente integrata con i dati forniti dagli organismi partecipati, comunque, in possesso dell'ente (es. fatture ricevute dopo il 31/12), al fine di consentire la verifica reciproca e, quindi, l'asseverazione da parte degli organi preposti.

Ancora, in assenza di riscontro e carenza di asseverazione, il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente, ha (aprile e maggio 2021) nuovamente invitato n. 10 soggetti al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa, istanza rimasta in alcuni casi senza riscontro, come precedentemente evidenziato.

Entro il termine previsto per l'approvazione del rendiconto della gestione, con determinazione del responsabile finanziario, l'ente, sulla scorta della documentazione disponibile, ha provveduto alla redazione della nota informativa di riconciliazione, evidenziando le discordanze rilevate; la determinazione è stata quindi trasmessa all'organo di revisione dell'ente.

In ordine alle ragioni alla base delle mancate conciliazioni:

- la causa principale riguarda la definizione delle partite reciproche fra Ente e EuroPa Service S.r.l., ed in particolare, per la gestione degli alloggi SAP. Nel merito di tale ultima causa, alla data di chiusura del Rendiconto 2019, restavano ancora da riconciliare le partite fra Ente ed EuroPa Service S.r.l. relative alla gestione degli alloggi SAP (ex ERP) 2016/2017/2018, nelle more dell'approvazione dei rispettivi rendiconti, di particolare complessità, a cura del servizio competente per PEG, e della presentazione del rendiconto gestionale da parte della società per l'esercizio 2019 (alla data pervenuto). La almeno parziale chiusura delle suddette partite contabili è stata più volte sollecitata dal servizio finanziario all'ufficio competente, sia in via informale che formale, ma le difficoltà incontrate dall'ufficio preposto, non hanno ancora permesso di giungere all'approvazione dei rendiconti degli anni 2017 e seguenti (il rendiconto dell'anno 2016 è stato approvato nel 2020); ad ottobre 2018, l'argomento è stato oggetto di interlocuzione anche con la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti- Settore Conti Giudiziali;
- le ineliminabili discordanze relative alle diverse modalità di contabilizzazione dell'IVA fra Ente ed organismi partecipati, a seguito dell'introduzione dello split payment;
- la notevole complessità e numerosità dei rapporti intercorrenti con il gestore del servizio idrico integrato Cap Holding S.p.A. (bollettazioni acqua Comune/alloggi SAP), peraltro di

- importi singolarmente contenuti (esclusi i residui conservati a bilancio a fronte dei prevedibili conguagli cui è soggetta la fatturazione del fornitore;
- il disallineamento tra il termine previsto per l'approvazione del bilancio da parte del Comune e quello delle principali partecipate, che ordinariamente si avvalgono del maggior termine di 180 giorni anche in relazione alla necessità di redarre il bilancio consolidato (a maggior ragione nel 2021 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica).

Quanto sopra premesso, nonostante le iniziative intraprese ed i solleciti effettuati, non tutte le partecipate hanno riscontrato tempestivamente e correttamente le richieste formulate. Alla data di stesura del presente documento, 12 organismi partecipati su 16 hanno prodotto l'asseverazione richiesta e, comunque, in diversi casi, oltre i termini richiesti.

Le informazioni comunque ricevute hanno tuttavia permesso con sufficiente attendibilità la ricostruzione della situazione creditoria e debitoria dei soggetti interessati, ad eccezione delle già citate partite relative alla gestione SAP per la più parte comunque compensative fra entrate e spese.

Nel merito, la verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate ha evidenziato alcune discordanze, per le quali verranno poste in essere nell'esercizio 2021 le attività volte alla loro ricomposizione.

Riguardo le situazioni di mancata conciliazione, le principali discordanze sono quindi riassunte nella tabella che segue.

| | | | | |
|--|---------------------------|---|-------------|---|
| AMGA LEGNANO SPA | debiti verso partecipata | VERDE PUBBLICO E RELATIVO ARREDO URBANO - AFFIDAMENTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGGIUNTIVA DI POTATURA, TAGLIO E MESSA A DIMORA DI ALBERI DI ALTO FUSTO | -81.967,21 | impegno reimputato al 2021 per lavori conclusi nel 2021 |
| AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL LEGNANESE - So.Le | debiti verso partecipata | FONDO ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM 2020/2021 | -141.288,00 | disallineamento temporale competenza imputazione del saldo 50% a rendicontazione nel 2021 |
| CAP HOLDING SPA | crediti verso partecipata | RIMBORSO STUDIO COMUNALE E DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ACCONTO E SALDO – FATTURE DA RICEVERE | -53.185,00 | Entrata prevista nel bilancio comunale inizialmente nel 2018 rinviata di anno in anno, quindi al 2021 in ragione dell'esigibilità della spesa correlata a questa entrata Discordanza già presente nella riconciliazione del 2018. |
| | debiti verso partecipata | FATTURE ANNI PREGESSI | -19.232,28 | fatture già pagate o respinte |
| | | IMPEGNI DI SPESA PER FATTURE DA EMETTERE ANNO 2020 E CONGUAGLI ANNI PRECEDENTI | 247.540,53 | Somma relativa a residui mantenuti per fatture da emettere dal 1/1/2021 per utenze di competenza anni 2020 e conguagli |
| AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO | debiti verso partecipata | POLO DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO DELL'ALTMILANESE SCENAPERTA | -3.965,15 | Posta contestata e non riconosciuta |
| EURO.PA. SERVICE SRL * | debiti verso partecipata | SERVIZI DIVERSI | 214.796,33 | residui passivi relativi ai diversi appalti di servizi conservati ma da annullare nel corso del 2021 |

* esclusi crediti e debiti gestione alloggi SAP a cura di EuroPA service in quanto non riconciliate in assenza di informazioni di dettaglio

Le risultanze della riconciliazione sono state trasmesse al collegio dei revisori per gli adempimenti di competenza.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si rimanda all'apposito prospetto allegato alla documentazione di bilancio.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Diritti reali di superficie a favore di terzi insistono su varie aree oggetto di insediamenti residenziali; alcune di tali aree hanno formato oggetto di procedura, avviata nel 2010, per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; porzioni delle predette sono state

riscattate dai soggetti che hanno aderito all'iniziativa, per la quota millesimale di competenza.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE E CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti, salvo depositi cauzionali di limitato ammontare legati a contratti e convenzioni. Non risultano in essere contratti derivati.

ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI CONTENZIOSI LEGALI ED ALTRI RISCHI

In base alla relazione predisposta dal servizio legale relativa alle cause legali in essere con correlata valutazione del rischio di soccombenza e sulla scorta di altre pendenze in via di definizione, si è provveduto ad adeguare l'accantonamento all'apposito fondo. Alla quota già accantonata di € 524.500,00, comprensiva di quanto derivante dall'esercizio 2020, è stato quindi aggiunto, in sede di rendiconto, l'importo di € 700.037,00, per un fondo rischi finale di € 1.224.737,00.

Appare inoltre opportuno rammentare che, nel corso dell'esercizio 2020, si è ritenuto di dover cautelativamente accantonare, a titolo precauzionale, l'importo di € 1.250.000,00 a Fondo rischi perdite organismi partecipati, mediante applicazione di pari quota dell'avanzo di amministrazione liberamente disponibile, a copertura del rischio derivante da una eventuale redazione del bilancio d'esercizio 2019 (e 2020) della società ACCAM S.p.A. con criteri diversi dalla continuità aziendale.

RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo.

Nel 2020 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Nell'ambito della ordinaria attività di controllo, la Sezione regionale della Corte dei Conti, con nota del 4 novembre 2020, ha chiesto alcuni chiarimenti ai fini della chiusura dell'istruttoria riguardante l'esame dei Questionari dei Rendiconti 2016, 2017 e 2018 e Relazioni dell'organo di revisione ex art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266; le richieste sono state riscontrate dall'Ente con nota del 9 dicembre 2020.

- Attività giurisdizionale.

Nel 2020 l'Ente non è stato oggetto di sentenze di attività giurisdizionale.

Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Organo di revisione dell'ente non ha rilevato nel 2020 gravi irregolarità contabili.

Altri rilievi

Dal 21 gennaio al 28 febbraio 2019 è stata svolta, a cura di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una verifica amministrativo-contabile presso la società Amga Legnano S.p.A. ed il Comune di Legnano, le cui risultanze (nota MEF – RGS – Prot. 197035 del 02.08.2019) sono state trasmesse, per conoscenza, anche alla Sezione di Controllo ed alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Lombardia.

In sintesi, per quanto concerne il Comune di Legnano, la verifica ha riguardato gli adempimenti che il D.Lgs 175/2016 pone, in materia di partecipate, a carico delle Amministrazioni controllanti; i rilievi formulati riguardano presunte carenze relative a:

- l'eccessiva genericità del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni e di quello di razionalizzazione periodica (partecipazioni detenute al 31.12.2017) con riferimento alle ragioni a fondamento del mantenimento delle partecipazioni e degli interventi di contenimento e razionalizzazione dei costi per le società per le quali si prevede il mantenimento;

- carenze nell'attività di controllo analogo che la vigente normativa attribuisce all'Ente socio che dovrebbe dotarsi di adeguata struttura, fornire linee di indirizzo alle partecipate e monitorarne e valutarne i risultati; necessità di adeguamento alle richieste formulate in materia di in house providing dall'ANAC e di revisione dello Statuto;
- carenze nell'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti tra Comune e società partecipate che non consente, in molti casi di pervenire ad un dato certo asseverato da entrambi gli organi di revisione;
- la perdita conseguita dal gruppo AMGA e maturata all'interno della società capogruppo AMGA Legnano nell'esercizio 2017, di oltre 17 milioni di euro, che risultava alla data della verifica non ancora ripianata; inoltre non risultava effettuato alcun accantonamento da parte dell'Ente Locale in relazione alla perdita da ripianare.
- Per quanto concerne Amga Legnano S.p.A. la verifica ha riguardato gli atti di affidamento e gli atti della stessa con particolare riferimento ai bilanci approvati nel periodo 2013-2017, al personale ed ai relativi costi, alle consulenze, al contenzioso e all'andamento generale delle partecipazioni in altre società; i rilievi formulati riguardano presunte carenze relative a:
- erogazione di compensi agli organi di amministrazione di Amga Legnano e di altre società del gruppo Amga in misura superiore ai limiti definiti dalla disciplina di riferimento;
- mancata riduzione dei costi del personale e mancata adozione di una politica di contenimento degli oneri contrattuali del personale, in assenza di atti di indirizzo da parte dell'ente controllante;
- criticità nella gestione della controllata Amga Sport che ha registrato risultati negativi dal 2010 al 2017, quasi sempre ripianati, attraverso il regime di cash pooling, dalla Società capogruppo con propri conferimenti o con rinuncia a crediti vantati dalla stessa nei confronti di AMGA Sport.

Nel mese di dicembre 2019, Comune di Legnano e Amga Legnano S.p.A. hanno risposto, per quanto di competenza, in ordine ai rilievi effettuati.

Non risultano pervenute ulteriori comunicazioni al riguardo da parte di MEF/RGS e/o delle Sezioni Regionali per la Lombardia della Corte dei Conti.

ALTRÉ INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

Per la valutazione delle voci delle attività e passività patrimoniali sono stati utilizzati i criteri previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'ammontare dei compensi riconosciuti agli amministratori nell'esercizio 2020 ammonta a complessivi Euro 105.133,77 (indennità Commissario Prefettizio e Commissario Vicario Euro 63.075,01, indennità di carica amministratori ottobre/dicembre Euro 36.524,84, gettoni di presenza consiglieri comunali Euro 5.533,92, e IRAP per complessivi Euro 8.593,64), quello riconosciuto agli organi di revisione ad Euro 45.224,10, quello spettante al componente monocratico del nucleo di valutazione ad Euro 9.000,00. E' stato inoltre accantonato l'importo di Euro 2.955,00 a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco.

Riguardo alle operazioni realizzate con parti correlate, si rinvia al bilancio consolidato 2020 da approvare entro il 30 settembre p.v..

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del COVID 19 è proseguita nei primi mesi del 2021, con un impatto considerevole sul tessuto economico-sociale della Città, seppur in modo asimmetrico; alcuni settori economici hanno infatti incominciato a beneficiare degli effetti positivi della parziale ripresa economica, mentre altri compatti sono stati nuovamente duramente colpiti dalle conseguenze delle chiusure parziali disposte dal governo centrale per contrastare il diffondersi del contagio, nell'attesa dei risultati della campagna vaccinale in corso.

Sia a livello centrale che locale sono quindi proseguiti, e proseguiranno, gli interventi di sostegno.

Nel 2021, con riferimento alla gara a procedura aperta relativa all'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica comunale è stato presentato

ricorso avanti il TAR Lombardia per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione; l'operatività del contratto risulta quindi sospesa nelle more della pronuncia dell'autorità giudiziaria adita.

CONTO ECONOMICO

Come per le aziende private, anche il bilancio consuntivo degli enti locali prevede il conto economico quale prospetto gestionale finalizzato ad evidenziare i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente riclassificati secondo criteri di competenza economica.

La contabilità “armonizzata” ha previsto l’adozione di un piano dei conti integrato, per cui le rilevazioni della contabilità finanziaria si tramutano simultaneamente in scritture economico-patrimoniali.

Con l’adozione delle opportune scritture di assestamento, rettifica e chiusura dei conti (riguardanti quelle componenti che non vengono rilevate in contabilità finanziaria, come ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni, ecc.) viene quindi predisposto il predetto documento contabile secondo lo schema di cui all’art. 2425 del c.c. (struttura scalare con voci classificate in base alla loro natura, con evidenziazione di risultati parziali intermedi e del risultato economico finale); al proposito va rilevato che lo schema previsto per gli enti locali prevede tuttora l’esposizione della parte relativa alla gestione straordinaria, eliminata per le imprese private dal disposto del D.Lgs. 139/2015.

Per gli Enti Locali, che istituzionalmente perseguono fini diversi dal profitto, il risultato d’esercizio (utile o perdita) derivante dal prospetto in esame ha solamente natura informativa e non rappresenta indice diretto di buona o cattiva amministrazione, in quanto l’equilibrio di bilancio previsto per legge ha natura prettamente finanziaria (come da conto del bilancio).

Per l’adeguamento del valore del patrimonio netto delle partecipate sono stati considerati i relativi bilanci d’esercizio al 31.12.2019, ultimi disponibili.

In tale contesto il risultato economico di competenza dell’esercizio 2020 si presenta positivo per € 3,695 milioni; tale importo deriva da un saldo negativo della gestione operativa per euro 749mila (in prevalenza dovuto all’applicazione nel corso dell’esercizio dell’avanzo a spese correnti per 2,320 milioni, al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per euro 709mila, ad ammortamenti per euro 4,9 milioni, al maggiore accantonamento per rischio contenziosi rispetto alle previsioni per € 700mila, al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 2,026 milioni e, in positivo, alla quota annuale di risconto dei contributi agli investimenti per euro 1,068 milioni e alla quota di permessi di costruire destinata a parte corrente per euro 1,032 milioni), un risultato negativo dei proventi ed oneri finanziari per euro 148mila, un saldo positivo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie di euro 1,856 milioni (dovuto principalmente alla rivalutazione

delle partecipazioni in AMGA Legnano S.p.A. e in CAP Holding S.p.A.) ed, infine, un risultato positivo di euro 3,3 milioni dei proventi ed oneri straordinari (a tale ultimo proposito le principali variazioni positive sono imputabili a maggiori crediti iscritti in conto residui per 632mila euro - prevalentemente da reiscrizioni di crediti tributari per maggiori residui da addizionale IRPEF, evasione tributi TOSAP e Pubblicità -, lo storno della quota di fondo crediti dubbia esigibilità degli esercizi precedenti eccedente o relativa a crediti ritenuti di dubbia esigibilità ma successivamente riscossi per euro 1,739 milioni e la cancellazione di residui passivi per € 619mila; le principali variazioni negative sono invece attribuibili a crediti annullati per euro 177mila - principalmente relativi a crediti per accertamenti tributari ridotti in seguito a procedimenti di autotutela/mediazione/accertamento con adesione definiti nell'anno successivo o per discarichi per complessivi euro 101mila, riduzione di trasferimenti correnti per euro 32mila, per rimborsi vari per euro 27mila, per rimborsi di imposte e tasse per euro 108mila, integrazione del fondo crediti dubbia esigibilità esercizi precedenti per euro 783mila).

Detratte le imposte, il risultato finale risulta positivo per euro 3,695 milioni.

CONTO ECONOMICO

| | 2020 | 2019 | VARIAZIONE 2020/2019 |
|--|---------------------|----------------------|-------------------------|
| <i>A Componenti positivi della gestione</i> | 57.832.122,51 | 55.884.501,05 | 1.947.621,46 |
| <i>B Componenti negativi della gestione</i> | 58.580.982,45 | 57.038.686,19 | 1.542.296,26 |
| Differenza | -748.859,94 | -1.154.185,14 | 405.325,20 |
| <i>C Proventi e oneri finanziari</i> | -147.779,50 | -193.045,42 | 45.265,92 |
| <i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i> | 1.856.399,34 | 1.942.963,99 | -86.564,65 |
| <i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i> | 3.337.323,74 | 3.020.812,64 | 316.511,10 |
| <i>Imposte</i> | 601.773,79 | 626.008,90 | -24.235,11 |
| Risultato economico di esercizio | 3.695.309,85 | 2.990.537,17 | 704.772,68 |

CONTO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale i beni mobili ed immobili sono valutati secondo i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Dlgs. 267/2000, ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nella voce "immobilizzazioni in corso" trova allocazione il complesso di pagamenti effettuati nei vari anni e delle poste del titolo 2° conservate a residuo 2020, per opere pubbliche in corso di realizzazione o in attesa di collaudo; complessivamente queste si incrementano di euro 1,6 milioni.

I principali incrementi si registrano in relazione all'avanzamento della ristrutturazione dello stabile della ex RSA Accorsi (euro 1,1 milioni), alla riqualificazione di strade e marciapiedi e della ZTL (euro 1,6 milioni) ed alla ristrutturazione dello stabile di via Cantù (euro 525mila).

Dalla stessa voce sono stati stornati e riallocati nelle voci di competenza a seguito di collaudi i seguenti importi di rilievo:

- ristrutturazione piscina scoperta euro 922mila;
- riqualificazione dello stabile di via Gilardelli euro 261mila;
- riqualificazione strade euro 298mila;
- riqualificazione campo sportivo di via Amicizia euro 356mila;
- implementazione sistemi di videosorveglianza euro 99mila.

I crediti sono esposti a bilancio al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità e di quelli stralciati o gestiti per cassa, per i quali è stanziato pari fondo.

Non risultano poste relative a ratei attivi; la voce dei ratei passivi, di complessivi euro 538mila, riguarda la sistemazione contabile di disallineamenti tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale relativamente ai costi del personale.

I risconti attivi, di complessivi euro 12mila, si riferiscono ad utenze; la voce dei risconti passivi, di complessivi euro 26,495 milioni, riguarda per euro 24,916 milioni i contributi agli investimenti degli anni precedenti riscontati in relazione ai correlati piani di ammortamento dei sottostanti investimenti, per euro 538mila le concessioni pluriennali analogamente riscontate, per euro 1,041milioni per canoni pluriennali riscossi in via anticipata.

Relativamente al passivo, l'indebitamento residuo al 31.12.2020 verso gli istituti mutuanti (quota capitale residua esclusi i mutui a totale carico dello Stato) ammonta ad euro 4,903 milioni, la parte preponderante verso Cassa Depositi e Prestiti (euro 2,992 milioni).

La variazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente, positiva per circa euro 4

milioni, è imputabile per euro 3,7 milioni all'utile d'esercizio di periodo e per euro 293mila alla quota di proventi per permessi di costruire accertata nell'esercizio, destinata a spese di investimento e quindi confluita nell'apposita riserva per proventi da permessi di costruire senza transitare per il conto economico.

In seguito alle movimentazioni dei beni indisponibili, le componenti del Patrimonio Netto sono state conseguentemente rideterminate per euro 6,7 milioni da riserve da permessi di costruire a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

La riserva da permessi di costruire risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente per euro 3,5 milioni, principalmente per effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2019 di euro 3 milioni, della quota di proventi per permessi di costruire di euro 293mila, e in negativo, per effetto dello storno di euro 6,7milioni destinati a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

Da quanto sopra esposto, il totale del Patrimonio Netto al 31.12.2020 ammonta a complessivi euro 198,853 milioni, di cui euro 55 milioni a titolo di fondo di dotazione, euro 123,456 milioni per riserve per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, euro 16,552 milioni per riserve da permessi da costruire, euro 150mila per altre riserve indisponibili ed euro 3,695 milioni relativi all'utile d'esercizio 2020.

I conti d'ordine, pari ad euro 90,853 milioni, recepiscono gli impegni già assunti a valere sugli esercizi futuri, di cui per euro 77,181 milioni per spese correnti (prevalentemente contratti pluriennali di acquisto beni e servizi) ed euro 8,766 milioni per investimenti in corso di realizzazione ed euro 4,903 milioni per rimborso prestiti.

STATO PATRIMONIALE

| Attivo | 31/12/2020 | 31/12/2019 | VARIAZIONE 2020/2019 |
|--|-----------------------|-----------------------|---------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 39.646,33 | 65.928,86 | - 26.282,53 |
| Immobilizzazioni materiali | 144.692.528,11 | 142.950.071,93 | 1.742.456,18 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 57.807.812,07 | 55.997.483,21 | 1.810.328,86 |
| Totale immobilizzazioni | 202.539.986,51 | 199.013.484,00 | 3.526.502,51 |
| Rimanenze | 37.373,61 | 14.320,89 | 23.052,72 |
| Crediti | 11.826.405,49 | 14.911.225,65 | - 3.084.820,16 |
| Altre attività finanziarie | - | - | - |
| Disponibilità liquide | 35.703.081,37 | 27.945.511,58 | 7.757.569,79 |
| Totale attivo circolante | 47.566.860,47 | 42.871.058,12 | 4.695.802,35 |
| Ratei e risconti | 12.300,27 | 5.651,87 | 6.648,40 |
| Totale dell'attivo | 250.119.147,25 | 241.890.193,99 | 8.228.953,26 |
| Passivo | | | |
| Patrimonio netto | 198.852.538,39 | 194.937.762,56 | 3.914.775,83 |
| Fondi per rischi e oneri | 2.808.095,46 | 777.664,50 | 2.030.430,96 |
| Trattamento fine rapporto | | | |
| Debiti di finanziamento | 4.903.052,63 | 5.187.354,35 | - 284.301,72 |
| Debiti verso fornitori | 10.419.429,76 | 8.464.826,98 | 1.954.602,78 |
| Acconti | - | - | - |
| Debiti per trasferimenti e contr. | 1.815.827,47 | 785.185,05 | 1.030.642,42 |
| Altri debiti | 4.286.980,45 | 4.521.151,23 | - 234.170,78 |
| Totale debiti | 21.425.290,31 | 18.958.517,61 | 2.466.772,70 |
| Contributi agli investimenti | 24.915.717,58 | 25.143.763,36 | - 228.045,78 |
| Ratei e risconti | 2.117.505,51 | 2.072.485,96 | 45.019,55 |
| Ratei e risconti e contr.investimenti | 27.033.223,09 | 27.216.249,32 | - 183.026,23 |
| Totale del passivo | 250.119.147,25 | 241.890.193,99 | 8.228.953,26 |
| Conti d'ordine | 91.089.940,23 | 44.514.781,36 | 46.575.158,87 |